



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.88

20 MAGGIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA



ANDRIA L'AGENTE ERA IMPEGNATA PER GARANTIRE L'USCITA SICURA DEI BAMBINI

Lite con l'ascia davanti a scuola vigilessa interviene e evita il peggio

● **ANDRIA.** Da regolare il traffico per consentire in sicurezza l'uscita dei bambini da scuola, una vigilessa si è trovata a dover sedare le ire di due litiganti, uno dei quali, stando a quanto ricostruito, avrebbe tirato fuori dalla sua auto un'ascia. È accaduto davanti alla scuola "Rodari" e la vigilessa, poi raggiunta da altri suoi colleghi, è riuscita a evitare il peggio. I due sono stati identificati e dell'accaduto informata l'autorità giudiziaria.

[mpg]



VIA MURGE La scuola «Rodari» di Andria

SANITÀ È IL DODICESIMO ESPIANTO DALL'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Andria, la vita oltre la morte donato il fegato di una 78enne

● **ANDRIA.** Terza donazione di organi nella Asl.Bt, in pochi giorni. Al «Bonomo» di Andria, nel reparto di Rianimazione diretto dal dott. Nicola Di Venosa, si è conclusa nella notte scorsa la dodicesima donazione di organi nella Bat del 2022. Da una donna di 78 anni di Andria è stato prelevato il fegato dall'equipe del Policlinico di Bari dove è stato trasferito per il trapianto. Le operazioni sono state dirette dal dottor Giuseppe Vitobello, referente Asl per le donazioni. «I famigliari della donatrice - afferma il dott. Vitobello - hanno acconsentito senza esitazione alla donazione mostrando grande sensibilità e generosità».

[red. bat]



ANDRIA L'ospedale Bonomo

Andria Bici elettriche controlli e multe

■ **ANDRIA.** «Nuova serie di controlli contro le bici elettriche selvagge - spiega l'assessore alla Sicurezza, Pasquale Colasuonno - controlli concentrati soprattutto fra villa comunale e monumento ai Caduti. Abbiamo attivato gli agenti di Polizia locale in motocicletta, così da poter intervenire sui velocipedi che scorrazzano sui viali della villa. Risultato: 54 mezzi controllati, 27 sanzioni, 2 mezzi

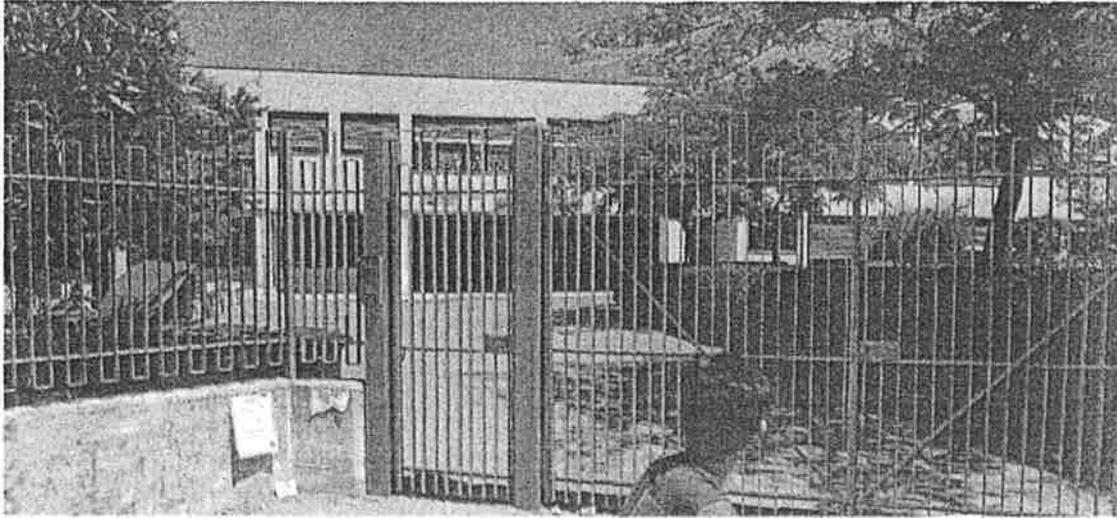
sequestrati e confiscati. Purtroppo non possiamo assicurare una presenza stabile degli agenti in questi luoghi, perché c'è tantissimo altro da fare e le forze sono quelle che sono, ma come vedete le operazioni mirate sono frequenti e i risultati arrivano. Il dato sconcertante è che metà dei mezzi controllati sono stati sanzionati, quindi erano fuorilegge, una percentuale molto alta. Quello positivo è che tutti questi ragazzi, e i loro genitori, la prossima volta ci penseranno due volte a fare quello che non devono fare».

[red. bat]

ANDRIA

I genitori dei bambini
«Affermata la verità
così è stata ristabilita
giustizia»

Violenze sui bimbi, in appello la maestra viene condannata



SCUOLA
La primaria
«Borsellino»
dove
insegnava al
maestra
condanna
dalla corte di
appello

MARILENA PASTORE

ANDRIA. Al centro della cronaca ancora la sentenza della seconda sezione della Corte d'Appello di Bari che ha riformato quella di primo grado del Tribunale di Trani, condannando alla pena di due anni di reclusione la maestra Filomena Cusmai, della scuola elementare "Paolo Borsellino", per i maltrattamenti ai danni di alcuni alunni avvenuti nel 2015, con la sospensione condizionale della pena. In attesa delle motivazioni della sentenza di condanna, i genitori di questi alunni e l'avvocato di parte civile, Riccardina Falchetta, rilasciano dichiarazioni importanti rispetto ad eventi che hanno segnato i propri figli.

«La sentenza d'appello ha affermato la verità e ristabilito la giustizia - sottolinea l'avvocato Falchetta -. All'esito del processo di secondo grado, è emerso in maniera chiara ed inequivocabile il reato gravissimo di maltrattamenti nei confronti degli alunni minori ed indubbiamente l'atteggiamento ingiustificabile e violento della maestra». Un processo lungo sette anni che ha avuto come vittime bambini di 8 anni, ora adolescenti, «sottoposti a maltrattamenti quotidiani - ricostruisce il legale - con elementi di prova a carico della maestra violenta, documentati nel corso delle indagini dalla Polizia Giudiziaria con filmati ed intercettazioni in aula in presa diretta. Purtroppo, uno schiaffo è sempre uno schiaffo. Non ci sono altre interpretazioni, oltre gli sforzi immaginari di parte su tecnicismi infondati. E aggiungo: una condanna è sempre una condanna e le sentenze non vanno commentate».

I bambini parti offese inizialmente erano stati individuati nel numero di sedici; nel processo d'appello solo cinque famiglie si sono

costituite in giudizio.

«Noi genitori ci siamo costituiti parte civile perché volevamo essere soggetti attivi dello stesso - affermano i genitori di cinque alunni -. La sentenza di primo grado, non lo nascondiamo, ci aveva amareggiato, ma non ci siamo persi d'animo con lo scopo unico e solo di perseguire la verità dei fatti. Una verità per noi già ampiamente dimostrata dalle ore e ore di riprese video ed intercettazioni fornite dalle telecamere posizionate in classe dalla Polizia di Stato, che qualcuno ha tentato di far passare come artefatte o manipolate. Siamo stati denigrati, accusati di voler approfittare della circostanza, addirittura di essere ostaggi dei nostri figli. Nessuno ha pensato ai segni

che certamente le continue umiliazioni che avvenivano di fronte a tutta la classe hanno lasciato nei cuori dei nostri bambini che all'epoca dei fatti avevano solo otto/nove anni. Rimane il profondo rammarico nei confronti di coloro che avrebbero potuto intervenire per impedire i maltrattamenti e non l'hanno fatto, come pure permane l'amarezza per non aver saputo cogliere subito anche i piccoli segnali di malessere che timidamente emergevano e a cui non è stato dato peso. Il clamore dunque non può esserci intorno a questa sentenza ma a quella di primo grado. Siamo delusi da chi ha voltato la testa dall'altra parte - ricordano amareggiati i genitori - come anche da coloro che non

hanno mai messo in discussione i comportamenti tenuti in classe dalla maestra che pure a sprazzi i bambini raccontavano. L'indifferenza di coloro che, pur consapevoli delle gravi azioni commesse, hanno pensato che sarebbe stato meglio dimenticare non offrendo neppure supporto morale. Ma la delusione è ormai alle nostre spalle, così come l'incredulità di tante persone che non ritenevano l'insegnante capace di tali azioni nonostante le prove. Noi abbiamo vinto nulla: abbiamo iniziato questo percorso solo per la tutela dei nostri figli e per denunciare che certi comportamenti non devono essere più tollerati ancor meno accettati. Sono reati e come tali vanno puniti».

VIVILACITTA

GENIO
L'andriese
Carlo
Broschi,
in arte
Farinelli



Oggi, nella sala consiliare del Comune, la presentazione del volume che raccoglie gli Atti del convegno del 2018

Il mito di Farinelli storia, leggenda e arte

Andria, due eventi dedicati all'eccellente Carlo Broschi.

Fra storia e leggenda, Andria riscopre l'arte eclettica di Farinelli. Il mito di Carlo Broschi, noto agli appassionati dell'arte come Farinelli, torna a vivere nella sua città d'origine grazie al Rotary Club Andria Castelli Svevi.

Oggi, venerdì 20 maggio, con due eventi in successione, parte proprio dalla città cara a Federico II il progetto intitolato Mito, Storia e Sogno di Farinelli promosso da Musicaimmagine con il Centro Studi Farinelli, l'istituzione di Bologna che da quasi 25 anni valorizza il genio dell'eclettico artista nato ad Andria nel 1705 e morto nel capoluogo emiliano (dov'è la sua tomba) nel 1782.

Attraverso appuntamenti scientifici, didattici e musicali in diverse città d'Italia e d'Europa e con la partecipazione di studiosi e artisti di fama internazionale, la figura di Farinelli, ancora oggi avvolta in un alone di mistero, si manifesta in forme sempre nuove e sorprendenti, con inedite rivelazioni che forniscono elementi per ulteriori approfondimenti sui molteplici aspetti del virtuoso castrato, che fu anche suonatore di viola d'amore, compositore, raffinato uomo di cultura.

Il via all'omaggio riservato a Fa-

rinelli alle 16,30: nella Sala Consiliare del Comune di Andria sarà presentato il volume che dà il titolo al progetto ("Mito, storia e sogno di Farinelli") e che raccoglie gli Atti del convegno con cui, nel 2018, il Centro Studi Farinelli di Bologna ha celebrato il Ventennale della fondazione. In programma, dopo i saluti del Sindaco Giovanna Bruno e del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vurchio, gli interventi della Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva, e di alcuni studiosi del "fenomeno"

Farinelli del calibro di Patrick Barbier, Francesca Boris, Aris Christofellis, Flavio Colusso, Andrea Estero, Valerio Losito, Luigi Verdi, Giovanni Lullo e Silvana Campanile, anche in collegamento via web con il Salone del Libro di Torino. Modera l'incontro la giornalista di Telesveva Nunzia Sacchetti.

L'evento proseguirà alle 19,30: nel Chiostro di San Francesco, concerto dell'Ensemble Seicentonovecento, con Antonio Giovannini (contraltista), il direttore Flavio Colusso (cembalo), Valerio Losito (violino e viola

d'amore) e Matteo Scarpelli (violoncello). Le musiche di Riccardo Broschi, José de Herrando Johann Adolf Hasse e Nicola Antonio Porpora daranno corpo alle Arie per Farinelli.

«Un sentimento di profonda emozione mi accompagna nell'avvicinamento a un evento per il quale abbiamo profuso grandi energie - osserva la presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva - Per me e per tutto il Club è un onore e motivo di grande orgoglio regalare alla comunità andriese l'opportunità

di riscoprire un personaggio che non è stato solamente un artista, ma una espressione di straordinaria cultura. La scelta del Centro Studi Farinelli di Bologna, cui va tutta la mia gratitudine, di

inaugurare la propria stagione partendo da Andria va interpretata, a mio parere, non già come un semplice omaggio alla città natale di Carlo Broschi, ma come una sollecitazione a rimettere in moto ogni iniziativa utile a promuovere la figura di Farinelli e a valorizzarne il genio fuori dal comune».

red.bat

MUSICA

Nel chiostro San Francesco,
il concerto dell'Ensemble
Seicentonovecento

VIVILACITTA'

Premio Professionalità Rotary
a Sanguedolce, Ribatti e Altamura

Il riconoscimento alle eccellenze del territorio

Luca Sanguedolce, imprenditore; Andrea Ribatti, triatleta; Joseph Altamura, attore. Sono loro i profili d'eccellenza del territorio che hanno ottenuto dal Rotary Club di Trani il XXXIII Premio Professionalità. Il riconoscimento è stato consegnato nelle loro mani nella cerimonia tenuta martedì sera, 17 maggio, presso il ristorante "Il Melograno" di Trani. Si tratta di un premio rotariano storico che premia la professionalità e quindi il profilo illustre di chi ha portato il nome della propria terra oltre i suoi confini. Una tradizione lunga 33 anni e che quest'anno è tornata a dare il giusto spazio a tre personalità che si sono distinte nel loro campo. San-

guedolce, Ribatti e Altamura sono tutti andriesi. Il premio è stato conferito dal governatore del Distretto 2120 del Rotary Gianvito Giannelli.

Per Luca Sanguedolce, noto imprenditore locale, è stata una bella sorpresa: «E' un onore e un piacere ricevere questo premio, è stato davvero inaspettato - ha raccontato -. Noi come azienda facciamo del nostro meglio per incarnare i valori che ci contraddistinguono da sempre». Joseph Altamura e Andrea Ribatti sono stati premiati nella sezione giovani. L'attore andriese, in particolare, anni fa ha lasciato la sua città per inseguire i propri sogni. «Speriamo che questo premio porti davvero bene - ha detto Altamura -. Sono felicissimo e onorato



PREMIATI La cerimonia del Rotary Club di Trani

di essere qui. Da sempre amo la mia terra, Andria, e quando posso cerco di tornare per riabbracciare la mia famiglia e gli amici di sempre». E infine una promessa dello sport, Andrea Ribatti, anche lui visibilmente emozionato: «Bello percepire l'interesse da parte del Rotary per noi giovani - ha raccontato -. Tra l'altro è un onore rappresentare la

città di Andria e i valori dello sport che porto con me». Pasquale Vilella, presidente del Rotary Trani ha commentato così la scelta delle premiazioni: «Queste eccellenze della nostra terra rappresentano a pieno le caratteristiche rotariane, ovvero leadership e disponibilità nei confronti del territorio stesso».

(davide suriano)

CALCIO SERIE C

LA SQUADRA CHE VERRÀ

I COLLOQUI

Il primo dirigente oramai guida da solo la società, ma ha avviato un fitto dialogo con altri imprenditori

GLI ASSETTI

Entro dieci giorni saranno definiti i quadri dirigenziali e tecnici, così da poter essere in grado di programmare la stagione

«L'Andria si iscriverà al prossimo campionato»

Le rassicurazioni del presidente Roselli sul futuro della Fidelis

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** «L'Andria si iscriverà regolarmente al prossimo campionato di serie C». Queste sono le rassicuranti parole del presidente della Fidelis, Aldo Roselli, al termine della conferenza stampa di ieri pomeriggio sul futuro del club biancazzurro. Un incontro voluto dal primo dirigente andriese per spiegare la situazione societaria e illustrare i passi successivi alla salvezza conquistata sabato scorso, al termine della gara vinta contro la Paganese nei playoff.

AVANTI DA SOLO -«Il vice presidente Catapano ha palesato l'intenzione di lasciare perché mi sembra di capire sia stanco e voglia tornare a fare solo il tifoso - aggiunge Roselli - da valutare la posizione del presidente onorario Titti Dalesio, persona che stimo e che ci ha dato un valido contributo in questa stagione. Sarebbe un peccato che lasciasse Andria

per andare in qualche altro club limitrofo. Se dovessi restare da solo, non mi spaventa la situazione e sono sempre intenzionato ad andare avanti, perché il club è sano e questo lo si riscontra dal fatto che finora abbiamo pagato tutti gli stipendi e procederemo ben presto a chiudere la stagione entro la fine del mese».

COLLOQUI CON NUOVI IMPRENDITORI

-In ballo, però, ci sono contatti con imprenditori forestieri. «Il mio desiderio è che si affianchi qualche imprenditore andriese - dice Roselli - perché sarebbe bello avere in società un uomo del posto, espressione della piazza. Nel frattempo, ho avviato un dialogo con imprenditori forestieri affidabili, perché mai e poi mai mi affiancherei o cederei il club nelle mani di gente incapace di portare avanti il progetto calcistico. Come tempistica, mi sono posto dieci giorni, per poi capire come procedere».

QUESTIONE TECNICA

-Dieci giorni che torneranno utili anche per capire come proseguire sul piano tecnico. «Ho già avviato un confronto con il direttore sportivo Pasquale Logiudice - dice il presidente andriese -. È innegabile il suo buon lavoro fatto in un momento molto delicato della stagione. Basta dire che nell'ultima partita con la Paganese c'erano in campo sei undicesimi di calciatori portati da lui a gennaio. Ora bisognerà capire anche le sue intenzioni. Allo stesso tempo, stiamo valutando anche la posizione del tecnico Nicola Di Leo e della sua "voce" Vito Di Bari, che hanno dato gioco e sostanza alla squadra nella seconda parte di stagione, contribuendo fattivamente al raggiungimento della salvezza. In questo senso, stiamo aspettando anche l'esito della partecipazione al corso d'allenatore di Vito Di Bari, perché questo è un altro passaggio fondamentale per il futuro dello staff tecnico».



IL FUTURO DEL CLUB
Sopra, l'esultanza del presidente Roselli dopo la vittoria che ha regalato all'Andria la salvezza. A destra, la squadra che ha superato la Paganese nella sfida playoff

[foto Calvaresi]



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

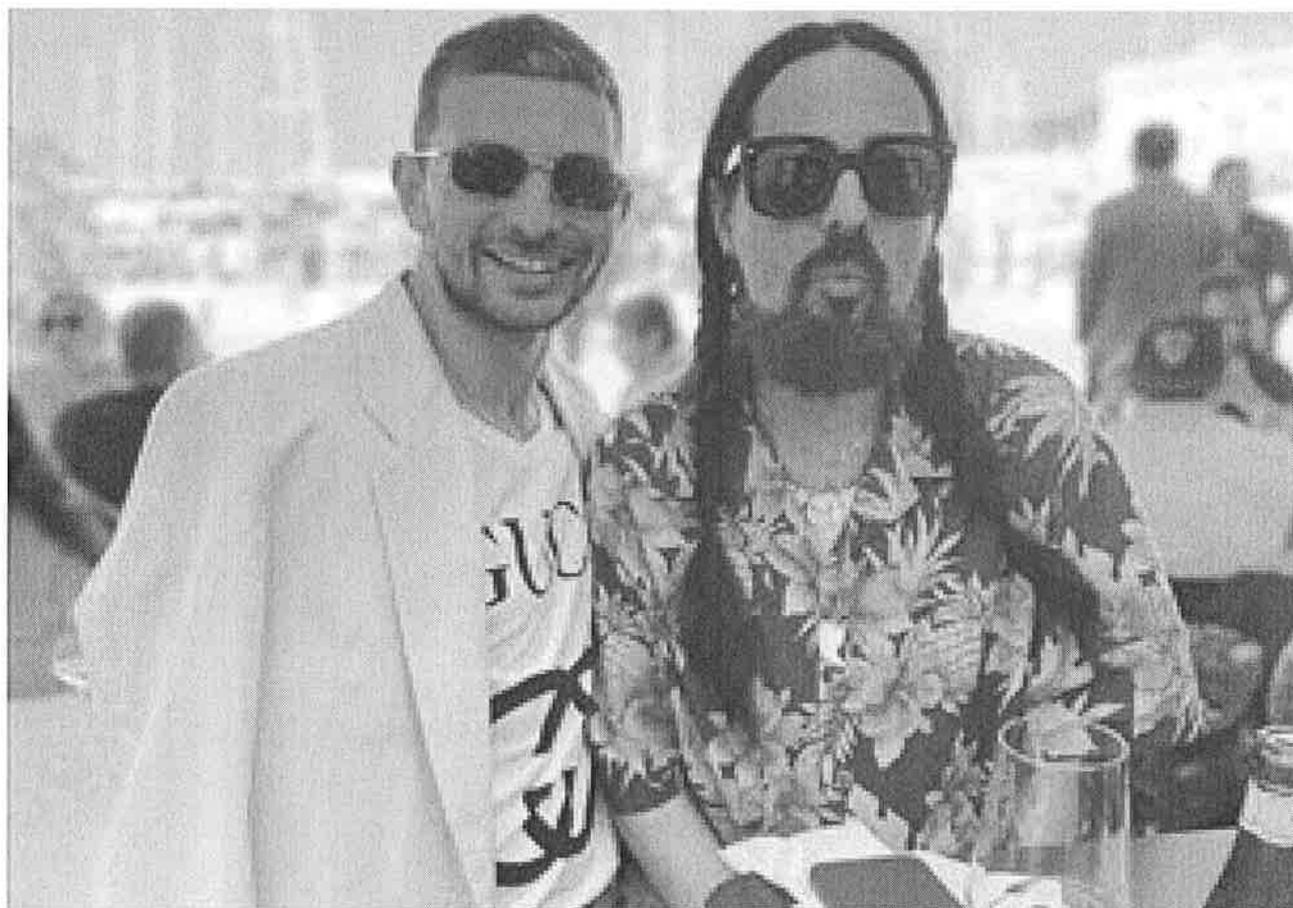
Le dichiarazioni

Sfilata Gucci, Dario Ciciriello: «A volte siamo mediocri, mettiamo sotto i piedi la nostra comunità»

Il Consulente d'immagine andriese da 18mila followers su instagram: «Perché per gli scatti dei matrimoni scegliamo i centri storici di Trani o Bisceglie e poco la nostra città?»

ATTUALITÀ

Andria venerdì 20 maggio 2022 di La Redazione





Dario Ciciriello e Alessandro Michele a Trani domenica 15 maggio '22 © n.c.

La moda è un mezzo con cui esprimersi senza conformarsi né omogeneizzarsi. Parola di **Dario Ciciriello**, 33 anni, shop assistant e consulente d'immagine. Da quando aveva 14 anni è appassionato di moda, attraverso cui manifesta ciò che è e il suo stato d'animo. Su Instagram ha oltre 18mila followers ma non si definisce un influencer. «Mi piace giocare con la moda e con i social - racconta - ho una mia interpretazione del Mondo che con ironia comunico a chi mi segue». Non lo nega, come tanti avrebbe voluto partecipare alla sfilata di Gucci a Castel del Monte che ha seguito in streaming. «Amo il brand. Mi piace lo stile gender di Alessandro Michele, è un'evoluzione oltre che una rivoluzione. Con la sua moda e con i suoi abiti 'unisex' e 'fluidi' Gucci promuove pari opportunità. Essere lì sarebbe stato un modo per sentirmi vicino a quell'azienda».

Vedere Castel del Monte con quel vestito di luci e colori è stata una grande emozione per lui, anche perché quasi quattro anni fa lì si è celebrata la sua unione civile con Antonio.

«Credo che il cittadino andriese abbia capito che cosa ha vissuto in questi giorni e quanto siano state valorizzate le nostre bellezze. Spero, però, che tutto questo non cada nel dimenticatoio. Anzi - aggiunge - confido nel fatto che possiamo cambiare mentalità e approccio alla vita, esprimere le nostre identità e personalità, comprendere ciò che siamo e, soprattutto, capire quello che noi possiamo dare al territorio e quello che il territorio può consegnarci».

Dario ammette che spesso denigriamo la nostra terra. «Perché per gli scatti dei matrimoni scegliamo i centri storici di Trani o Bisceglie e poco la nostra città? Perché non consideriamo i nostri vicoli, i campanili, gli scorci, le terrazze? Lo stesso Gucci ha realizzato uno shooting utilizzando come sfondi il Chiostro San Francesco o la chiesa di Sant'Agostino. A volte siamo mediocri - sostiene - e mettiamo sotto i piedi la nostra stessa comunità».

Racconta di aver sognato di partire per Milano per fare carriera. Poi, però, ha scelto di rimanere qui per gli affetti, le relazioni, i legami e perché ha visto nel Sud diverse

possibilità. «Se lo si vuole si può crescere professionalmente. Certo, in contesti come Milano è più facile sviluppare contatti ma stare qui è una sfida per me e significa lottare per migliorare i nostri luoghi. Nonostante le mille difficoltà, mi sento realizzato e ho ancora tanto da fare».

Per Dario il nostro limite è non essere lungimiranti e non credere abbastanza in noi. «Non guardiamo oltre il nostro naso, non pensiamo a trasformarci, cambiarci, progredire tenendo conto delle radici e assecondando tempi e contesti. Spero che con questa sfilata - conclude - Andria comprenda di essere tanto e di poter offrire tanto alla società».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il resoconto

“We are-We care”, alunni della “Verdi” a Palazzo di città

A riceverli, la Sindaca Giovanna Bruno e le assessore alla Bellezza Daniela di Bari e alla Persona Dora Conversano

ATTUALITÀ

Andria venerdì 20 maggio 2022 di La Redazione



“We are-We care”, alunni della “Verdi” a Palazzo di città © nc

“ Qual è l’attuale situazione dell’Amministrazione della nostra Città?”, “Ci sono dei progetti che pensa di non poter realizzare a causa della grave situazione economica?...”: sono soltanto alcune delle domande che una nutrita delegazione di alunni della scuola primaria “ G. Verdi” ha rivolto alla Sindaca Bruno e a qualche Assessore lo scorso mercoledì 18 maggio 2022.

Incuriositi, seduti sugli scranni della sala consiliare e per niente intimoriti dall'austerità del luogo, i piccoli alunni, accompagnati dalle insegnanti Colasuonno e Marolla, hanno fatto lezione di cittadinanza in un'aula speciale: la sala del Consiglio comunale di Andria. A riceverli, la Sindaca Giovanna Bruno e le assessore alla Bellezza Daniela di Bari e alla Persona Dora Conversano.

Impegnati in un laboratorio di educazione alla cittadinanza, centrato sullo studio della Costituzione come uno strumento vivo di partecipazione democratica, gli alunni hanno potuto vedere con i loro occhi il luogo in cui si riunisce l'assise civica e la conoscenza dei luoghi nei quali si esplica l'attività amministrativa.

Il progetto, dal titolo "We are-We care" rientra tra i progetti PON "La scuola: un ponte tra sé e gli altri".

«Una bella opportunità formativa per i nostri alunni - commenta il dirigente scolastico Grazia Suriano -: un percorso che vuole essere una Palestra di Educazione alla cittadinanza per formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri e protagonisti delle scelte della propria comunità».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Il link

Referendum 2022, ecco il modello di domanda per sostituire i Presidenti di Seggio Elettorale

L'ordine di chiamata sarà determinato da un sorteggio pubblico, fra tutti gli aspiranti regolarmente iscritti nell'Albo dei Presidenti di Seggio

ATTUALITÀ

Andria venerdì 20 maggio 2022 di La Redazione



Seggio elettorale © AndriaLive

Al fine di assicurare e garantire l'insediamento e la funzionalità dei Seggi Elettorali, l'Ente deve attivare la procedura tesa alla individuazione, su domanda, di **coloro che intendono sostituire i Presidenti di Seggio Elettorale rinunciatarci alla nomina effettuata dalla Corte d'Appello di Bari.**

A tal fine tutti gli interessati che hanno i requisiti necessari possono presentare domanda al Comune di

Andria-Ufficio Protocollo- **entro il 25 maggio 2022**, come da modulo disponibile presso l'Ufficio Elettorale o scaricabile dal sito web del Comune (<https://www.comune.andria.bt.it>).

La domanda, redatta in carta semplice e firmata dall'interessato, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **25 maggio 2022** con le seguenti modalità:

1. direttamente tramite consegna esclusivamente **all'Ufficio Protocollo del Comune di Andria, sito al piano terra del Palazzo di Città di Piazza Umberto I°**, entro la data di scadenza dell'avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30. Nell'ultimo giorno utile come sopra indicato, l'orario di scadenza per la presentazione della domanda all'Ufficio protocollo è fissato per le ore 18.00;

2. a mezzo servizio postale con raccomandata A/R da spedire a questa Amministrazione, a cura e responsabilità del diretto interessato, entro il **25 maggio 2022**, (sarà considerata utile la data di spedizione postale) indirizzata al Sindaco del Comune di Andria (Bt), da recapitare all'indirizzo di P.zza Umberto I°, recando a tergo della busta l'indicazione: "*Referendum Costituzionale del 12 giugno 2022 – Domanda per la sostituzione dei Presidenti di Seggio rinunciatari*";

3. a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo PEC: protocollo@cert.comune.andria.bt.it **entro e non oltre il 25 maggio 2022** (sarà considerata utile la data di arrivo della mail alla Pec comunale). In tal caso nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la seguente dizione "*Referendum Costituzionale del 12 giugno 2022 – Domanda per la sostituzione dei Presidenti di Seggio rinunciatari*". Qualora si opti per tale ultima modalità, la domanda dovrà essere firmata digitalmente ovvero dovrà essere firmata a mano e scansionata.

Alla domanda dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Per ogni altro dettaglio si rinvia alla domanda allegata.

L'**esclusione** dalla presente selezione ha luogo per i seguenti motivi:

1. Domande presentate al Protocollo o con data di spedizione postale o a mezzo posta elettronica fuori dei termini previsti nel presente avviso;
2. Domande prive di sottoscrizione;
3. Candidato non in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
4. Mancata iscrizione all'Albo dei Presidenti di Seggio del Comune di Andria;
5. Mancata allegazione del documento di identità in corso di validità.

Le domande incomplete anche di un solo elemento, non saranno prese in considerazione.

L'ordine di chiamata sarà determinato da un sorteggio pubblico, fra tutti gli aspiranti regolarmente iscritti nell'Albo dei Presidenti di Seggio. Il sorteggio sarà effettuato, in due distinte fasi, la prima, tra i candidati in possesso di precedente esperienza di Presidente di Seggio e la seconda, tra coloro che ne sono privi.

Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine di sorteggio tra i candidati in possesso di esperienza e

solo a seguire, ove occorra, tra i candidati privi di esperienza.

Il sorteggio avrà luogo il 30 maggio 2022, alle ore 16.00, in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città.

19-05-2022_modello-domanda-pres.-seggio-2022-agg

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



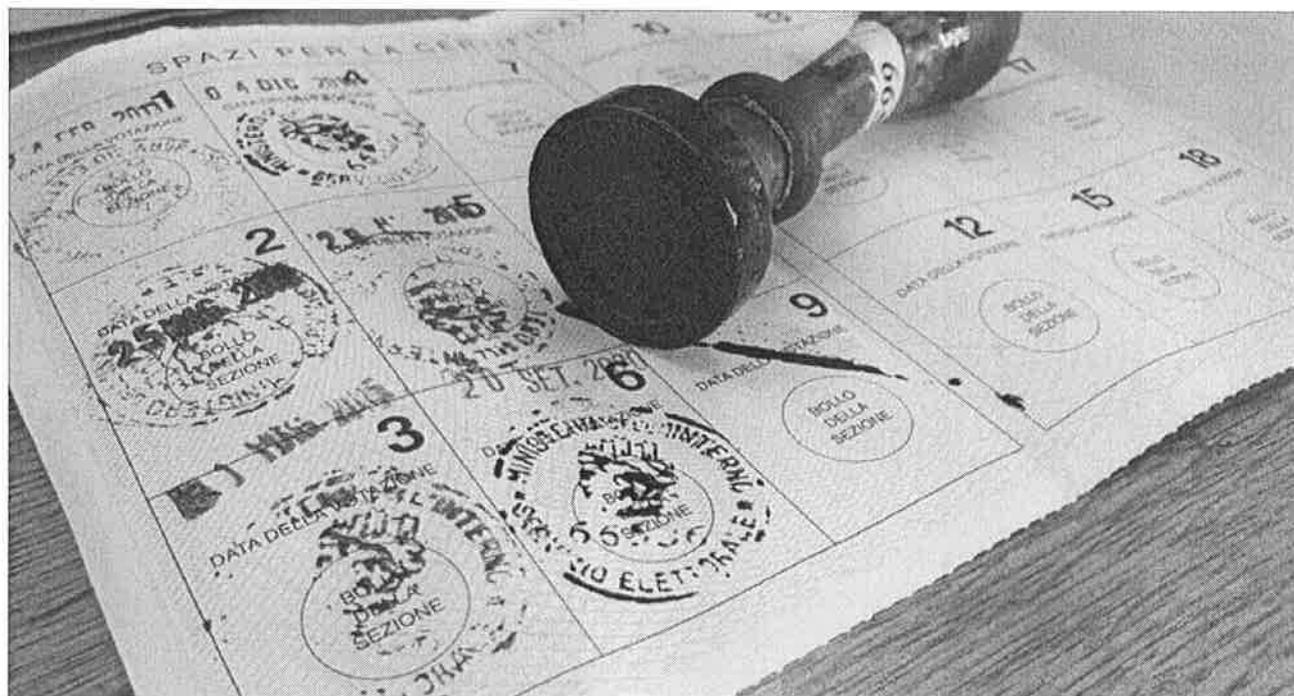
I dettagli

Referendum 2022, le disposizioni per il voto domiciliare

L'elettore, in trattamento domiciliare o in condizioni di isolamento, per esercitare il diritto di voto, deve far pervenire al Sindaco il certificato del funzionario medico

ATTUALITÀ

Andria venerdì 20 maggio 2022 di La Redazione



Scheda elettorale © AndriaLive

Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ha adottato con la circolare n. 24924/22, recante indicazioni sulle misure di prevenzione dal rischio di infezione da SARS-CoV-2 per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie da tenersi nell'anno 2022, ha stabilito quanto segue:

L'elettore, in trattamento domiciliare o in condizioni di isolamento, per esercitare il diritto di voto, deve far pervenire al Sindaco competente, unitamente alla dichiarazione di voler votare presso il proprio domicilio, il certificato del funzionario medico designato dall'azienda sanitaria locale che, con il consenso dell'elettore stesso, attesti la ricorrenza, quale requisito legittimante l'esercizio del voto a domicilio, la propria condizione di soggetto positivo in trattamento domiciliare o di isolamento per COVID-19.

Le condizioni minime di cautela e tutela della salute per le attività di raccolta del voto a domicilio, demandate

anche a personale non sanitario, richiedono che quest'ultimo sia formato e dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale.

I componenti del seggio speciale dovranno indossare camice/grembiule monouso, guanti, visiera con mascherina chirurgica oppure dispositivi di protezione facciale di tipo FFP2 o FFP3.

Il funzionario medico designato dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale provvederà pertanto ad attestare, mediante apposita certificazione, la ricorrenza di una delle predette ipotesi quale condizione necessaria legittimante l'espressione del voto a domicilio.

In ogni caso, l'elettore, ai fini dell'esercizio del voto, dovrà indossare almeno la mascherina chirurgica.

Prima del posizionamento e dopo l'eliminazione delle protezioni, si deve effettuare accurata igiene delle mani con soluzione idroalcolica.

All'arrivo al domicilio dell'elettore, ferme restando le raccomandazioni circa il distanziamento di almeno un metro, ci si assicura che il votante abbia una mascherina chirurgica, altrimenti si provvede a fornirgliene una dopo accurata igienizzazione delle mani da parte dello stesso con soluzione idroalcolica.

In ogni caso, come raccomandato nei documenti ufficiali, l'igiene delle mani deve essere sempre effettuata sia prima di indossare i DPI sia dopo averli dismessi.

Nel caso debbano votare più persone residenti presso lo stesso domicilio, le misure di cui al precedente capoverso (mascherine e igiene delle mani) vanno osservate per ciascuno dei votanti.

La scheda, dopo la votazione, sarà depositata in un'apposita busta; le matite dovranno essere sanificate al termine dell'operazione di voto.

Con il rigoroso rispetto delle indicazioni sopra descritte, le schede possono essere introdotte all'interno delle urne delle sezioni "ordinarie", in quanto ciò non implica rischi per il personale addetto al successivo spoglio delle stesse, da effettuarsi come di seguito descritto.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: liveneitwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

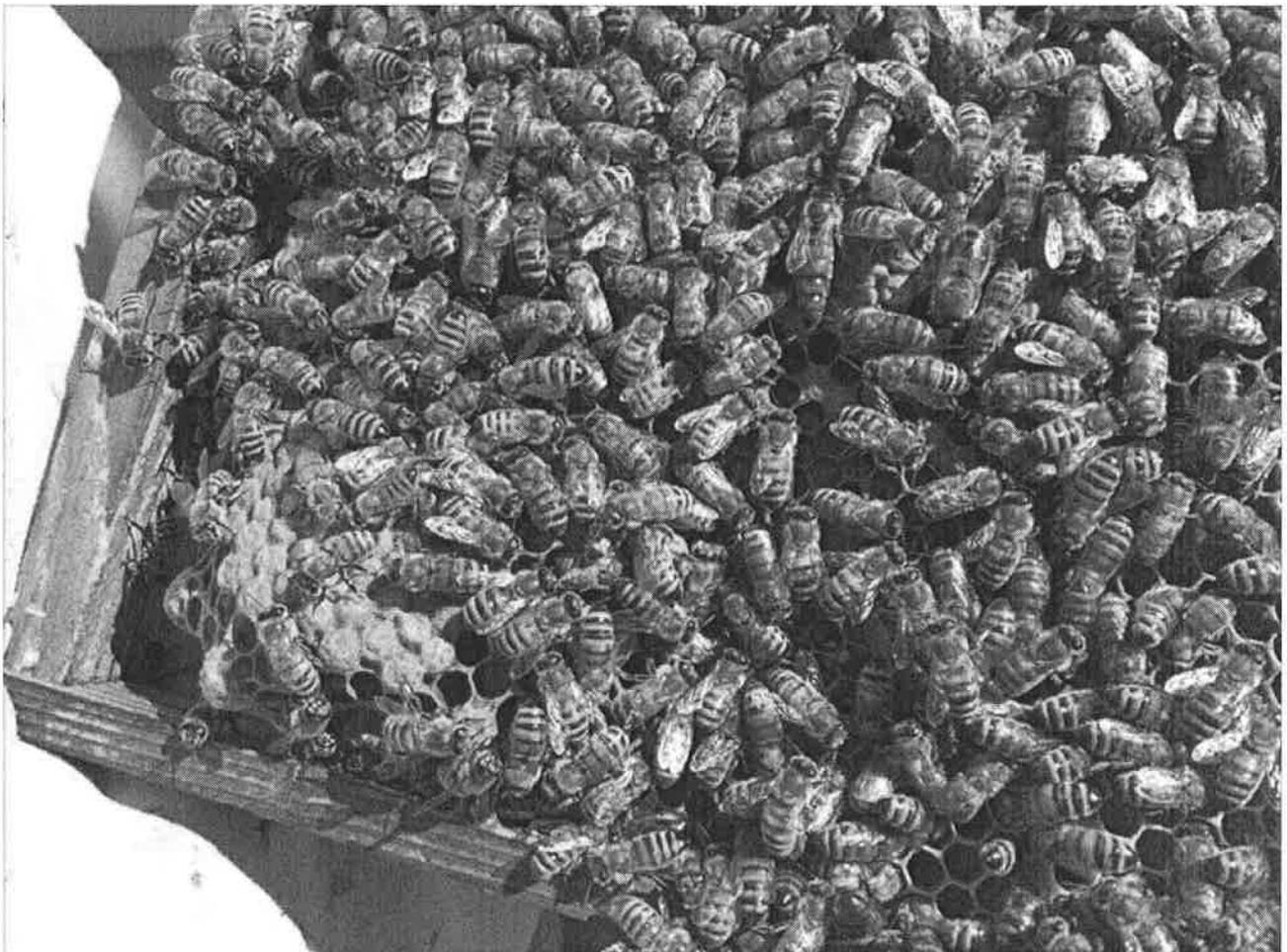
Il programma

Apiari aperti nel Parco dell'Alta Murgia: un'immersione nel mondo delle api

**Da oggi anche ad Andria laboratori, degustazioni, passeggiate botaniche
e apiterapia**

ATTUALITÀ

Andria venerdì 20 maggio 2022 di La Redazione



Le foto delle api © n.c.

Al via da oggi nell'Alta Murgia l'iniziativa “**Apiari aperti**”, una tre giorni in occasione della “**Giornata mondiale delle api**” che ricade il 20 maggio di ogni anno, per sensibilizzare la comunità del Parco sull'importanza di tutelare questi operosi insetti. **20, 21 e 22 maggio aprono le porte al pubblico quattro aziende didattiche del territorio:** Alveare da Favola a Cassano delle Murge, Masseria Redenta ad Altamura, Posta della Grave e L'Altro Villaggio ad Andria, che guideranno i visitatori in attività di educazione ambientale e benessere sul mondo delle api.

Sono in programma visite didattiche nelle aziende con esperti apistici, passeggiate botaniche, trekking, degustazioni di miele, fiori e piante spontanee della Murgia, apiterapia, APERitivi, yoga tra le api e laboratori di conoscenza sull'apicoltura. L'obiettivo è osservare e interagire con le api, comprendere come l'ape raccoglie il nettare dai fiori e lo trasforma in miele, diffondendo la conoscenza del prezioso ruolo dell'Apis mellifera.

*«L'iniziativa “Apiari aperti” si svolge con il supporto di apicoltori sensibili, che fanno dell'apicoltura una terapia di benessere per l'individuo – dichiara il presidente **Francesco Tarantini** –. Il Parco dell'Alta Murgia ha a cuore la tutela del patrimonio apistico che ha importanti risvolti sul piano ecologico, sociale ed economico. Le api da miele hanno un ruolo chiave per la produzione di molte colture, come anche le api selvatiche per le quali l'ente è impegnato in azioni a loro tutela come il progetto “Alta Murgia: un Parco per api e farfalle”. Per il contributo nella tutela impollinatori – conclude **Tarantini** – il Parco dell'Alta Murgia è stato convocato il 24 maggio in audizione in Commissione Ambiente e Agricoltura del Senato per esprimere un suo parere sul disegno di legge n. 1254 in materia di protezione degli insetti a livello nazionale.»*

PROGRAMMA

20 MAGGIO ORE 18.00 – ALVEARE DA FAVOLA, CASSANO DELLE MURGE

Passeggiata esplorativa dei prati alla ricerca di piante spontanee eduli in compagnia di un esperto. Alcune delle scoperte dei campi sono inserite nel menù degustazione speciale creato per l'occasione, a base di piante, fiori, muschi e cortecce. Il maestro pasticciere racconta gli abbinamenti e quali note aromatiche di queste piante possono essere valorizzate nelle ricette. Costi e info: 3204106201.

21 MAGGIO ORE 9.00 – POSTA DELLA GRAVE, ANDRIA

Partenza dal parcheggio "Agriturismo 6 Carri" per un trekking di 6 km con pausa presso l'azienda apistica "Posta della Grave", per scoprire con un esperto il mondo delle api e della produzione del miele e comprendere l'importanza di questi insetti per gli ecosistemi. Necessario un abbigliamento comodo, scarpe sportive e acqua. L'escursione si svolgerà con un minimo di 8 persone e un massimo di 30. Costi e info: 3337946575.

21 MAGGIO ORE 16.00 – MASSERIA REDENTA, ALTAMURA

Visita in azienda apistica e laboratorio didattico "il mondo delle api". Costi e info: 3394971452.

21 MAGGIO ORE 17.00 – ALVEARE DA FAVOLA, CASSANO DELLE MURGE

Lezione di yoga in apiario ed esercizi di respirazione nel bosco. Al termine degustazione di miele in favo appena raccolto. Costi e info: 3204106201.

22 MAGGIO ORE 10.00 – L'ALTRO VILLAGGIO, ANDRIA

Laboratorio di conoscenza sul mondo delle api, sulla produzione del miele e sull'importanza di questi insetti per gli ecosistemi; osservazione delle api e APEritivo. Appuntamento al parcheggio dell'azienda "L'Altro Villaggio". Costi e info: 3337946575.

Prenotazione obbligatoria per tutti gli eventi. L'iniziativa sarà annullata o rinviata in caso di maltempo o mancato raggiungimento del quorum.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



L'analisi di Coldiretti

Al via domande imprese femminili, dal Pnrr sviluppo a misura di donna

In media le donne trascorrono 22 ore a settimana in attività lavorative non retribuite, mentre gli uomini ne trascorrono meno di 10

ATTUALITÀ

Andria venerdì 20 maggio 2022 di La Redazione



Imprese femminili © web

Al via le domande del Fondo Impresa Femminile per sostenere e promuovere con strumenti adatti, finanziari e normativi, l'intraprendenza e i talenti femminili nel mondo dell'impresa e in agricoltura. A darne notizia è Coldiretti Puglia, in riferimento all'apertura dello sportello il 19 maggio 2022 per la presentazione delle domande per richiedere contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati, grazie al Fondo che dispone di 160 milioni di euro di risorse PNRR che hanno integrato i 40 milioni di euro già stanziati nella legge di bilancio 2021.

«Bisogna recuperare il gap di parità di genere tra uomini e donne nelle aree rurali, promuovendo e dando sostegno all'intraprendenze delle donne in agricoltura. In media le donne trascorrono 22 ore a settimana in attività lavorative non retribuite, mentre gli uomini ne trascorrono meno di 10», commenta Maddalena Rignanese Rinaldi, leader di Coldiretti Donne Impresa Puglia.

Il Gender Equality Index per l'Unione europea – calcolato su dati del 2017 – è di 67,4 punti su 100, migliorato di soli 5,4 punti dal 2005. L'Italia – spiega Coldiretti - si colloca a metà classifica, con 63 punti nell'indice complessivo, poco al di sotto della media UE. Il dato positivo è che il nostro Paese è migliorato di 12 posizioni dal 2005, quando era tra i peggiori, con meno di 50 punti.

Coldiretti ha chiesto investimenti seri nelle infrastrutture di supporto alle imprenditrici femminili nelle aree rurali. «Sotto questo aspetto va sottolineata l'esigenza di rafforzare il nuovo welfare nelle aree interne per consentire di mettere un argine allo spopolamento. Pensiamo agli agrisilo per consentire alle donne di non rinunciare alla maternità e coniugarla con il lavoro – aggiunge la responsabile regionale Rignanese Rinaldi - alle fattorie didattiche e a quelle di agricoltura sociale, che in alcuni territori potrebbero rappresentare un presidio insostituibile. Crediamo che la multifunzionalità dell'impresa agricola possa essere una chiave da un lato di creazione di lavoro, dall'altro di risposta al tema dell'inclusione sociale che anche nel Piano viene raccomandata».

Digitalizzazione delle campagne, foreste urbane per mitigare l'inquinamento e smog in città, invasi nelle aree interne per risparmiare l'acqua, chimica verde e bioenergie per contrastare i cambiamenti climatici ed interventi specifici nei settori deficitari ed in difficoltà dai cereali all'allevamento fino all'olio extravergine di oliva sono alcuni dei progetti strategici cantierabili elaborati dalla Coldiretti per la crescita sostenibile del Paese, perché «come donne di Coldiretti siamo pronte a dare il nostro contributo anche nelle progettualità presentate dalla nostra organizzazione, insieme a Filiera Italia, che sono pronte a diventare cantieri e a creare opportunità di lavoro», conclude Rignanese Rinaldi.

Basti pensare che sono 24mila le aziende al femminile in agricoltura in Puglia, dove l'esperienza dell'emergenza coronavirus ha anche dimostrato che – precisa la Coldiretti – con una adeguata formazione e semplificazione l'agricoltura nazionale può offrire agli italiani in difficoltà i posti di lavoro che oggi sono affidati necessariamente a centinaia di migliaia di lavoratori stranieri stagionali che ogni anno attraversano le frontiere per poi tornare nel proprio Paese. L'allarme globale provocato dal Coronavirus ha fatto emergere una maggior consapevolezza sul valore strategico rappresentato dal cibo e dalle necessarie garanzie di qualità e sicurezza ma anche le fragilità presenti in Italia sulle quali occorre intervenire per creare nuovi posti di lavoro, difendere la sovranità alimentare, ridurre la dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento in un momento di grandi tensioni internazionali.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Il fatto

Armato di malepeggio avrebbe minacciato un uomo nei pressi di una scuola

I due si sono chiariti ed hanno raggiunto insieme, a bordo della stessa autovettura, il comando di Polizia Locale dove l'aggressore è stato denunciato a piede libero

CRONACA

Andria giovedì 19 maggio 2022 di La Redazione



Polizia Locale © AndriaLive

Poteva finire peggio l'alterco verbale che si è verificato alle ore 13.30 circa, nei pressi della scuola di via Murge, tra due uomini sulla quarantina che si sono resi protagonisti della vicenda.

Uno dei due avrebbe accusato l'altro di aver preso a cattive parole sua moglie con la quale avrebbe evitato, per poco, il giorno prima, un sinistro stradale.

L'incontro odierno casuale tra i due uomini ha favorito la ripresa della discussione: uno dei due ha preso dalla macchina una martellina malepoggio, ma la scena non è passata inosservata alla gente ed alla vigilessa ivi presente che ha affrontato i due fermando il tentativo di aggressione.

I due uomini, dopo, avrebbero avuto modo di chiarire la discussione e si sarebbero diretti al comando di Polizia Locale a bordo della stessa auto.

L'aggressore, un agricoltore, è stato comunque denunciato a piede libero per la minaccia e porto abusivo di un arnese atto ad offendere.

Tutto è bene quello che finisce bene: l'uomo che avrebbe subito il tentativo di aggressione ha ritenuto opportuno non denunciare il suo aggressore.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La nota



Antonio Nespoli: «collegare Castel del Monte a Palazzo Ducale»

L'ex Assessore alla Cultura e Turismo invita l'amministrazione a riconsiderare "Fredericus Puer Apuliae" già presentato nell'ambito del progetto ministeriale "Cultura in Movimento"

CULTURA

Andria giovedì 19 maggio 2022 di La Redazione





avv. Antonio Nespoli © AndriaLive

In merito al dibattito sulla valorizzazione del maniero federiciano e sulla possibilità di collegare al meglio il flusso turistico di Castel del Monte con la città di Andria riceviamo e pubblichiamo una nota dell'ex assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Andria, l'avv. Antonio Nespoli:

«In questo periodo tutti parlano della necessità di mettere al centro dell'azione amministrativa azioni tese ad intercettare le potenzialità del nostro Castel del Monte al fine di ottenere ricadute stabili per la nostra città. A tal fine, mi sia consentito ricordare alcune progettualità in itinere giacenti presso gli Uffici Comunali che potrebbero essere utilizzate per la elaborazione di una progettualità più ampia che possa anche intercettare i fondi del PNRR.

Attuazione del progetto “Fredericus Puer Apuliae” già presentato nell'ambito del progetto ministeriale “Cultura in Movimento”.

L'idea portante del progetto è quella di costruire un percorso narrativo di valenza storico-culturale incentrato sulla figura dell'Imperatore Federico II di Svevia.

La strategia individuata è quella di dedicare il principale monumento della Città, il Palazzo Ducale “Carafa”, ad attività che possano sancire in maniera esplicita e strutturata il legame tra la Città e Federico II, rifunzionalizzandolo ed allestendolo come Polo Culturale e di Formazione ispirato al “*Puer Apuliae*” e complementare alle attività di valorizzazione svolte a Castel del Monte.

Gli interventi pensati in tale progettualità, si suddividono in:

- realizzazione di uno Spazio espositivo polifunzionale federiciano, basato su un percorso narrativo/espositivo permanente sulla figura di Federico II, con utilizzo dei più moderni ausili e tecnologie multimediali, sulla storia dello stesso Federico II, di Castel del Monte e dei principali luoghi federiciani in Puglia;
- realizzazione di un Centro Studi e formazione multidisciplinare, con allestimento di attrezzature tecnologiche, impianti e realizzazione di un Centro Studi multidisciplinare adatto all'organizzazione e ospitalità di simposi, convegni scientifici, seminari di studio sulle tematiche: studi giuridici, ricerca e innovazione, risorse ambientali;
- sistema di collegamento Castel del Monte – Andria (Palazzo Ducale), Realizzazione di un percorso integrato cicloturistico Andria-Castel del Monte con partenza dalla Stazione ferroviaria di Andria, 4 aree attrezzate di sosta intermedie, e arrivo a Castel del Monte. Il percorso cittadino potrà essere integrato con gli interventi concernenti l'allestimento di sistemi info-telematici di sicurezza e connessione wi-fi da prevedere nel centro storico lungo il percorso che parte da Porta Sant'Andrea sino a giungere a Piazza La Corte – Palazzo Ducale.

Per dar corso e attualizzare l'importante progettualità sopradescritta sarà necessario procedere alla riqualificazione di Palazzo Ducale, che potrà contestualmente essere finanziata anche con l'approvazione di singoli interventi».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Le dichiarazioni



Lorenzo Marchio Rossi: «Cannito si occupi delle proposte programmatiche per la sua città»

«L'ex socialista Cannito dimentica che la scelta di ubicare gli uffici provinciali nella ex sede Lum a Trani è stata determinata dalla volontà di contenere le spese»

POLITICA

Andria giovedì 19 maggio 2022 di La Redazione





Marchio Rossi © n.c.

In merito allo spostamento della sede della Bat da Barletta a Trani, e in risposta alle considerazioni fatte in campagna elettorale dal candidato sindaco di Barletta Cannito, riceviamo e pubblichiamo la nota di Lorenzo Marchio Rossi, vice presidente della provincia Bat:

«In campagna elettorale può succedere che si creino situazioni politicamente imbarazzanti dove la coerenza diventa un optional: oggi si dice una cosa e domani il suo contrario; oggi ci si allea con uno e domani ci si accorda con un secondo, sperando che la gente abbia la memoria corta.

Un antico adagio dice che in guerra e in amore tutto è possibile, anche in politica deve aver pensato il candidato sindaco di centrodestra, ex sindaco socialista di Barletta, Mino Cannito.

In piena campagna elettorale per le amministrative di Barletta, il coerente candidato sindaco di centro-destra non trova di meglio da fare che attaccare in maniera delirante la parte politica a lui contrapposta. Come un disco rotto continua a riproporre le solite questioni, prime fra tutte lo spostamento della sede della Bat da Barletta a Trani. Con lui sindaco questo non sarebbe accaduto, continua a tuonare l'affidabile 'politico' che, fino a pochi giorni prima di candidarsi col centro-destra, elemosinava la candidatura al centro-sinistra bussando a tutte le porte.

L'ex socialista Cannito dimentica che la scelta di ubicare gli uffici provinciali nella ex sede Lum a Trani è stata determinata proprio dalla volontà di contenere le spese. Ricordiamo che quasi il 70% della struttura ospita diverse classi del Liceo De Sanctis di Trani e altri spazi sono a disposizione degli istituti superiori per i quali se ne dovesse creare necessità. Senza possibilità di smentita quello della ex LUM è l'unico stabile adibito a scuola nella maniera più dignitosa e decorosa possibile. La volontà di accorpate le varie sedi provinciali in un'unica struttura ha permesso, di fatto, di eliminare due fitti. Il tutto, in attesa del ritorno nell'immobile dell'ex monastero dei Benedettini ad Andria, che è e resta la sede legale della Provincia Bat. E' bene ricordare al candidato sindaco di centro-destra che, con la lungimirante guida del Presidente Bernardo Lodispoto, innumerevoli sono i risultati che la Provincia Bat ha raggiunto, pur con la notoria scarsità di personale di cui dispone. Per citarne solo alcuni: solo negli ultimi tempi, sono stati contrattualizzati e attivati i dieci interventi di 500 mila euro per dieci istituti scolastici provinciali e si stanno progettando ulteriori interventi in altri istituti scolastici per altre 500 mila euro; è stata aggiudicata la SP 15 Trinitapoli-San Ferdinando oltre alla gara per l'intervento sul fiume Ofanto

Altri finanziamenti ottenuti ci hanno consentito di deliberare l'accordo quadro sulla manutenzione della viabilità, stessa cosa dicasi per i ponti, i viadotti e le aree interne.

L'accesso ai finanziamenti per il Pnnr hanno visto l'attribuzione alla nostra Provincia di un fondo

di progettazione di 500 mila euro in particolar modo per l'Istituto Professionale Archimede di Andria. Questo ci rende particolarmente orgogliosi. Ora si attende che il Comune di Andria deliberi il trasferimento della proprietà del suolo su cui costruire la scuola.

Per rimanere in tema di scuola e istruzione, un importante traguardo è stato raggiunto dalla Provincia Bat proprio in questi giorni: nell'ambito del riordino degli Uffici Scolastici regionali e provinciali, il Ministero dell'Istruzione ha riconosciuto l'istituzione dell'USP Bat, una importante realtà che arricchisce ulteriormente il nostro territorio.

E' di poche ore fa la splendida notizia che la Ciclovia dell'Ofanto ha ottenuto la menzione speciale di Legambiente nazionale per l'Oscar Ecoturismo e che a breve ci sarà la premiazione a Matera.

Rammenti, inoltre, il nostro prode candidato sindaco Cannito che molti degli uffici periferici provinciali sono stati allocati proprio a Barletta, tra questi: l'Arpa; l'Archivio di Stato e USP Bat (Palazzo San Domenico restaurato con fondi provinciali).

Potrei continuare all'infinito a parlare di traguardi raggiunti e di progetti messi in campo e realizzati, ma ritengo che sia sotto gli occhi di tutti che la nostra coerenza, il nostro fare stridono in maniera assordante con le accuse delirante e il nulla di Mino Cannito che, proprio per questi motivi, non ha trovato spazio nella nostra area politica. Un consiglio spassionato mi sento di rivolgere a Cannito, si occupi delle proposte programmatiche per la sua città e lasci fuori dalla campagna elettorale il livore che innegabilmente nutre e manifesta per la parte politica avversa e per alcuni suoi autorevoli rappresentanti in maniera particolare».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



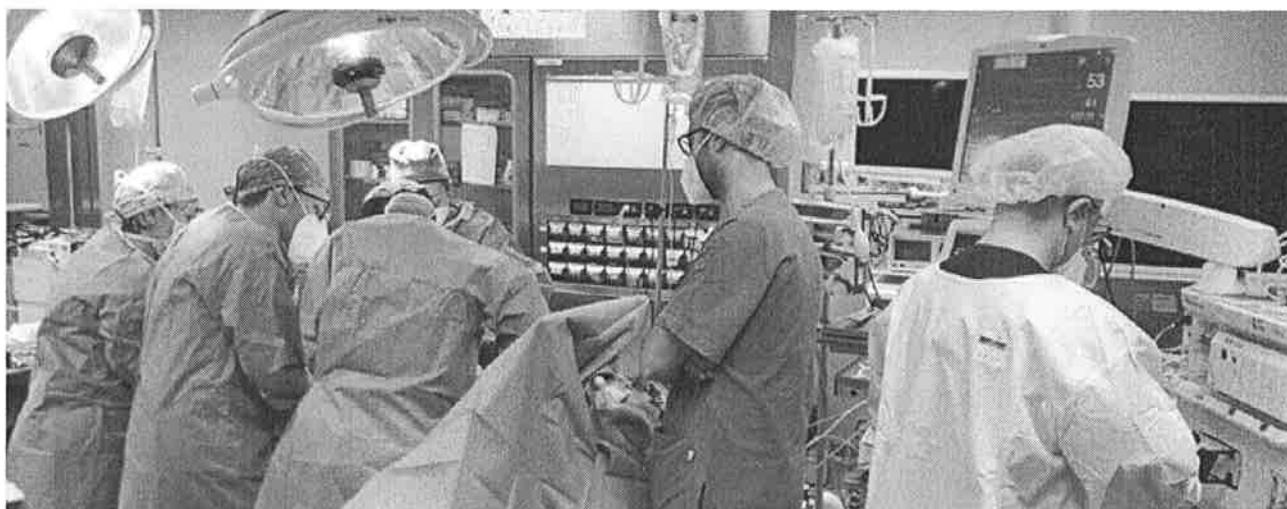
La nota

Nuova donazione organi al Bonomo: 78enne dona il fegato

Dodicesima donazione di organi nella ASL BAT

CRONACA

Andria giovedì 19 maggio 2022 di La Redazione



donazione multiorgano Asl Bt © n.c.

In pochi giorni tre donazioni nella Asl Bt, una catena della solidarietà che è proseguita ieri al Bonomo di Andria. Nel reparto di Rianimazione diretto dal dottor Nicola Di Venosa, si è conclusa nella notte scorsa la dodicesima donazione di organi nella Bat del 2022.

Da una donna di 78 anni di Andria è stato prelevato il fegato dall'equipe del Policlinico di Bari dove è stato trasferito per il trapianto. Tutte le operazioni sono state dirette dal dottor Giuseppe Vitobello, referente Asl per le donazioni.

"I famigliari della donatrice - afferma il dott. Giuseppe Vitobello - hanno acconsentito senza esitazione alla donazione mostrando grande sensibilità e generosità. A loro va il nostro più sincero ringraziamento".

"Siamo emozionati dalle donazioni di questi giorni - commenta la DG della Asl Bt Tiziana Dimatteo - proviamo grande ammirazione per quanti dicono sì alla vita. È evidente che nella BAT si è seminato bene con una campagna di sensibilizzazione alle donazioni che sta sortendo gli effetti sperati. Si è avviata una gara della solidarietà dove tutti i protagonisti sono vincitori, di questo siamo felici".

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



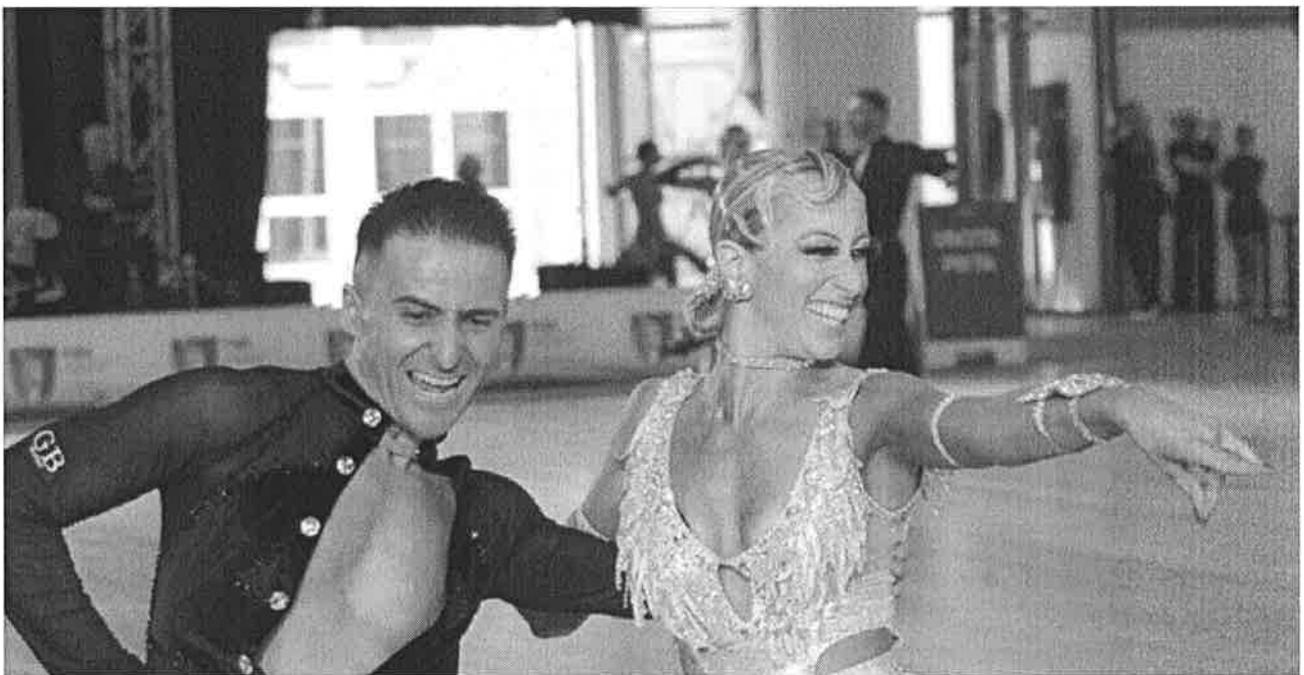
 Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Gli andriesi Annamaria Bruno e Riccardo Miracapillo Campioni italiani di danza sportiva Fids

Dopo il secondo posto dello scorso anno, sono ritornati sul gradino più alto del podio

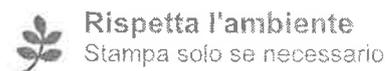
Andria giovedì 19 maggio 2022 di La Redazione



Riccardo e Annamaria © n.c.

Gli andriesi, Riccardo Miracapillo e Annamaria Bruno -nella foto- si sono aggiudicati la medaglia d'oro ai campionati italiani di danza sportiva Fids che si sono svolti a Massa Carrara.

Dopo il secondo posto dello scorso anno, sono ritornati sul gradino più alto del podio (come già nel 2019) laureandosi campioni italiani nella disciplina danze latino americane.



Giovedì 26 maggio 2022, alle ore 11.00, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città

“Come non essere travolti dalla complessità del terzo millennio”: incontro il 26 maggio

Incontro/evento tenuto da Gino Tattolo, life Coach e facilitatore della comunicazione nelle organizzazioni e Savino Zagaria, imprenditore, consulente di marketing aziendale, Formatore e Business Coach

ATTUALITÀ

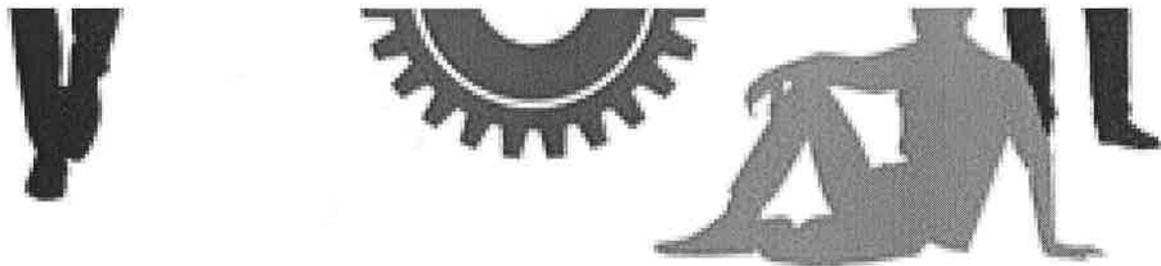
Andria giovedì 19 maggio 2022 di La Redazione


Città di Andria

Come non essere travolti dalla complessità del terzo millennio (e agire in modo strategico)

*Giovedì 26 Maggio
h 11,00*

*Sala Consiliare
Palazzo di città
Andria BT*



Saluti

avv. Giovanna Bruno *Sindaco di Andria*

dott. Giovanni Vurchio *Presidente del Consiglio Comunale*

Intervengono

Savino Zagaria - *imprenditore, consulente di marketing aziendale, Formatore e Business Coach*

Gino Tattolo - *life Coach e facilitatore della comunicazione nelle organizzazioni*

la cittadinanza è invitata a partecipare

la locandina © n.c.

Giovedì 26 maggio 2022, alle ore 11.00, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città, ci sarà un incontro/evento formativo organizzato dalla Presidenza del Consiglio del Comune di Andria, che ha l'obiettivo di informare tutti i cittadini della possibilità di intraprendere strade alternative e comunque valide per migliorare il proprio umore, pensare positivo e avere più fiducia in se stessi.

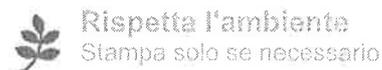
«É luogo comune definire la complessità come qualcosa da cui difendersi, in realtà offre delle opportunità creative ed in definitiva diviene un pungolo al cambiamento» spiegano i relatori Gino Tattolo, life Coach e facilitatore della comunicazione nelle organizzazioni e Savino Zagaria, imprenditore, consulente di marketing aziendale, Formatore e Business Coach.

L'incontro sarà aperto dai saluti del Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, e dal Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Giovanni Vurchio.

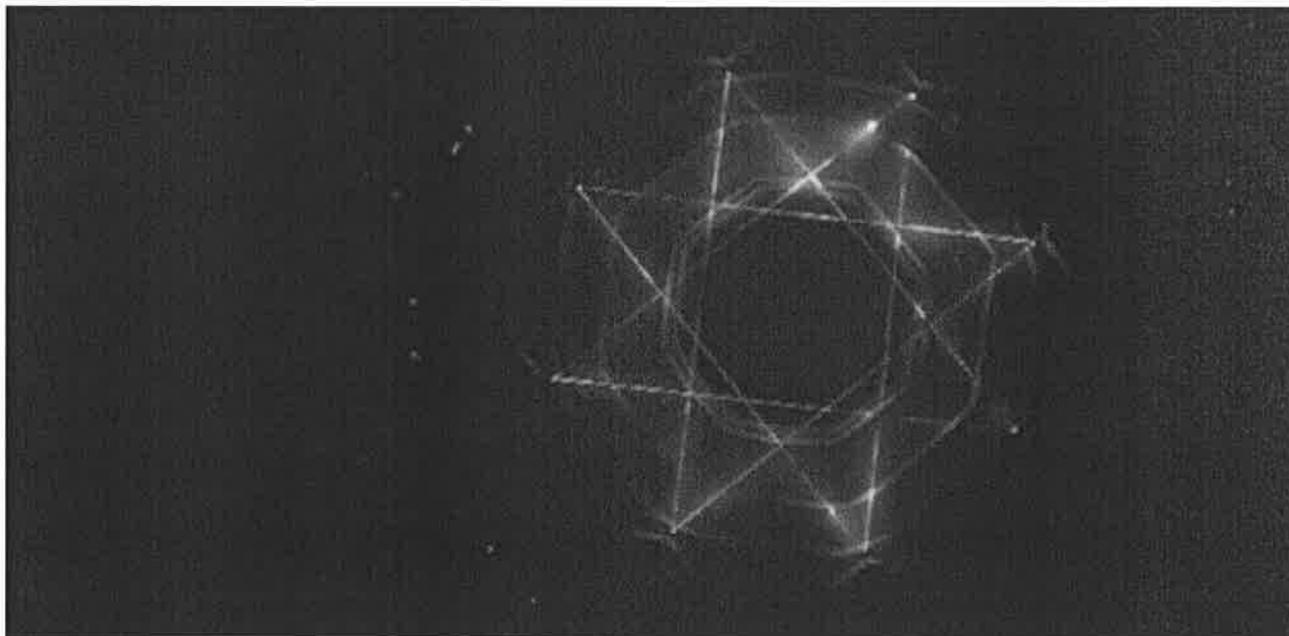
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



La nota



Evento Gucci, Movimento Pugliese: «Castel del Monte sia al centro dell'agenda politica cittadina»

Marmo, Del Giudice e Fisfolà: «La fiducia si è affievolita perché sino a questo momento la maggioranza ha affrontato soltanto delle sedicenti emergenze»

POLITICA

Andria giovedì 19 maggio 2022 di la redazione





Movimento Pugliese © n.c.

« Non possiamo non accogliere con favore eventi, come la kermesse della nota casa di moda Gucci, che diano il giusto risalto ad un Monumento internazionale come Castel del Monte – comincia così la nota dei consiglieri comunali Marmo, Del Giudice e Fisfolà con cui chiedono un maggior impegno all'amministrazione comunale per il rilancio del maniero federiciano.

«Al Sindaco, che nei giorni scorsi ha annunciato la nascita di una partnership con la nota casa di moda per non meglio precisati progetti a carattere sociale e ambientale, vogliamo ricordare che le priorità di questa Amministrazione, sino a questo momento, sono state ben altre e la (vergognosa) vicenda delle modifiche al regolamento degli insediamenti produttivi ne è la dimostrazione lapalissiana.

Non vogliamo, però, remare contro quella che è stata, e speriamo sarà, un'opportunità per la nostra città. Anzi, nel lontano 2018 fummo tra i primi a sostenere che bisognava procedere, senza indugio, al rilancio di Castel del Monte partendo proprio dalla riqualificazione della pineta adiacente il maniero.

Tra le resistenze di taluni burocrati e grazie ad una perfetta sinergia tra Patto Nordbarese, Comune e Regione (oggi assente a causa delle diatribe interne al PD e alle ambizioni romane di qualcuno) si riuscì a partecipare a un bando della Regione Puglia, ottenendo delle risorse per la rifunzionalizzazione dell'area verde in questione. E poco importa se quel qualcuno ha cercato di appuntarsi sul petto anche questa medaglia, dimenticando l'origine di tale intuizione, che offrirà un decoroso benvenuto ai flussi turistici per il nostro patrimonio UNESCO.

Non vogliamo badare alla forma, ma alla sostanza. Perciò, chiediamo all'Amministrazione Comunale e al Sindaco di portare il rilancio di Castel del Monte al centro dell'agenda amministrativa e politica della Città di Andria sfruttando, anche, le opportunità connesse con il PNRR. La fiducia si è affievolita perché sino a questo momento la maggioranza ha affrontato soltanto delle sedicenti emergenze. È il tempo di agire per il bene e per il futuro di Andria, la ricreazione è finita».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



Il resoconto

Controlli bici elettriche: 2 sequestri e 27 sanzioni

L'assessore Colasuonno: «Il dato sconcertante è che metà dei mezzi controllati sono stati sanzionati, quindi erano fuorilegge, una percentuale molto alta»

ATTUALITÀ

Andria giovedì 19 maggio 2022 di la redazione



Controlli bici elettriche © AndriaLive

«Nuova serie di controlli contro le bici elettriche selvagge, controlli concentrati soprattutto fra Villa comunale e Monumento ai Caduti» a dichiararlo è l'assessore alla sicurezza, Pasquale Colasuonno.

«Questa volta oltre alla Motorizzazione abbiamo attivato gli agenti di Polizia locale in motocicletta, così da poter intervenire sui velocipedi che scorrazzano sui viali della Villa.

Risultato: 54 mezzi controllati, 27 sanzioni, 2 mezzi sequestrati e confiscati.

Purtroppo non possiamo assicurare una presenza stabile degli agenti in questi luoghi, perché c'è tantissimo altro da fare e le forze sono quelle che sono, ma come vedete le operazioni mirate sono frequenti e i risultati arrivano.

Il dato sconcertante è che metà dei mezzi controllati sono stati sanzionati, quindi erano fuorilegge, una percentuale molto alta. Quello positivo è che tutti questi ragazzi, e i loro genitori, la prossima volta ci penseranno due volte a fare quello che non devono fare.

Noi ci siamo, e con regolarità torneremo ad esserci grazie all'azione coordinata della Sindaca, l'Amministrazione e il corpo di Polizia locale. Come sempre, avvertiamo prima».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it



Il fatto

Le mani sulle procedure esecutive immobiliari del Tribunale: indagato per truffa, peculato e falso

L'indagato è un Sostituto Commissario della sezione di Polizia giudiziaria: è stato allontanato su richiesta del Procuratore della Repubblica

CRONACA

Andria giovedì 19 maggio 2022 di la redazione



Guardia di Finanza © n.c.

Questa mattina i Finanziari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Bari, unitamente a personale della Squadra Mobile della Questura di Barletta Andria Trani, hanno dato esecuzione a un'ordinanza applicativa di una misura cautelare interdittiva - emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Trani, su richiesta di questa Procura della Repubblica - nella quale sono stati riconosciuti gravi indizi di colpevolezza (accertamento compiuto nella fase delle indagini preliminari che necessita della successiva verifica processuale nel contraddittorio con la difesa) a carico di un Sostituto Commissario della Polizia di Stato, in servizio presso l'aliquota P.S. della sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica di Trani fino all'estate del 2020, indagato per le ipotesi di reato di peculato, truffa aggravata, falso ideologico, abusiva attività finanziaria, nonché di rivelazione di notizie coperte dal segreto d'ufficio.

L'esecuzione del provvedimento cautelare consegue ad un'articolata attività di indagine svolta dal Gruppo Tutela Spesa Pubblica del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Bari - su delega di questa Procura della Repubblica - attraverso l'incrocio dei dati risultanti dalle intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche, dai tabulati telefonici, dalle escussioni di persone informate sui fatti, dalla documentazione sottoposta a sequestro a seguito delle perquisizioni locali eseguite, nonché dall'attività dinamica di osservazione, controllo e pedinamento. Secondo l'ipotesi investigativa condivisa dal G.I.P. presso il Tribunale di Trani, allo stato (fatta salva la valutazione nelle fasi successive con il contributo della difesa), le attività contestate riguardano presunte condotte appropriative poste in essere dal predetto indagato, la comunicazione a terzi di informazioni apprese in ragione delle funzioni svolte, il prestito non autorizzato di somme di denaro.

Dalle indagini è emerso, in particolare, che lo stesso, avendo in ragione del suo ufficio il possesso e la disponibilità di risorse economiche destinate alla gestione del monte ore delle prestazioni di servizio in regime di straordinario, si sarebbe appropriato indebitamente di emolumenti e avrebbe attestato nelle proprie scritture di servizio, contrariamente al vero, l'effettuazione di prestazioni di servizio straordinarie ed assistite da specifiche indennità. Sempre secondo l'ipotesi accusatoria, l'indagato avrebbe concesso ad almeno 5 soggetti prestiti personali a titolo gratuito - in assenza delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente - finalizzati all'acquisto di beni immobili provenienti da procedure esecutive immobiliari del Tribunale di Trani. Infine, il destinatario della misura interdittiva avrebbe ottenuto e rivelato notizie coperte dal segreto d'ufficio anche al fine di valutare la solvibilità dei soggetti destinatari dei finanziamenti abusivamente concessi.

Gli esiti della presente attività di indagine costituiscono un'ulteriore testimonianza del costante presidio esercitato dalla Procura della Repubblica di Trani, in stretta sinergia con il Nucleo P.E.F. Bari, per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione in grado di inficiare la corretta gestione delle risorse pubbliche e la fiducia dell'opinione pubblica nei confronti delle Istituzioni. Grazie al contributo della Polizia di Stato è stato possibile acquisire importanti elementi conoscitivi. La stessa Amministrazione ha poi disposto in breve tempo l'allontanamento del Sostituto Commissario dalla sezione di Polizia Giudiziaria su richiesta del Procuratore della Repubblica.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS - P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



Il resoconto

"Andria Bene in Comune" si confronta sulla capacità dell'Europa di guardare al futuro

Diversi i temi affrontati: la necessità di una nuova architettura istituzionale, di Difesa comune finalmente in agenda, di allargamento ai Balcani, il NGEU da implementare e la sfida energetica

POLITICA

Andria **giovedì 19 maggio 2022** di Michele Lorusso



Agorà democratica © AndriaLive

Si è tenuta ieri, nella sede di "Andria Bene in Comune", l'Agorà democratica sulla capacità dell'Europa di guardare al futuro.

All'incontro, oltre agli organizzatori, hanno partecipato la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno, la Sen. Assuntela Messina, l'On. Filippo Sensi, la Riccarda dott.ssa Lopetuso e il dott. Felice Fortunato.

L'evento è inserito nelle Agorà Democratiche che ambiscono a essere uno dei più grandi esperimenti di democrazia partecipativa del Paese e integrano dimensione fisica e digitale: dai singoli incontri emergono proposte concrete da discutere poi online sulla piattaforma. Sarà proprio la discussione sulla piattaforma a permettere di individuare le proposte più sostenute e condivise.

Durante l'incontro di ieri sono state affrontate le questioni riguardanti la transizione digitale ed ecologica. Due tematiche cruciali per le sfide che sta affrontando il nostro Paese e l'intera Europa sia sul fronte del PNRR che su quello del conflitto ai confini del territorio europeo.

Inoltre, si è discusso anche della necessità di una nuova architettura istituzionale, di Difesa comune finalmente in agenda, di allargamento ai Balcani, del NGEU da implementare e della sfida energetica, tra risvolti economici e di sicurezza.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

Home > Attualità > 30° anniversario strage Capaci, gli incontri organizzati dall'istituto Ipsia Archimede

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

19 Maggio 2022

30° anniversario strage Capaci, gli incontri organizzati dall'istituto Ipsia Archimede

 scritto da Redazione



LEGALITÀ: sentirsi responsabili della propria comunità, partecipando attivamente al suo sviluppo e seguendo le regole che vengono stabilite. È questo che vogliono trasmettere ai propri studenti i docenti dell'**Archimede di Barletta ed Andria** con gli incontri programmati nella **Settimana della Legalità**, organizzata in occasione del XXX anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio.

È importante tenere viva la memoria di chi ha sacrificato la propria vita per combattere contro la mafia e affermare i valori della legalità per costruire un Paese più giusto. Nello stesso tempo è importante parlare di legalità ai giovani insegnando loro a saper pensare, ragionare, saper scegliere ed orientarsi in modo consapevole. Significa anche insegnare loro a scandalizzarsi di fronte alle ingiustizie e a prendere una posizione autonoma e libera da condizionamenti.

La legalità non è un concetto astratto, non è una nozione da acquisire: la legalità è uno stile di vita, che si impara innanzitutto in famiglia, primo luogo privilegiato dove insegnare, con l'esempio dei genitori, a vivere concretamente questo valore. I ragazzi hanno bisogno di comprendere come vivere in modo coscienzioso e attivo, hanno bisogno di sviluppare il senso delle regole, dell'etica, della morale nella sua accezione più ampia e positiva. La scuola, secondo luogo educativo, non si sottrae a questo compito.

L'**Istituto Professionale Archimede**, infatti, si confronterà con testimoni che vivono in prima linea le problematiche relative alla mancanza di legalità e i ragazzi, grazie anche alla mediazione dei docenti, potranno approfondire le varie tematiche. Viviamo in un momento storico molto particolare, dove le atrocità della guerra e gli episodi di violenza che hanno riguardato più da vicino la comunità cittadina ci dovrebbero far comprendere che occorre una presa di posizione forte e decisa.

Non si può più tacere, non si può restare a guardare quanto accade come fosse una fiction televisiva: purtroppo non è una finzione, quanto accade esiste e, anche se apparentemente potrebbe non riguardarci da vicino, in realtà coinvolge tutti. Gli adulti (e in particolare genitori, insegnanti, politici e amministratori della città, responsabili di associazioni, sacerdoti e cittadini) hanno il compito di risvegliare le coscienze dei giovani, di offrire loro alternative educative, luoghi di confronto culturale, opportunità dove sperimentare la bellezza del vivere nel rispetto delle regole e della trasparenza.

È da troppo tempo che si aspetta che qualcosa cambi, che siano altri ad assumersi responsabilità, ma è solo con la collaborazione tra le varie forze in campo che si potrà davvero essere artefici di un cambiamento necessario.

La legalità deve essere qualcosa di concreto che deve permeare il nostro vivere quotidiano: i giovani hanno il diritto di "prendere in mano la loro vita e farne un capolavoro" ricordando le parole di Papa Giovanni Paolo II. Noi ne siamo responsabili.

Un ringraziamento particolare va ai relatori e alla loro preziosa disponibilità: Michele Gallo, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie – Bari Bat; Pierpaolo Ramondetta, vice presidente Associazione Dico No alla Droga Puglia; Marcello Colopi, sociologo; Vincenzo Maria Bafundi, Sostituto Procuratore Magistrato; Antonio Corvasce, già Commissario capo Polizia di Stato; Saverio Costantino, psicologo-psicoterapeuta.



LE MAFIE PIAGHE DELLA SOCIETA'

18 maggio
Michele Gallo, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. Segreteria provinciale Bari BT
Pierpaolo Ramondetta, vice presidente Associazione Dico No alla Droga Puglia

20 maggio
Marcello Colopi, sociologo

25 maggio
Vincenzo Maria Bafundi, Sostituto Procuratore Magistrato

26 maggio
Marcello Colopi, sociologo

27 maggio
Antonio Corvasce, già Commissario capo, Polizia di Stato
Saverio Costantino, psicologo-psicoterapeuta

1992 - 2022 / La memoria di TUTTI



Elaborato digitale 3 MB

Home > Lavoro > Andria - Accordo tra Comune e Centro per l'Impiego: ecco tutte le...

ANDRIA IN ESPERENZA LAVORO

19 Maggio 2022

Andria – Accordo tra Comune e Centro per l'Impiego: ecco tutte le offerte di lavoro disponibili

scritto da Redazione



Inizia con questo primo avviso, la collaborazione tra il Comune di Andria e il Centro per l'Impiego di Andria per la pubblicazione delle offerte di lavoro.

Per inoltrare la propria candidatura occorre inviare il Curriculum Vitae firmato e completo di data e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR UE/REG/2016/679 e del D. lgs. 196/2003 alla mail: ido.andria@regione.puglia.it scrivendo nell'oggetto "**CANDIDATURA SPONTANEA**" e specificando la figura professionale di interesse.

Si invitano inoltre i candidati ad iscriversi al portale dedicato "**Lavoro per Te**" <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/> dove le offerte di lavoro sono in costante aggiornamento.

Per tutte le offerte occorre, in alternativa, essere registrati con SPID tramite la seguente procedura:

- alla sezione SERVIZI CON LOGIN (accesso con SPID)
- Servizi per le persone (vai alla voce CLICCA QUI)
- LOGIN CON SPID
- COMPILA IL TUO CV
- Una volta compilato il proprio curriculum vitae, sarà possibile candidarsi alle offerte di lavoro andando alla voce "**CERCA OFFERTE DI LAVORO**".

Per qualsiasi informazione contattare il servizio IDO del CPI di Andria ai seguenti numeri: **080/5408356** – **080/5408368**.

Il centro per l'impiego di Andria cerca le seguenti figure professionali:

- AGENTE DI VENDITA c/o azienda di Andria

- Aiuto cucina / sala / BAR c/o azienda di Andria
- OPERATORE DI CUCINA/AIUTO CUOCO c/o azienda di Andria
- AIUTO CUOCO c/o azienda di Andria
- AUTISTA PATENTE C+E CON CQC c/o azienda di Bisceglie
- BAGNINO c/o lido di Trani
- BARISTA/AIUTO BARISTA c/o azienda di Andria
- CARPENTIERE (SETTORE EDILIZIA) c/o ditta di Andria
- CUCITRICE c/o azienda di Minervino
- CUCITRICE CAMICERIA c/o azienda di Andria
- ELETTRICISTI c/o aziende di Andria
- ELETTROMECCANICO c/o azienda di Andria
- ELETTROTECNICO c/o azienda di Andria
- FOTOGRAFO (in villaggi centro-nord Italia) c/o villaggi di Centro e Nord Italia
- FRIGORISTA c/o ditta di Andria
- GOMMISTA c/o ditta di Canosa di Puglia
- IMPIEGATO CONTABILE c/o azienda di Andria
- MAGAZZINIERE TIROCINIO quindi anche senza esperienza c/o azienda di Andria
- MANOVALE EDILE c/o ditta di Andria
- MECCANICO c/o azienda di Canosa di Puglia
- MECCATRONICO c/o azienda di Canosa di Puglia
- MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) c/o azienda di Andria
- MURATORE c/o azienda di Andria
- OPERAIO SALDATORE, ASSEMBLATORE, MANUTENTORE c/o azienda di Andria
- OPERATORE TELEFONICO c/o azienda di Andria
- OPERATORE TELEFONICO c/o azienda di Barletta
- SEGRETARIA iscritto Collocamento mirato (L.68/99) c/o azienda di Barletta
- SEGRETARIE tirocini c/o aziende di Andria
- SEGRETARIA, ASSISTENTE CONSULENTE DEL LAVORO TIROCINIO (quindi anche senza esperienza) c/o azienda di Andria
- VIDEOTERMINALISTA (addetto immissione dati per agenzia scommesse) c/o azienda di Andria.

Scarica il volantino "Lavoro per Te" [SCARICA](#)

Home > Andria > Andria - "MonteGreen Direzione: Rifiuti Zero": a Montegrosso il 21 e 22...

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

19 Maggio 2022

Andria – “MonteGreen Direzione: Rifiuti Zero”: a Montegrosso il 21 e 22 maggio

 scritto da Redazione



L'Associazione culturale **"I Donatori Del Tempo di Montegrosso"**, in collaborazione con la Parrocchia di Montegrosso, La Piscara, La Coop Coloni di Montegrosso, Il Ristorante "Antichi Sapori di Pietro Zito, l'associazione Culturale "Amici Per La Vita", ONLUS e l'Azienda di Andria "Gemitex", con il patrocinio del Comune di Andria, terrà sabato 21 maggio, alle ore 10.30, a Montegrosso l'evento **"MONTEGREEN DIREZIONE: RIFIUTI ZERO"**.

MonteGreen è un evento strutturato in due giorni che ha lo scopo di sensibilizzare il connubio tra tematiche ambientali e sociali.

In particolare si fa promotore di:

- diffondere conoscenze ed informazioni in tema di prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti;
- aumentare la consapevolezza dei consumatori ed enti locali riguardo la possibilità di ridurre i rifiuti attraverso il loro riutilizzo o con l'acquisto di prodotti rigenerati;
- contribuire al miglioramento della qualità ambientale all'interno delle città, riducendo la quantità dei rifiuti urbani attraverso la promozione del riutilizzo e del riciclo;
- promozione per la salvaguardia delle aree ambientali, finalizzata al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e percorsi di coinvolgimento partecipato.

L'evento è rivolto a cittadini di ogni età e ha come punto di riferimento gli Obiettivi Generali dell'Agenda 2030.

Questo il programma del 21 e 22 Maggio 2022: **MONTEGROSSO, BORGO DELLA SALUTE**

Sabato 21: Palazzo Belgioioso di Montegrosso

ALLE ORE 10,30

Saluti Istituzionali:

- Avv. Giovanna Bruno – Sindaca di Andria;
- Prof.ssa Maria Laura Mancini – Sindaca di Minervino Murge;
- Avv. Roberto Morra – Sindaco di Canosa di Puglia.

CONVEGNO/DIBATTITO**INTERVENGONO COME OSPITI E RELATORI:**

– Rossano Ercolini, vincitore, nel 2013 del Goldman Environmental Prize, (il Nobel alternativo per l'ambiente) e Ideatore del progetto "Rifiuti Zero". Presenterà il suo ultimo libro "Il Bivio Manifesto per la rivoluzione ecologica";

– Antonello Fortunato Prof. di Filosofia, che parlerà dell'ecologia Integrata ;

– Domenico Tangaro, architetto, che parlerà dei metodi di gestione e miglioramento dell'ambiente;

– Riccardo Moschetta, Ingegnere e Presidente dell'associazione culturale 3Place, parlerà dell'Azione e sensibilizzazione sul territorio;

– Avv. Michele Caldarola , referente del Presidio di LIBERA di Andria dedicato a Renata Fonte, parlerà della legalità e della salvaguardia dell'ambiente come strumenti per lo sviluppo di economia green e promozione del lavoro.

Moderatore Dott. Vincenzo Rutigliano – giornalista professionista.

Pietro Zito, ristoratore ci parlerà della filiera corta a salvaguardia della Salute dell'ambiente.

"QUI A MONTEGROSSO NOI FACCIAMO COSI"

– Ore 13,30 Degustazione accompagnata da sottofondo musicale, Palazzo Belgioioso

– Dopo la degustazione "Libera" passeggiata tra i percorsi, circondati da ulivi e vigne e nel Borgo;

– Ore 19,00 SPETTACOLO TEATRALE, intitolato, "A SPASSO NEL TEMPO", interpreti, i ragazzi del CENTRO ZENITH, diretto da ANTONELLO FORTUNATO : una brillante commedia musicale sulle tappe più importanti della storia dell'umanità;

– Ore 21,15 Intrattenimento Musicale "Ruspante" in Piazza della Libertà con canti e balli a cura del Presidente dell'Associazione "i donatori del tempo" e Antonello Fortunato. Alternato Dj Set con "Francesco Romanelli" con Musica contemporanea e Funky house.

"QUI A MONTEGROSSO NOI FACCIAMO COSI"

Domenica 22:

– Ore 9,30 L'AGORÀ, Ritrovo in Piazza Santa Isidoro per una bella chiacchierata.

A seguire passeggiata ecologica e visita del Borgo in compagnia degli Scout di Andria e in collaborazione con "La Città della Gioia"; momento ludico musicale spazio adeguato per imparare tramite le esperienze efficaci nel rispetto della natura e ambiente.

-Ore 11,00 Santa Messa

-Ore 12,15 divertimento "libero". Passeggiata tra i percorsi, circondati da ulivi e vigne.

– Ore 19 Santa Messa;

– Ore 20 chiusura di arrivederci.

"Al nostro evento parteciperà anche Rossano Ercolini, Presidente dell'Associazione Zero Waste Europe, vincitore nel 2013 del "Goldman Environmental Prize" (il Nobel alternativo all'ambiente) e ideatore del progetto "Rifiuti Zero" che sarà ospite del giorno 21 maggio – commenta il Presidente dell'Associazione "i donatori del tempo", **Savino Strippoli**.

"Un'altra grande soddisfazione è aver ricevuto il patrocinio dei tre Comuni Andria, Canosa e Minervino. Speriamo che i tre sindaci si adoperino per cogliere l'opportunità del progetto "rifiuti zero", che si occupa della raccolta differenziata, del riciclo, del riutilizzo, e dell'economia circolare. Questa iniziativa è stata accolta positivamente anche dalle altre associazioni culturali che hanno collaborato".

Home > Politica > Anche Andria alla manifestazione nazionale di Forza Italia a Napoli: sarà presente...

ANDRIA EVENTI POLITICA

19 Maggio 2022

Anche Andria alla manifestazione nazionale di Forza Italia a Napoli: sarà presente Silvio Berlusconi

 scritto da Redazione



“Anche la città di Andria, con il suo Capogruppo consiliare, il direttivo cittadino, un nutrito numero di militanti, simpatizzanti e la preziosa risorsa dei giovani azzurri, sarà presente alla manifestazione nazionale di Forza Italia, dal titolo **“L’Italia del futuro – la Forza che unisce”**, che si terrà ,nei giorni 20 e 21 maggio, a Napoli.

Dopo il successo di Roma, FI ha messo in programma un altro incontro, dedicato al “Futuro dell’Italia”, nella più importante Città del Mezzogiorno, quel Mezzogiorno per il quale, proprio FI si è spesa più qualsiasi altro partito nella storia dell’Italia unita.

L’incontro, tuttavia, sarà occasione per riaffermare, a gran voce, che l’Italia è unica, dove, se si deve ripartire, bisogna saperlo farlo assieme, da Nord a Sud. Nella kermesse partenopea – aggiunge la capogruppo di FI Andria, **Donatella Fracchiolla** – vi sarà la possibilità di ascoltare il **presidente Berlusconi**, che parlerà della situazione attuale del nostro paese e delle sfide che ci attendono per il prossimo futuro.

Una strada ancora lunga e difficile, aggravata dalla situazione internazionale, che rende più complicata la flebile ripresa post Covid, al fine di offrire una prospettiva unitaria al paese, del mondo dell’impresa, della cultura e della ricerca.

Un appuntamento importante di crescita e confronto, anche per la comunità militante andriese – conclude la Fracchiolla – che in questi anni, nonostante le difficoltà, non ha mai fatto mancare il proprio contributo, in termini di idee e proposte politiche, con coerenza, passione, militanza ed entusiasmo, così da non far mai ammainare la bandiera di FI nella città di Andria”.

Andria: chiusura al traffico veicolare venerdì 20 maggio via San Francesco

19 Maggio 2022



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.146 del 19/05/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per lo svolgimento di attività culturali presso il chiostro di San Francesco, ha istituito **venerdì 20/05/2022, IL DIVIETO DI TRANSITO, a tutti i veicoli su VIA SAN FRANCESCO.**

La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione di segnaletica mobile e transenne metalliche.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: investito mentre fa jogging nei pressi della villa comunale, ferito trasportato presso l'ospedale "Bonomo"

19 Maggio 2022



Stava facendo **jogging** quando improvvisamente è stato investito da un'auto. E' accaduto questa mattina poco distante dalla **villa comunale** di **Andria**:

Stando ad una prima ricostruzione dell'accaduto, un uomo stava praticando un'attività sportiva all'aperto, quando, per cause in fase di accertamento, è stato investito da un'automobile a pochi metri di distanza dal "**Giardino Mediterraneo**". Allertati i soccorsi, sul posto sono giunti i sanitari del 118 che hanno provveduto a soccorrere il ferito trasportandolo presso l'**ospedale "Bonomo" di Andria**.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: rissa tra genitori con un'ascia, vigilessa sventa rischio tragedia davanti alla scuola di via Murge

19 Maggio 2022



Tragedia sfiorata questa mattina dopo poco le 13.00 davanti alla scuola elementare **"Rodari"** sita in **via Murge** dove due uomini, che si trovavano all'esterno della scuola in attesa dei propri figli, a seguito di un litigio cominciato per futili motivi, hanno scatenato una violenta colluttazione:



Stando ad una prima ricostruzione dell'accaduto, uno dei due litiganti si è momentaneamente allontanato per raggiungere il suo veicolo dal quale ha prelevato un'**ascia**, brandendo minacciosamente l'arnese affilato contro l'altro genitore. I genitori degli altri bambini hanno iniziato ad urlare richiamando l'attenzione di una **vigilessa** che è subito intervenuta coraggiosamente portando la calma tra i due. Nel frattempo, allertati i colleghi, sono giunti altri agenti della **Polizia locale** che hanno condotto l'aggressore presso gli uffici del Comando della Polizia Locale per ulteriori chiarimenti.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: scattano divieti temporanei al traffico veicolare su viale Istria, viale Martiri di Cefalonia e viale Gramsci per lavori Italgas. Ecco cosa cambia

19 Maggio 2022



Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.145 del 19/05/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori per conto della **Società Italiana per il Gas S.P.A.**, ha istituito dal **20 maggio al 15 giugno 2022**, dalle ore 07.00 alle ore 18.00 su:

– **viale Istria**, il RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA, tratto compreso tra via XXIV MAGGIO e viale MARTIRI DI CEFALONIA;

– **viale Martiri di Cefalonia**, il RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA, tratto compreso tra viale MARTIRI DI CEFALONIA e via Milite Ignoto;

– **viale Gramsci**, il DIVIETO DI FERMATA E SOSTA AMBO I LATI, con rimozione coatta, e il RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA, tratto compreso tra via TINTORETTO e via TIEPOLO.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: contro bici elettriche "maggiorate" anche poliziotti su moto. Scattano ulteriori sequestri e sanzioni. L'amministrazione comunale proseguirà i controlli d'intesa con la Motorizzazione civile

19 Maggio 2022



*"Nuova serie di controlli contro le bici elettriche selvagge," - spiega l'ass. alla Sicurezza, Pasquale Colasuonno - "controlli concentrati soprattutto fra **Villa comunale e Monumento ai Caduti**. Questa volta oltre alla **Motorizzazione** abbiamo attivato gli agenti di Polizia locale in motocicletta, così da poter intervenire sui velocipedi che scorrazzano sui viali della Villa. Risultato:*

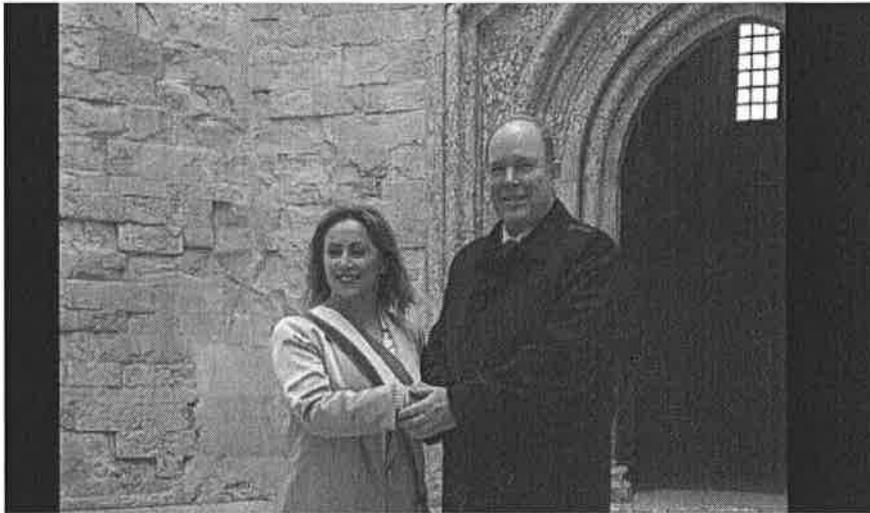
***54 mezzi controllati, 27 sanzioni, 2 mezzi sequestrati e confiscati.** Purtroppo non possiamo assicurare una presenza stabile degli agenti in questi luoghi, perché c'è tantissimo altro da fare e le forze sono quelle che sono, ma come vedete le operazioni mirate sono frequenti e i risultati arrivano. Il dato sconcertante è che metà dei mezzi controllati sono stati sanzionati, quindi erano **fuorilegge**, una percentuale molto alta. Quello positivo è che tutti questi ragazzi, e i loro genitori, la prossima volta ci penseranno due volte a fare quello che non devono fare. Noi ci siamo," - conclude l'ass. Colasuonno - "e con regolarità torneremo ad esserci grazie all'azione coordinata della Sindaca, l'Amministrazione e il corpo di Polizia locale. Come sempre, avvertiamo prima".*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link [cliccando qui](#). Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link [cliccando qui](#). Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria è ormai destinata al contesto internazionale ma serve capitalizzare il successo di questi mesi e investire sull'offerta dei servizi turistici. Il punto del Sindaco Bruno – VIDEO

19 Maggio 2022



Il Principe di Monaco con la Sindaca Bruno a Castel del Monte poche settimane prima dell'evento Gucci

*"Bilancio positivo per lo show **Gucci**, che continua ancora in queste ore a darci attenzione mediatica mondiale. Anche il nostro **centro storico** è stato valorizzato dal **servizio fotografico post evento**, di cui presto scopriremo la resa. Dovremo essere bravi a **capitalizzare** questo successo, reso possibile grazie ad un lavoro di squadra, come sempre. Siamo stati all'altezza della situazione, non c'è che dire"* – ha sottolineato il Sindaco **Giovanna Bruno** che, attraverso un post pubblicato con un video su Facebook, ha poi aggiunto:



*"Nel frattempo il percorso di apertura internazionale passa anche da iniziative sportive, visto che ci siamo aggiudicati gli europei femminili di volley, in estate 🏆. Un affettuoso abbraccio a **Riccardo Miracapillo** e **Annamaria Bruno**, che hanno legato il nome della nostra Città al podio dei campionati nazionali di danza sportiva, aggiudicandosi ancora una volta il primo posto. Complimenti ragazzi!"* – detto la Sindaca Bruno. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video diffuso sul web:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Castel del Monte: Settimana della Biodiversità Pugliese, seminario venerdì 20 maggio presso la Fondazione Bonomo

19 Maggio 2022



Venerdì 20 maggio, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, presso la sede della **"Fondazione Bonomo per la ricerca in agricoltura"** a Castel del Monte, si terrà un seminario di approfondimento rientrante nella **"Settimana della biodiversità"** della Regione Puglia.

Obiettivo dell'incontro è sensibilizzare, valorizzare e conservare la biodiversità pugliese. **Ecco il programma:**

Moderatore: Referente dell'informatore Agrario;

ore 10.00: Saluti del

Presidente della Fondazione Bonomo per la ricerca in Agricoltura **Maria Carbone**, del Sindaco di Andria

Giovanna Bruno, del Presidente della Provincia Bat **Bernardo Lodispoto**;

Relazioni: Biodiversità e strategie: Le azioni per il recupero, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità in Puglia – Regione Puglia;

Biodiversità e culture

Agrarie: Giuseppe Maggi, ITS Agroalimentare Puglia; il germoplasma dei fruttiferi; **Alessandro Petrontino** –

SINAGRI: il germoplasma dell'olivo; **Pierfederico Lanotte** – IPSP CNR: il germoplasma della vite; **Angela Rosa**

Piergiovanni – IBBR CNR: il germoplasma delle leguminose e dei cereali;

Biodiversità e zootecnia: Vincenzo Landi DISAAT Uniba: il germoplasma delle razze animali.

Conclusioni: Consigliere regionale **Filippo Caracciolo** e l'Assessore regionale all'Agricoltura **Donato**

Pentassuglia. La locandina:

Andria: contest fotografico "L'Arte che racconta" i tre premiati presso il Chiostro S. Francesco

19 Maggio 2022



Si è concluso il primo contest fotografico "L'arte che racconta" portato avanti con determinazione dalla consigliera **Elisabetta Santovito** con l'aiuto di tutto il Forum e delle associazioni di Lega Ambiente e Andria Street Finder. Nella giornata di ieri 18 Maggio, presso il Chiostro San Francesco, c'è stata la premiazione per decretare ufficialmente il vincitore del suddetto contest con un premio messo interamente a disposizione dal Forum città dei giovani Andria. *"In questo primo contest, abbiamo voluto focalizzarci maggiormente sulla situazione di degrado che quotidianamente possiamo osservare tra le vie della nostra città, per mostrare, attraverso l'uso della fotografia, anche la nostra vicinanza a temi di interesse mondiale che ci riguardano tutti in egual modo"* - sostiene il Presidente del Forum Città dei Giovani Andria **Lorenzo Liso**.

"Non è stato facile organizzare tale evento in un tempo così ristretto, che in alcuni casi hanno comportato la necessità di bypassare i tempi biblici dettati della burocrazia e dare subito un'impostazione diretta del lavoro di queste settimane" - afferma il Vice Presidente del Forum Città dei Giovani Andria **Pasquale Di Bari**. *"Abbiamo voluto fin da subito fare nostra un'idea nata da esperienze personali avute anche in altre città limitrofe, cambiando però le modalità per renderlo fattibile sul nostro territorio e cercando di avere un contatto più diretto con la comunità per avere una maggiore risposta da parte dei cittadini"* - dichiara la consigliera del Forum Città dei Giovani Andria con delega all'ambiente, **Elisabetta Santovito**.



*"Le tre foto, che nei giorni hanno raccolto maggiori like sono state prodotte da **Simone Ardito**, **Angela Sgaramella** e **Maria Regano**, a cui vanno i nostri più sinceri complimenti per essersi messi in gioco, fiduciosi che possano essere orgogliosi di aver preso parte a questo evento" – commentano i rappresentanti del Forum Città dei giovani Andria che continuano:*



*La foto vincitrice, che ha rispettato il regolamento da noi creato, è stata quella di **Angela Sgaramella** che ci ha mostrato una scena semplice a cui siamo tristemente abituati attraverso l'abbandono di una bottiglietta di plastica sul suolo pubblico. Invitiamo la comunità a partecipare alle prossime edizioni che si terranno nei prossimi mesi per dimostrare quanto questa città possa realmente essere parte attiva nel nostro territorio.*

Ancora auguri alla vincitrice"– concludono i tre membri del Forum.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: disinfestazione antilarvale e adulticida dal 24 al 26 maggio su tutto il territorio andriese

19 Maggio 2022



La Sangalli comunica che, nei giorni **24-25 e 26 maggio 2022**, verrà effettuata l'attività di **disinfestazione antilarvale e adulticida** in tutto l'abitato andriese, frazioni comprese, **dalle ore 23.00 alle ore 05.00**.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

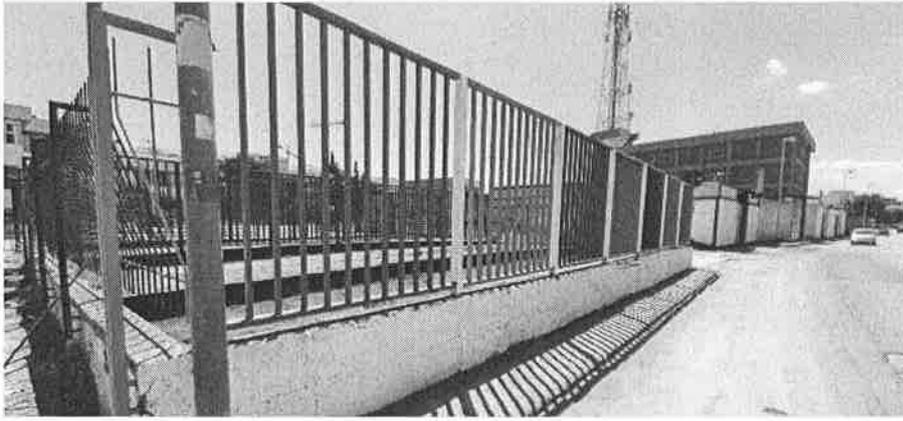
Ad Andria bimbi ed adulti ripuliscono il canalone: recuperati 14 sacchi di rifiuti e 50 kg di ingombranti - foto e video diffusi da 3Place

19 Maggio 2022



Il **15 maggio 2022** si è svolto l'**Overshoot Day** per l'Italia, ovvero la data simbolica che indica il momento in cui i nostri ritmi di consumo ci portano a esaurire le risorse che avremmo a disposizione per un intero anno. Questo significa che **da ora sino alla fine del 2022 consumeremo risorse che dovrebbero essere risparmiate per il futuro**, creando uno **squilibrio** sempre più grave nel pianeta e facendo crescere il nostro debito nei confronti delle prossime generazioni. A ricordarlo nella città di Andria sono stati i volontari dell'associazione ambientalista 3Place. Alla popolazione mondiale servirebbero in media 1,75 Terre, ma non abbiamo tutti le stesse responsabilità e purtroppo tra le nazioni più voraci c'è anche l'Italia, che raggiunge l'Overshoot Day ben prima della metà anno. In occasione della giornata ambientalista, l'associazione andriese ha effettuato un'operazione di **clean up** all'altezza della ringhiera che si affaccia sul canale **Ciappetta-Camaggio** (in via Murge). Attraverso l'iniziativa, i volontari adulti, in compagnia di alcuni bambini, hanno così effettuato l'operazione di pulizia recuperando ben **14 sacchi di rifiuti** ed ulteriori **50 kg di ingombranti**. A questo, si sono poi aggiunte le pitturazioni del muretto della ringhiera di **Via Murge** e della ringhiera sita in **Via Sosta San Riccardo**, pitturati di diversi colori:





"Nel mezzo di tutto ciò tante sono state le **EMOZIONI**: il signore del primo piano di una palazzina in via Sosta San Riccardo che ci ha offerto dell'acqua fresca con il cestino fatto scendere dal balcone.

Emanuella, Francesca e Francesca che hanno portato dolci e caffè fatti in casa (il vero senso della **RIDUZIONE RIFIUTI**). I 4 bambini e bambine che hanno partecipato alla pitturazione: Andrea, Mattia e le due figlie della signora Brigida che oggi ha deciso di partecipare alla nostra azione. **Otu**, un ragazzo Nigeriano, che passando di lì, è invitato scherzosamente da **Rossana** a darci una mano, ha subito accettato ed ha contribuito a quanto fatto oggi. **Francesco**, un alunno della scuola Don Bosco che è passato a darci una mano con alcuni rifiuti. In tanti Andriesi che si fermavano e ci suonavano, si complimenti con noi e ci ringraziavano per quanto stavamo facendo **TUTTO MERAVIGLIOSO!**" – hanno ricordato sui social dall'associazione 3Place con un post pubblicato nel giorno dell'iniziativa attraverso il quale si ringraziano anche uffici comunali, ditta della gestione rifiuti e i concittadini che hanno donato i colori per l'opera su muretto e ringhiera. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un filmato pubblicato su Facebook:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Deiezioni canine, la denuncia di un cittadino: «Strade trasformate in vespasiani»

Con l'arrivo della bella stagione tornano inciviltà e cattivi odori

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Maggio 2022



Riceviamo e pubblichiamo integralmente la denuncia di un cittadino sulla questione deiezioni canine.

«Era il novembre dell'anno appena trascorso quando segnalavo le reiterate deiezioni canine (tra l'altro mai sospese) all'angolo di viale Istria e via Bonomo ed ecco che con la bella stagione il problema si acutizza con la mancanza di piogge e con il primo tepore nell'aria che favorisce il risalire e l'espandersi di odori poco piacevoli che un cittadino andriese deve sopportare e rimuovere all'ingresso della sua proprietà altrimenti costretto a metterci i piedi sopra e portarsi sotto le scarpe.

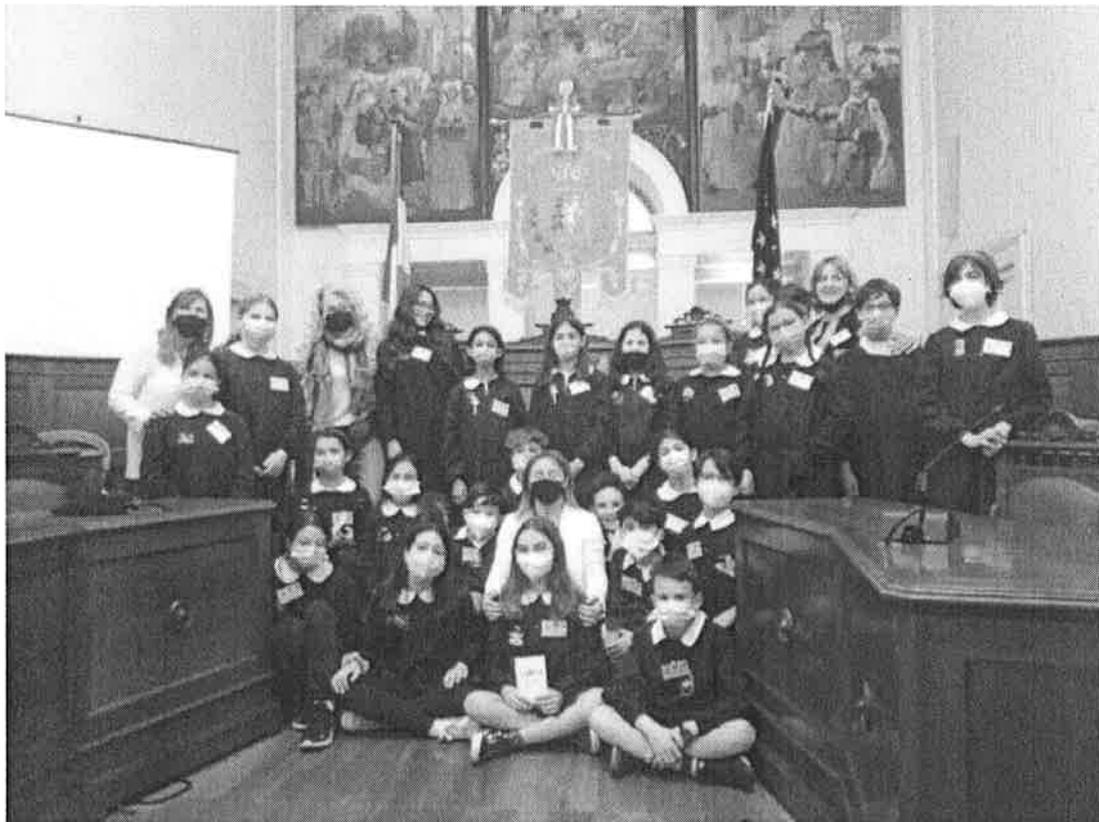
Possibile che il proprietario di questo cane, tra l'altro già visto da alcuni testimoni (pastore tedesco o similare di grossa taglia - femmina) non riesca a comprendere che questa ripetuta azione che si compie quotidianamente mette in difficoltà il normale passaggio pedonale di cittadini costretti a scansare tali depositi oltre che violare la libertà di chi deve entrare nel proprio immobile? Si è mai chiesto costui se ciò che avviene quotidianamente sotto i propri occhi e "naso" avvenisse davanti al suo ingresso di casa o sulla sua proprietà?

Questa non è una convivenza degna di un paese "civile" che crede di elevarsi a città d'eccellenza, quale alcune persone vogliono far credere, Andria è e resterà una borgata di ignoranti, incivili, presuntuosi e menefreghisti che credono che la strada sia il vespasiano e la pattumiera di tutto ciò che non si desidera in casa. La strada è l'estensione esterna della propria abitazione oppure la soglia d'ingresso che precede questa se la si guarda dal lato opposto. Auspico che questa persona si renda conto di ciò che commette quotidianamente, facendo cambiare le abitudini del suo animale».

Istituto Verdi-Cafaro: grande entusiasmo per il progetto "We Are-We Care"

Alunni ricevuti dal Sindaco e dagli Assessori nell'ambito del progetto di educazione alla cittadinanza

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Maggio 2022



"Qual è l'attuale situazione dell'Amministrazione della nostra Città?", "Ci sono dei progetti che pensa di non poter realizzare a causa della grave situazione economica?..."

Sono soltanto alcune delle domande che una nutrita delegazione di alunni della scuola primaria "Giuseppe Verdi" ha rivolto al Sindaco Bruno e a qualche Assessore lo scorso mercoledì 18 maggio 2022.

Incuriositi, seduti sugli scranni della sala consiliare e per niente intimoriti dall'austerità del luogo, i piccoli alunni, accompagnati dagli insegnanti Colasuonno e Marolla, hanno fatto lezione di cittadinanza in un'aula speciale: la sala del Consiglio comunale di Andria. A riceverli, il Sindaco Giovanna Bruno e gli assessori alla Bellezza Daniela di Bari e alla Persona Dora Conversano

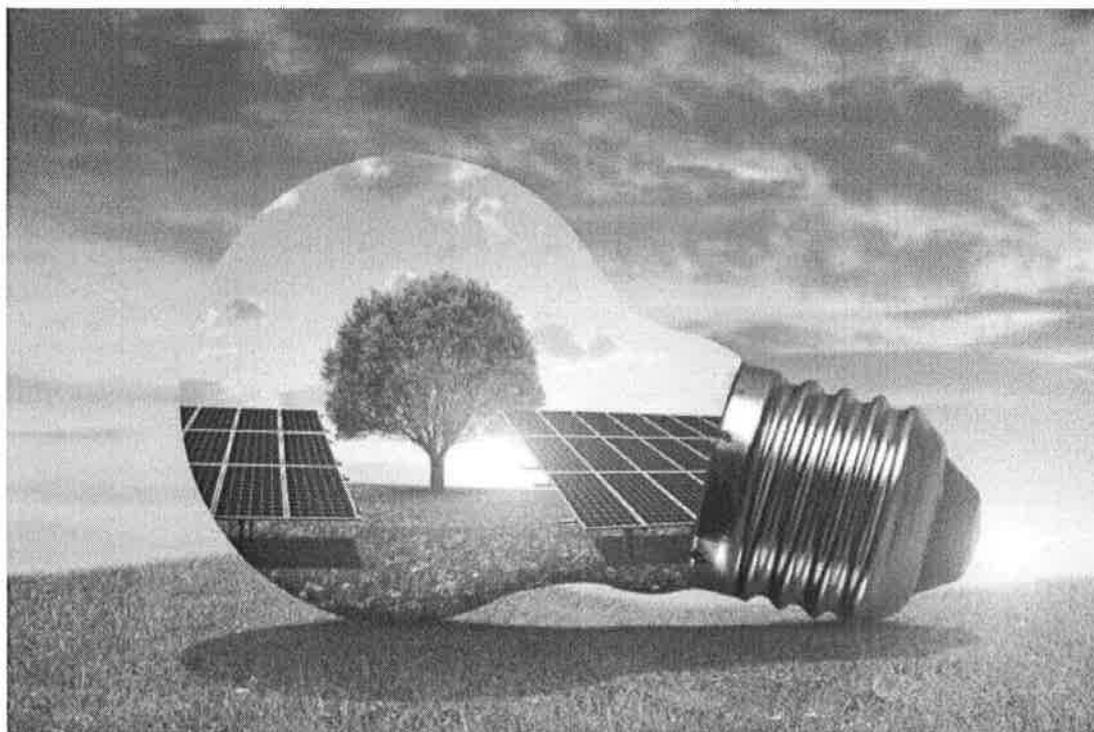
Impegnati in un laboratorio di educazione alla cittadinanza, centrato sullo studio della Costituzione come uno strumento vivo di partecipazione democratica, gli alunni hanno potuto vedere con i loro occhi il luogo in cui si riunisce l'assise civica e la conoscenza dei luoghi nei quali si esplica l'attività amministrativa.

Il progetto, dal titolo "We are- We care" rientra tra i progetti PON "La scuola : un ponte tra sé e gli altri". «Una bella opportunità formativa per i nostri alunni – commenta il dirigente scolastico Grazia Suriano – un percorso che vuole essere una Palestra di Educazione alla cittadinanza per formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri e protagonisti delle scelte della propria comunità».

Reddito energetico: incontro al "Coco Hub" di Andria il 23 maggio

Verranno illustrate le modalità di accesso a questa misura

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Maggio 2022



Il reddito energetico è una opportunità economica importante introdotta dalla Regione Puglia grazie all'impulso del Movimento 5 Stelle. È una misura innovativa pienamente inserita nella transizione ecologica ed energetica, che è al tempo stesso uno stimolo per la riqualificazione del patrimonio immobiliare e una misura di sostegno e solidarietà alle famiglie a reddito più basso.

Dopo un percorso legislativo accurato e dopo le buone sollecitazioni del PD di Andria che invitano ad occuparsi del reddito energetico, è arrivato il momento di descrivere operativamente sui territori le modalità di accesso a questa misura.

Se ne parlerà ad Andria, lunedì 23 maggio alle ore 17.30 presso il "Coco Hub" di via Barletta, con la consigliera delegata alle politiche culturali della Regione Puglia, Grazia Di Bari, con il primo firmatario della legge istitutiva del reddito energetico Antonio Trevisi e il capogruppo comunale del PD di Andria Michele Di Lorenzo.

Coordinerà l'incontro Michele Coratella, consigliere del M5S, per far comprendere l'importanza di questa misura e perché interventi del genere ci aiutano a capire che la transizione ecologica ed energetica non è un privilegio per chi se la può permettere, ma è accessibile a tutti.

Gucci a Castel del Monte, Nespoli: «Ristrutturare il Palazzo Ducale per creare percorso turistico»

Per poi attuare il progetto "Fredericus Puer Apuliae"

Publicato da Redazione news24.city - 20 Maggio 2022



Pubblichiamo integralmente la nota dell'ex assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Andria.

In questo periodo tutti parlano della necessità di mettere al centro dell'azione amministrativa azioni tese ad intercettare le potenzialità del nostro Castel del Monte al fine di ottenere ricadute stabili per la nostra città. A tal fine, mi sia consentito ricordare alcune progettualità in itinere giacenti presso gli Uffici Comunali che potrebbero essere utilizzate per la elaborazione di una progettualità più ampia che possa anche intercettare i fondi del PNRR. Attuazione del progetto "Fredericus Puer Apuliae" già presentato nell'ambito del progetto ministeriale "Cultura in Movimento". L'idea portante del progetto è quella di costruire un percorso narrativo di valenza storico-culturale incentrato sulla figura dell'Imperatore Federico II di Svevia. La strategia individuata è quella di dedicare il principale monumento della Città, il Palazzo Ducale "Carafa", ad attività che possano sancire in maniera esplicita e strutturata il legame tra la Città e Federico II, rifunzionalizzandolo ed allestendolo come Polo Culturale e di Formazione ispirato al "Puer Apuliae" e complementare alle attività di valorizzazione svolte a Castel del Monte.

Gli interventi pensati in tale progettualità, si suddividono in:

- realizzazione di uno Spazio espositivo polifunzionale federiciano, basato su un percorso narrativo/espositivo permanente sulla figura di Federico II, con utilizzo dei più moderni ausili e tecnologie multimediali, sulla storia dello stesso Federico II, di Castel del Monte e dei principali luoghi federiciani in Puglia;
- realizzazione di un Centro Studi e formazione multidisciplinare, con allestimento di attrezzature tecnologiche, impianti e realizzazione di un Centro Studi multidisciplinare adatto all'organizzazione e ospitalità di simposi, convegni scientifici, seminari di studio sulle tematiche: studi giuridici, ricerca e innovazione, risorse ambientali;
- sistema di collegamento Castel del Monte – Andria (Palazzo Ducale), Realizzazione di un percorso integrato cicloturistico Andria-Castel del Monte con partenza dalla Stazione ferroviaria di Andria, 4 aree attrezzate di sosta intermedie, e arrivo a Castel del Monte. Il percorso cittadino potrà essere integrato con gli interventi concernenti l'allestimento di sistemi info-telematici di sicurezza e connessione wi-fi da prevedere nel centro storico lungo il percorso che parte da Porta Sant'Andrea sino a giungere a Piazza La Corte – Palazzo Ducale.

Per dar corso e attualizzare l'importante progettualità sopradescritta sarà necessario procedere alla riqualificazione di Palazzo Ducale, che potrà contestualmente essere finanziata anche con l'approvazione di singoli interventi.

Apiari aperti nel Parco dell'Alta Murgia: immersione nel mondo delle api tra laboratori, degustazioni e passeggiate botaniche

Una tre giorni in occasione della "Giornata mondiale delle api" che ricade il 20 maggio di ogni anno

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Maggio 2022



Al via da domani nell'Alta Murgia l'iniziativa "Apiari aperti", una tre giorni in occasione della "Giornata mondiale delle api" che ricade il 20 maggio di ogni anno, per sensibilizzare la comunità del Parco sull'importanza di tutelare questi operosi insetti. 20, 21 e 22 maggio aprono le porte al pubblico quattro aziende didattiche del territorio: Alveare da Favola a Cassano delle Murge, Masseria Redenta ad Altamura, Posta della Grave e L'Altro Villaggio ad Andria, che guideranno i visitatori in attività di educazione ambientale e benessere sul mondo delle api.

Sono in programma visite didattiche nelle aziende con esperti apistici, passeggiate botaniche, trekking, degustazioni di miele, fiori e piante spontanee della Murgia, apiterapia, APERitivi, yoga tra le api e laboratori di conoscenza sull'apicoltura. L'obiettivo è osservare e interagire con le api, comprendere come l'ape raccoglie il nettare dai fiori e lo trasforma in miele, diffondendo la conoscenza del prezioso ruolo dell'Apis mellifera.

«L'iniziativa "Apiari aperti" si svolge con il supporto di apicoltori sensibili, che fanno dell'apicoltura una terapia di benessere per l'individuo – dichiara il presidente Francesco Tarantini –, Il Parco dell'Alta Murgia ha a cuore la tutela del patrimonio apistico che ha importanti risvolti sul piano ecologico, sociale ed economico. Le api da miele hanno un ruolo chiave per la produzione di molte colture, come anche le api selvatiche per le quali l'ente è impegnato in azioni a loro tutela come il progetto "Alta Murgia: un Parco per api e farfalle". Per il contributo nella tutela impollinatori – conclude Tarantini – il Parco dell'Alta Murgia è stato convocato il 24 maggio in audizione in Commissione Ambiente e Agricoltura del Senato per esprimere un suo parere sul disegno di legge n. 1254 in materia di protezione degli insetti a livello nazionale.»

PROGRAMMA

20 MAGGIO ORE 18.00 – ALVEARE DA FAVOLA, CASSANO DELLE MURGE

Passeggiata esplorativa dei prati alla ricerca di piante spontanee eduli in compagnia di un esperto. Alcune delle scoperte dei campi sono inserite nel menù degustazione speciale creato per l'occasione, a base di piante, fiori, muschi e cortecce. Il maestro pasticcere racconta gli abbinamenti e quali note aromatiche di queste piante possono essere valorizzate nelle ricette. Costi e info: 3204106201.

21 MAGGIO ORE 9.00 – POSTA DELLA GRAVE, ANDRIA

Partenza dal parcheggio "Agriturismo 6 Carri" per un trekking di 6 km con pausa presso l'azienda apistica "Posta della Grave", per scoprire con un esperto il mondo delle api e della produzione del miele e comprendere l'importanza di questi insetti per gli ecosistemi. Necessario un abbigliamento comodo, scarpe sportive e acqua. L'escursione si svolgerà con un minimo di 8 persone e un massimo di 30. Costi e info: 3337946575.

21 MAGGIO ORE 16.00 – MASSERIA REDENTA, ALTAMURA

Visita in azienda apistica e laboratorio didattico "Il mondo delle api". Costi e info: 3394971452.

21 MAGGIO ORE 17.00 – ALVEARE DA FAVOLA, CASSANO DELLE MURGE

Lezione di yoga in apiario ed esercizi di respirazione nel bosco. Al termine degustazione di miele in favo appena raccolto. Costi e info: 3204106201.

22 MAGGIO ORE 10.00 – L'ALTRO VILLAGGIO, ANDRIA

Laboratorio di conoscenza sul mondo delle api, sulla produzione del miele e sull'importanza di questi insetti per gli ecosistemi; osservazione delle api e APERitivo. Appuntamento al parcheggio dell'azienda "L'Altro Villaggio". Costi e info: 3337946575. Prenotazione obbligatoria per tutti gli eventi. L'iniziativa sarà annullata o rinviata in caso di maltempo o mancato raggiungimento del quorum.

Fidelis Andria, Roselli: «La squadra sarà iscritta al campionato. Con gli attuali soci siamo al capolinea»

Un ruolo da definire è quello di Salvatore D'Alesio

Publicato da **Redazione news24.city** - 19 Maggio 2022

Tra gioia per la salvezza conquistata sul campo, la certezza di iscrivere la squadra al prossimo campionato di C e l'anticipazione di novità societarie che verranno. Così il presidente della Fidelis Andria Aldo Roselli apre le porte della stagione 2022/23 di Serie C, all'orizzonte dopo la conferma della categoria ottenuta contro la Paganese. Il rapporto con i soci attuali, ammette, è al capolinea. Non nega dialoghi con imprenditori non di Andria, Roselli, anche se...

Un ruolo da definire è quello di Salvatore D'Alesio: il presidente onorario ha lasciato intendere di poter lasciare. Roselli è di un altro avviso. Di pari passo con il percorso societario, ci sarà quello tecnico. Primi tre nodi da risolvere: quelli riguardanti l'eventuale conferma di Pasquale Logiudice, Nicola Di Leo e Vito Di Bari. Chiosa sul rapporto con la tifoseria. Che ha risposto in 4000 unità all'appello salvezza di sabato e che si è fatta sentire, senza mai abbandonare la squadra.

Il servizio video di News24.City.

Gucci, Movimento Pugliese: «Castel del Monte sia al centro dell'agenda politica cittadina»

La nota dei consiglieri comunali Nino Marmo, Marcello Fisfola e Luigi Del Giudice

Publicato da Redazione news24.city - 19 Maggio 2022



«Non possiamo non accogliere con favore eventi, come la kermesse della nota casa di moda Gucci, che diano il giusto risalto ad un Monumento internazionale come Castel del Monte. Al Sindaco, che nei giorni scorsi ha annunciato la nascita di una partnership con la nota casa di moda per non meglio precisati progetti a carattere sociale e ambientale, vogliamo ricordare che le priorità di questa Amministrazione, sino a questo momento, sono state ben altre e la (vergognosa) vicenda delle modifiche al regolamento degli insediamenti produttivi ne è la dimostrazione lapalissiana». Lo scrivono in una nota i consiglieri comunali Nino Marmo, Marcello Fisfola e Luigi Del Giudice.

«Non vogliamo, però, remare contro quella che è stata, e speriamo sarà, un'opportunità per la nostra città. Anzi, nel lontano 2018 fummo tra i primi a sostenere che bisognava procedere, senza indugio, al rilancio di Castel del Monte partendo proprio dalla riqualificazione della pineta adiacente il maniero.

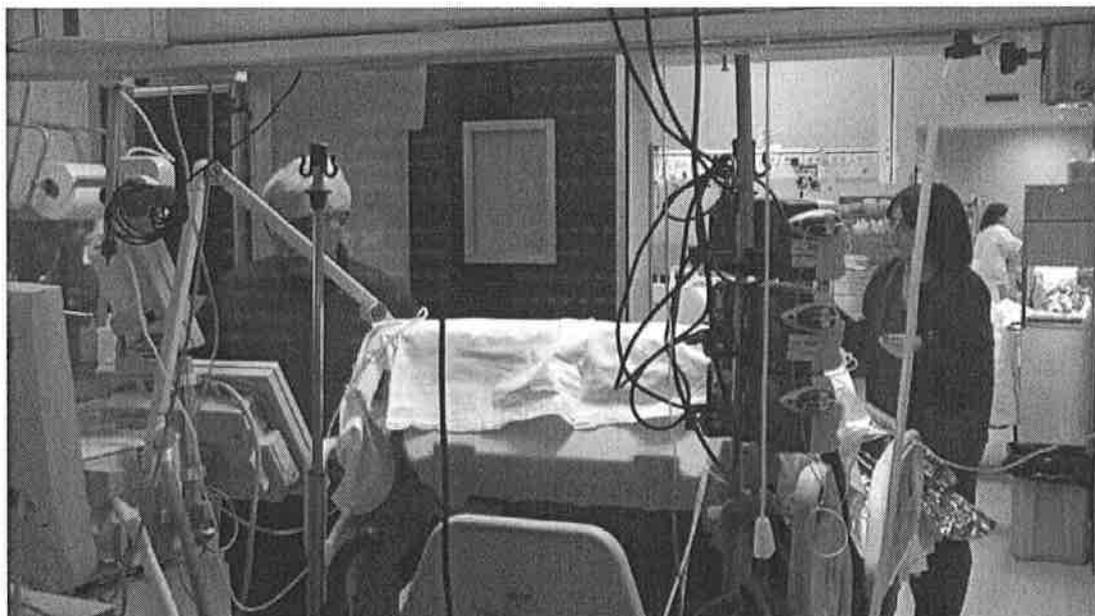
Tra le resistenze di taluni burocrati e grazie ad una perfetta sinergia tra Patto Nordbarese, Comune e Regione (oggi assente a causa delle diatribe interne al PD e alle ambizioni romane di qualcuno) si riuscì a partecipare a un bando della Regione Puglia, ottenendo delle risorse per la rifunzionalizzazione dell'area verde in questione. E poco importa se quel qualcuno ha cercato di appuntarsi sul petto anche questa medaglia, dimenticando l'origine di tale intuizione, che offrirà un decoroso benvenuto ai flussi turistici per il nostro patrimonio UNESCO.

Non vogliamo badare alla forma, ma alla sostanza. Perciò, chiediamo all'Amministrazione Comunale e al Sindaco di portare il rilancio di Castel del Monte al centro dell'agenda amministrativa e politica della Città di Andria sfruttando, anche, le opportunità connesse con il PNRR. La fiducia si è affievolita perché sino a questo momento la maggioranza ha affrontato soltanto delle sedicenti emergenze. È il tempo di agire per il bene e per il futuro di Andria, la ricreazione è finita».

Nuova donazione di organi al "Bonomo": fegato prelevato da una 78enne andriese

E' la terza donazione in pochi giorni nella Bat. La dodicesima dall'inizio dell'anno

Publicato da **Redazione news24.city** - 19 Maggio 2022



In pochi giorni tre donazioni nella Asl Bt, una catena della solidarietà che è proseguita ieri al "Bonomo" di Andria. Nel reparto di Rianimazione diretto dal dottor Nicola Di Venosa, si è conclusa nella notte scorsa la dodicesima donazione di organi nella Bat del 2022. Da una donna di 78 anni di Andria è stato prelevato il fegato dall'equipe del Policlinico di Bari dove è stato trasferito per il trapianto. Tutte le operazioni sono state dirette dal dottor Giuseppe Vitobello, referente Asl per le donazioni.

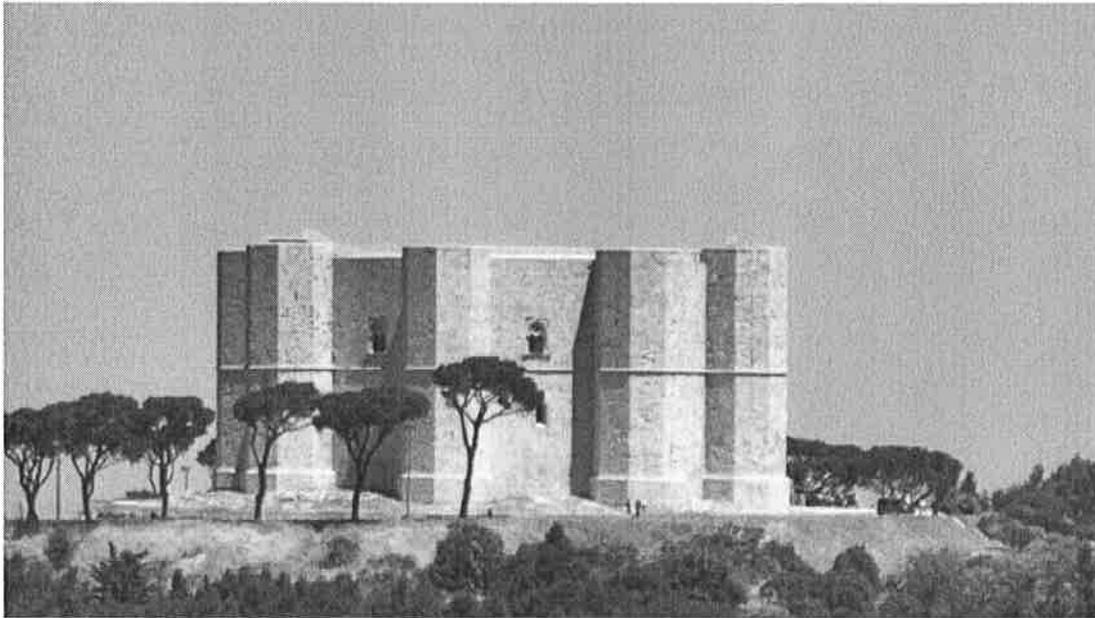
«I famigliari della donatrice – afferma il dott. Giuseppe Vitobello – hanno acconsentito senza esitazione alla donazione mostrando grande sensibilità e generosità. A loro va il nostro più sincero ringraziamento».

«Siamo emozionati dalle donazioni di questi giorni – commenta la DG della Asl Bt Tiziana Dimatteo – proviamo grande ammirazione per quanti dicono sì alla vita. È evidente che nella BAT si è seminato bene con una campagna di sensibilizzazione alle donazioni che sta sortendo gli effetti sperati. Si è avviata una gara della solidarietà dove tutti i protagonisti sono vincitori, di questo siamo felici».

Castel del Monte passata l'emozione per la sfilata di Gucci si torna alla normalità: migliaia di turisti e problemi

Al lavoro operai per lo smontaggio delle attrezzature nel parcheggio e tecnici Anas per la staccionata sulla statale

Publicato da Pasquale Stefano Massaro - 19 Maggio 2022



A Castel del Monte è passata la grande emozione per la sfilata della maison Gucci. A tre giorni dalla kermesse si torna però alla normalità fatta di un flusso costante e continuo di turisti ma anche delle solite problematiche che restano abbastanza invariate.

Al lavoro ci sono ancora i tecnici delle varie ditte impegnate nello smontaggio delle attrezzature nel parcheggio in basso alla collina oltre agli operai dell'Anas che continuano a montare una staccionata che delimita la strada statale dallo spazio dedicato ai pedoni. Una attesa durata moltissimi anni, in realtà, ma che finalmente restituisce un pizzico di dignità al luogo rispetto al nastro bianco e rosso spesso utilizzato. Un luogo meraviglioso per cui restano però i tanti disagi. A tre giorni dall'evento della maison Gucci, passata la grande emozione per una serata magica, si torna alla realtà che prevede diversi elementi di criticità: in primis l'ufficio informazioni turistiche che resta tristemente chiuso nonostante un flusso di gente continuo ed innegabile. Nessun controllo all'imbocco della SP7. Poi c'è da considerare che resta l'emergenza bagni che ormai da anni sono affidati a dei container della Protezione Civile i quali stridono decisamente con la meraviglia del contesto circostante. C'è da registrare anche l'assenza di cartelli in tutto l'arco perimetrale del maniero, oltre alla completa incuria, già più volte denunciata della pineta attorno Castel del Monte. Per non parlare dei collegamenti con la città: poche, anzi pochissime, le corse tra Andria ed il maniero ancor meno nei weekend. L'accessibilità ai disabili resta ancora molto complicata e per finire c'è una difficoltà di comunicazione come ci spiega un turista proveniente dal nord Italia.

Il servizio completo su [News24.City](#).

Covid, dimezzati gli attualmente positivi in Puglia: oltre 40 mila negativizzati nell'ultimo bollettino

Registrati altri 1.868 nuovi casi e 13 morti

Publicato da **Davide Suriano** - 19 Maggio 2022



Nel bollettino epidemiologico odierno si dimezzano gli attualmente positivi che passano dagli oltre 86mila di ieri ai circa 45.500 di oggi, complice il dato dei negativizzati aggiornato con 40 mila guariti in più.

E' questa la notizia più importante che arriva dall'aggiornamento della pandemia in Puglia, probabilmente un ricalcolo da parte della Regione. Quanto ai nuovi casi, oggi sono stati registrate altre 1.868 positività al Covid, a fronte di circa 15.600 tamponi effettuati. 650 quelli rilevati in provincia di Bari, 394 in quella di Lecce, 293 nel tarantino, 243 nel foggiano, 146 in provincia di Brindisi e 127 nella Bat.

Il totale dei casi da inizio pandemia sale 1.116.827. Si aggrava ancora il bilancio delle vittime del virus, con altri 13 morti che portano il totale a 8.433 da inizio emergenza. Scendono ancora i ricoveri: 395 i pazienti in area non critica, mentre 22 si trovano in terapia intensiva. Come detto, alla conta dei negativizzati sono stati aggiunte circa 40mila guarigioni. Un dato che dimezza gli attualmente positivi in Puglia, ad oggi 45.581 rispetto gli oltre 86mila di ieri.

Task force della Polizia Locale contro le bici elettriche selvagge in Villa: sanzioni e sequestri

Colasuonno: «Metà dei mezzi controllati fuorilegge, è dato sconcertante»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 19 Maggio 2022



«Nuova serie di controlli contro le bici elettriche selvagge, controlli concentrati soprattutto fra Villa comunale e Monumento ai Caduti. Questa volta oltre alla Motorizzazione abbiamo attivato gli agenti di Polizia locale in motocicletta, così da poter intervenire sui velocipedi che scorrazzano sui viali della Villa. Risultato: 54 mezzi controllati, 27 sanzioni, 2 mezzi sequestrati e confiscati».

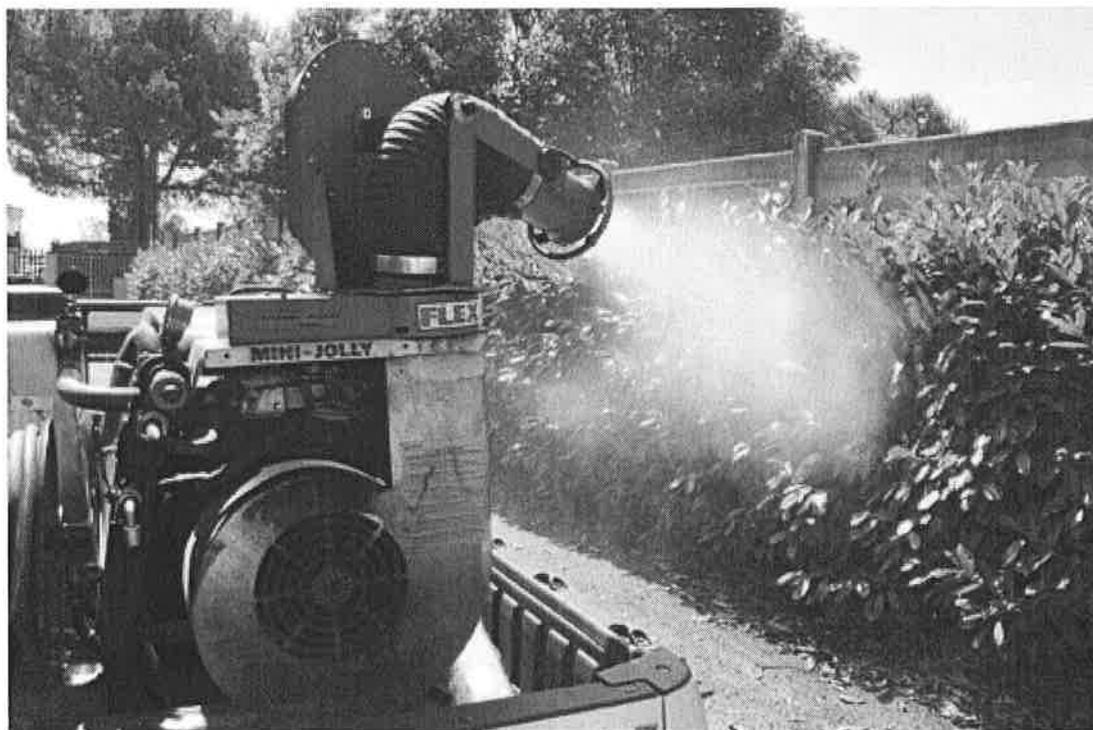
A renderlo noto è l'Assessore alla Polizia Locale Pasquale Colasuonno.

«Purtroppo non possiamo assicurare una presenza stabile degli agenti in questi luoghi, perché c'è tantissimo altro da fare e le forze sono quelle che sono, ma come vedete le operazioni mirate sono frequenti e i risultati arrivano. Il dato sconcertante è che metà dei mezzi controllati sono stati sanzionati, quindi erano fuorilegge, una percentuale molto alta. Quello positivo è che tutti questi ragazzi, e i loro genitori, la prossima volta ci penseranno due volte a fare quello che non devono fare. Noi ci siamo – conclude Colasuonno – e con regolarità torneremo ad esserci grazie all'azione coordinata della Sindaca, l'Amministrazione e il corpo di Polizia locale. Come sempre, avvertiamo prima».

Disinfestazione antizanzare ad Andria nei giorni 24-25-26 maggio

Su tutto il territorio comunale dalle ore 23.00 alle ore 05.00

Publicato da **Redazione news24.city** - 19 Maggio 2022



La Sangalli comunica che, nei giorni 24-25 e 26 maggio 2022, verrà effettuata l'attività di disinfestazione antilarvale e adulticida in tutto l'abitato andriese, frazioni comprese, dalle ore 23.00 alle ore 05.00.



andriaviva.it



Bici elettriche che scorrazzano in villa: 27 sanzioni e 2 sequestri ad Andria

Colasuonno: "Questa volta oltre alla Motorizzazione abbiamo attivato gli agenti di Polizia locale in motocicletta"

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 13.51

"Nuova serie di controlli contro le bici elettriche selvagge, - spiega l'assessore alla Sicurezza, Pasquale Colasuonno - controlli concentrati soprattutto fra Villa comunale e Monumento ai Caduti. Questa volta oltre alla Motorizzazione abbiamo attivato gli agenti di Polizia locale in motocicletta, così da poter intervenire sui velocipedi che scorrazzano sui viali della Villa. Risultato: 54 mezzi controllati, 27 sanzioni, 2 mezzi sequestrati e confiscati.

Purtroppo non possiamo assicurare una presenza stabile degli agenti in questi luoghi, perché c'è tantissimo altro da fare e le forze sono quelle che sono, ma come vedete le operazioni mirate sono frequenti e i risultati arrivano. Il dato sconcertante è che metà dei mezzi controllati sono stati sanzionati, quindi erano fuorilegge, una percentuale molto alta. Quello positivo è che tutti questi ragazzi, e i loro genitori, la prossima volta ci penseranno due volte a fare quello che non devono fare. Noi ci siamo, - conclude Colasuonno - e con regolarità torneremo ad esserci grazie all'azione coordinata della Sindaca, l'Amministrazione e il corpo di Polizia locale. Come sempre, avvertiamo prima".

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"Apiari aperti" nel Parco dell'Alta Murgia, iniziative il 21 e 22 maggio ad Andria

Un'immersione nel mondo delle api tra laboratori, degustazioni, passeggiate botaniche e apiterapia

ANDRIA - VENERDÌ 20 MAGGIO 2022

Al via da domani nell'Alta Murgia l'iniziativa "Apiari aperti", una tre giorni in occasione della "Giornata mondiale delle api" che ricade il 20 maggio di ogni anno, per sensibilizzare la comunità del Parco sull'importanza di tutelare questi operosi insetti. **20, 21 e 22 maggio aprono le porte al pubblico quattro aziende didattiche del territorio:** Alveare da Favola a Cassano delle Murge, Masseria Redenta ad Altamura, Posta della Grave e L'Altro Villaggio ad Andria, che guideranno i visitatori in attività di educazione ambientale e benessere sul mondo delle api.

Sono in programma visite didattiche nelle aziende con esperti apistici, passeggiate botaniche, trekking, degustazioni di miele, fiori e piante spontanee della Murgia, apiterapia, APERitivi, yoga tra le api e laboratori di conoscenza sull'apicoltura. L'obiettivo è osservare e interagire con le api, comprendere come l'ape raccoglie il nettare dai fiori e lo trasforma in miele, diffondendo la conoscenza del prezioso ruolo dell'Apis mellifera.

«L'iniziativa "Apiari aperti" si svolge con il supporto di apicoltori sensibili, che fanno dell'apicoltura una terapia di benessere per l'individuo – dichiara il presidente Francesco Tarantini –. Il Parco dell'Alta Murgia ha a cuore la tutela del patrimonio apistico che ha importanti risvolti sul piano ecologico, sociale ed economico. Le api da miele hanno un ruolo chiave per la produzione di molte colture, come anche le api selvatiche per le quali

l'ente è impegnato in azioni a loro tutela come il progetto "Alta Murgia: un Parco per api e farfalle". Per il contributo nella tutela impollinatori – conclude Tarantini – il Parco dell'Alta Murgia è stato convocato il 24 maggio in audizione in Commissione Ambiente e Agricoltura del Senato per esprimere un suo parere sul disegno di legge n. 1254 in materia di protezione degli insetti a livello nazionale.»

PROGRAMMA

20 MAGGIO ORE 18.00 – ALVEARE DA FAVOLA, CASSANO DELLE MURGE

Passeggiata esplorativa dei prati alla ricerca di piante spontanee eduli in compagnia di un esperto. Alcune delle scoperte dei campi sono inserite nel menù degustazione speciale creato per l'occasione, a base di piante, fiori, muschi e cortecce. Il maestro pasticciere racconta gli abbinamenti e quali note aromatiche di queste piante possono essere valorizzate nelle ricette. Costi e info: 3204106201.

21 MAGGIO ORE 9.00 – POSTA DELLA GRAVE, ANDRIA

Partenza dal parcheggio "Agriturismo 6 Carri" per un trekking di 6 km con pausa presso l'azienda apistica "Posta della Grave", per scoprire con un esperto il mondo delle api e della produzione del miele e comprendere l'importanza di questi insetti per gli ecosistemi. Necessario un abbigliamento comodo, scarpe sportive e acqua. L'escursione si svolgerà con un minimo di 8 persone e un massimo di 30. Costi e info: 3337946575.

21 MAGGIO ORE 16.00 – MASSERIA REDENTA, ALTAMURA

Visita in azienda apistica e laboratorio didattico "il mondo delle api". Costi e info: 3394971452.

21 MAGGIO ORE 17.00 – ALVEARE DA FAVOLA, CASSANO DELLE MURGE

Lezione di yoga in apiario ed esercizi di respirazione nel bosco. Al termine degustazione di miele in favo appena raccolto. Costi e info: 3204106201.

22 MAGGIO ORE 10.00 – L'ALTRO VILLAGGIO, ANDRIA

Laboratorio di conoscenza sul mondo delle api, sulla produzione del miele e sull'importanza di questi insetti per gli ecosistemi; osservazione delle api e APEritivo. Appuntamento al parcheggio dell'azienda "L'Altro Villaggio". Costi e info: 3337946575.

Prenotazione obbligatoria per tutti gli eventi. L'iniziativa sarà annullata o rinviata in caso di maltempo o mancato raggiungimento del quorum.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Anche Andria presente alla manifestazione nazionale di Forza Italia in programma a Napoli

Oggi 20 e domani 21 maggio, con la capogruppo Donatella Fracchiolla, il direttivo cittadino ed un nutrito numero di simpatizzanti e militanti

ANDRIA - VENERDÌ 20 MAGGIO 2022

🕒 5.25

"Anche la città di Andria, con il suo Capogruppo consiliare, il direttivo cittadino, un nutrito numero di militanti, simpatizzanti e la preziosa risorsa dei giovani azzurri, sarà presente alla manifestazione nazionale di Forza Italia, dal titolo "L'Italia del futuro - la Forza che unisce", che si terrà ,nei giorni 20 e 21 maggio, a Napoli.

Dopo il successo di Roma, FI ha messo in programma un altro incontro, dedicato al "Futuro dell'Italia", nella più importante Città del Mezzogiorno, quel Mezzogiorno per il quale, proprio FI si è spesa più qualsiasi altro partito nella storia dell'Italia unita. L'incontro, tuttavia, sarà occasione per riaffermare, a gran voce, che l'Italia è unica, dove, se si deve ripartire, bisogna saperlo farlo assieme, da Nord a Sud. Nella kermesse partenopea - aggiunge la capogruppo di FI Andria Fracchiolla - vi sarà la possibilità di ascoltare il presidente Berlusconi, che parlerà della situazione attuale del nostro paese e delle sfide che ci attendono per il prossimo futuro. Una strada ancora lunga e difficile, aggravata dalla situazione internazionale, che rende più complicata la flebile ripresa post Covid, al fine di offrire una prospettiva unitaria al paese, del mondo dell'impresa, della cultura e della ricerca.

Un appuntamento importante di crescita e confronto, anche per la comunità militante andriese - conclude la Fracchiolla - che in questi anni, nonostante le difficoltà, non ha mai fatto mancare il proprio contributo, in termini di idee e proposte politiche, con coerenza, passione, militanza ed entusiasmo, così da non far mai ammainare la bandiera di FI nella città di Andria".

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Marchio Rossi, vice Presidente della Bat: "L'ex monastero dei Benedettini ad Andria, è e resta la sede legale della Provincia Bat"

Nella polemica con l'ex Sindaco di Barletta Mino Cannito, si innesta la vicenda dello spostamento degli uffici provinciali da Barletta all' ex sede della LUM a Trani

ANDRIA - VENERDÌ 20 MAGGIO 2022

🕒 6.09

Nell'accesissima campagna elettorale barlettana, si è inserita la questione relativa al trasferimento degli uffici provinciali da Barletta all'ex sede della LUM di Trani e di conseguenza della sede legale della Bat, attualmente chiusa per importanti lavori di restauro che interessano l'ex monastero dei benedettini di Andria. Ecco l'intervento del vicepresidente della provincia Barletta Andria Trani, Lorenzo Marchio Rossi.

«In campagna elettorale può succedere che si creino situazioni politicamente imbarazzanti dove la coerenza diventa un optional: oggi si dice una cosa e domani il suo contrario; oggi ci si allea con uno e domani ci si accorda con un secondo, sperando che la gente abbia la memoria corta. Un antico adagio dice che in guerra e in amore tutto è possibile, anche in politica deve aver pensato il candidato sindaco di centrodestra, ex sindaco socialista di Barletta, Mino Cannito.

In piena campagna elettorale per le amministrative di Barletta, il coerente candidato sindaco di centro-destra non trova di meglio da fare che attaccare in maniera delirante la parte politica a lui contrapposta. Come un

disco rotto continua a riproporre le solite questioni, prime fra tutte lo spostamento della sede della Bat da Barletta a Trani. Con lui sindaco questo non sarebbe accaduto, continua a tuonare l'affidabile 'politico' che, fino a pochi giorni prima di candidarsi col centro-destra, elemosinava la candidatura al centro-sinistra bussando a tutte le porte.

L'ex socialista Cannito dimentica che la scelta di ubicare gli uffici provinciali nella ex sede Lum a Trani è stata determinata proprio dalla volontà di contenere le spese. Ricordiamo che quasi il 70% della struttura ospita diverse classi del Liceo De Sanctis di Trani e altri spazi sono a disposizione degli istituti superiori per i quali se ne dovesse creare necessità. Senza possibilità di smentita quello della ex LUM è l'unico stabile adibito a scuola nella maniera più dignitosa e decorosa possibile. La volontà di accorpare le varie sedi provinciali in un'unica struttura ha permesso, di fatto, di eliminare due fitti. **Il tutto, in attesa del ritorno nell'immobile dell'ex monastero dei Benedettini ad Andria, che è e resta la sede legale della Provincia Bat -sottolinea Lorenzo Marchio Rossi-**. E' bene ricordare al candidato sindaco di centra-destra che, con la lungimirante guida del Presidente Bernardo Lodispoto, innumerevoli sono i risultati che la Provincia Bat ha raggiunto, pur con la notoria scarsità di personale di cui dispone.

Per citarne solo alcuni: solo negli ultimi tempi, sono stati contrattualizzati e attivati i dieci interventi di 500 mila euro per dieci istituti scolastici provinciali e si stanno progettando ulteriori interventi in altri istituti scolastici per altre 500 mila euro; è stata aggiudicata la SP 15 Trinitapoli-San Ferdinando oltre alla gara per l'intervento sul fiume Ofanto Altri finanziamenti ottenuti ci hanno consentito di deliberare l'accordo quadro sulla manutenzione della viabilità, stessa cosa dicasi per i ponti, i viadotti e le aree interne. L'accesso ai finanziamenti per il Pnnr hanno visto **l'attribuzione alla nostra Provincia di un fondo di progettazione di 500 mila euro in particolar modo per l'Istituto Professionale Archimede di Andria**. Questo ci rende particolarmente orgogliosi. Ora si attende che il Comune di Andria deliberi il trasferimento della proprietà del suolo su cui costruire la scuola. Per rimanere in tema di scuola e istruzione, un importante traguardo è stato raggiunto dalla Provincia Bat proprio in questi giorni: nell'ambito del riordino degli Uffici Scolastici regionali e provinciali, il Ministero dell'Istruzione ha riconosciuto l'istituzione dell'USP Bat, una importante realtà che arricchisce ulteriormente il nostro territorio. E' di poche ore fa la splendida notizia che la Ciclovia dell'Ofanto ha ottenuto la menzione speciale di Legambiente nazionale per l'Oscar Ecoturismo e che a breve ci sarà la premiazione a Matera. Rammenti, inoltre, il nostro prode candidato sindaco Cannito che molti degli uffici periferici provinciali sono stati allocati proprio a Barletta, tra questi: l'Arpa; l'Archivio di Stato e USP Bat (Palazzo San Domenico restaurato con fondi provinciali). Potrei continuare all'infinito a parlare di traguardi raggiunti e di progetti messi in campo e realizzati, ma ritengo che sia sotto gli occhi di tutti che la nostra coerenza, il nostro fare stridono in maniera assordante con le accuse delirante e il nulla di Mino Cannito che, proprio per questi motivi, non ha trovato spazio nella nostra area politica. Un consiglio spassionato mi sento di rivolgere a Cannito, si occupi delle proposte programmatiche per la sua città e lasci fuori dalla campagna elettorale il livore che innegabilmente nutre e manifesta per la parte politica avversa e per alcuni suoi autorevoli rappresentanti in maniera particolare», conclude la nota di Lorenzo Marchio Rossi, Vice Presidente vicario Barletta Andria Trani.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Eletti i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Trani al XXXV Congresso forense di Lecce

Sono stati 748 i votanti sui 2.060 aventi diritto: sono quattro di delegati espressi

ANDRIA - VENERDÌ 20 MAGGIO 2022

🕒 6.26

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, all'esito dello scrutinio delle schede per le elezioni dei delegati al XXXV Congresso Nazionale Forense (Lecce 6 - 7 - 8 ottobre 2022), a fronte dei 748 votanti, sui 2.060 aventi diritto, ha comunicato i risultati dello spoglio.

Al Congresso di Lecce prenderanno parte gli Avv.ti: Mastrototaro Elisabetta (voti 369 ricevuti), Carabellese Tiziana, Ippolita (voti 332), Pasquadibisceglie Salvatore (voti 306) e Giorgino Riccardo (voti 295)

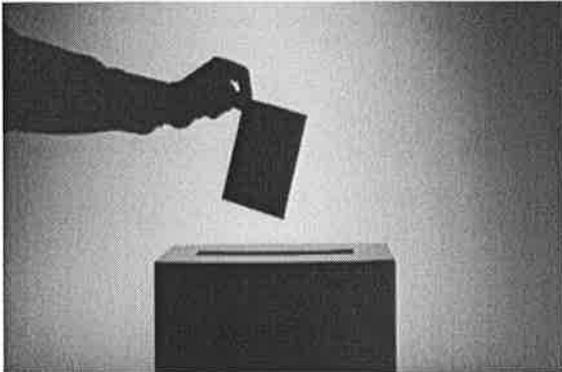
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Referendum Costituzionale, sostituzione dei Presidenti di Seggio rinunciatari

Gli interessati possono presentare domanda all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 25 maggio

ANDRIA - VENERDÌ 20 MAGGIO 2022

Al fine di assicurare e garantire l'insediamento e la funzionalità dei Seggi Elettorali, l'Ente deve attivare la procedura tesa alla individuazione, su domanda, di coloro che intendono sostituire i Presidenti di Seggio Elettorale rinunciatari alla nomina effettuata dalla Corte d'Appello di Bari. A tal fine tutti gli interessati che hanno i requisiti necessari possono presentare domanda al Comune di Andria-Ufficio Protocollo entro il 25 maggio 2022, come da modulo disponibile presso l'Ufficio Elettorale o scaricabile dal sito web del Comune (<http://www.comune.andria.bt.it>).

La domanda, redatta in carta semplice e firmata dall'interessato, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 25 maggio 2022 con le seguenti modalità:

1. direttamente tramite consegna esclusivamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Andria, sito al piano terra del Palazzo di Città di Piazza Umberto I, entro la data di scadenza dell'avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15:30 alle ore 17:30. Nell'ultimo giorno utile come sopra indicato, l'orario di scadenza per la presentazione della domanda all'Ufficio protocollo è fissato per le ore 18:00;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata A/R da spedire a questa Amministrazione, a cura e responsabilità del diretto interessato, entro il 25 maggio 2022, (sarà considerata utile la data di spedizione postale) indirizzata al Sindaco del Comune di Andria (Bt), da recapitare all'indirizzo di P.zza Umberto I°, recando a tergo della busta l'indicazione: "Referendum Costituzionale del 12 giugno 2022- Domanda per la sostituzione dei Presidenti di Seggio rinunciatari";
3. a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo PEC: protocollo@cert.comune.andria.bt.it entro e non oltre il 25 maggio 2022 (sarà considerata utile la data di arrivo della mail alla Pec comunale). In tal caso nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la seguente dizione "Referendum Costituzionale del 12 giugno 2022 - Domanda per la sostituzione dei Presidenti di Seggio rinunciatari". Qualora si opti per tale ultima modalità, la domanda dovrà essere firmata digitalmente ovvero dovrà essere firmata a mano e scansionata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità del richiedente. Per ogni altro dettaglio si rinvia alla domanda allegata. L'esclusione dalla presente selezione ha luogo per i seguenti motivi:

1. Domande presentate al Protocollo o con data di spedizione postale o a mezzo posta elettronica fuori dei termini previsti nel presente avviso;
2. Domande prive di sottoscrizione;

3. Candidato non in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
4. Mancata iscrizione all'Albo dei Presidenti di Seggio del Comune di Andria;
5. Mancata allegazione del documento di identità in corso di validità.

Le domande incomplete anche di un solo elemento, non saranno prese in considerazione. L'ordine di chiamata sarà determinato da un sorteggio pubblico, fra tutti gli aspiranti regolarmente iscritti nell'Albo dei Presidenti di Seggio. Il sorteggio sarà effettuato, in due distinte fasi, la prima, tra i candidati in possesso di precedente esperienza di Presidente di Seggio e la seconda, tra coloro che ne sono privi. Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine di sorteggio tra i candidati in possesso di esperienza e solo a seguire, ove occorra, tra i candidati privi di esperienza. Il sorteggio avrà luogo il 30 maggio 2022, alle ore 16:00, in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città.

modello domanda pres seggio 2022 agg Documento PDF

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"Come non essere travolti dalla complessità del terzo millennio"

Incontro il 26 maggio alle ore 11

ANDRIA - VENERDÌ 20 MAGGIO 2022

Giovedì 26 maggio 2022, alle ore 11:00 presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città, ci sarà un incontro/evento formativo organizzato dalla Presidenza del Consiglio del Comune di Andria, che ha l'obiettivo di informare tutti i cittadini della possibilità di intraprendere strade alternative e comunque valide per migliorare il proprio umore, pensare positivo e avere più fiducia in se stessi.

«È luogo comune definire la complessità come qualcosa da cui difendersi, in realtà offre delle opportunità creative ed in definitiva diviene un pungolo al cambiamento», spiegano i relatori Gino Tattolo, life Coach e facilitatore della comunicazione nelle organizzazioni e Savino Zagaria, imprenditore, consulente di marketing aziendale, Formatore e Business Coach. L'incontro sarà aperto dai saluti del Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, e dal Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Giovanni Vurchio.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Maestra accusata di violenze sui suoi alunni. Parla di difensore: "Il processo non è affatto concluso"

L'avvocato Carmine Di Paola: "Insegnante amata e difesa dalla quasi totalità della classe ed attaccata da una sparuta minoranza di genitori prima e di alunni poi"

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 20.42

Dall'avvocato Carmine Di Paola riceviamo e pubblichiamo:

"Faccio riferimento all'articolo pubblicato su AndriaViva, mercoledì 18 maggio u.s., intitolato "Condannata in Appello la maestra di Andria accusata di violenza contro i suoi alunni".

Avendo difeso l'insegnante 60enne in questione, sia in primo grado di giudizio, sia in fase di impugnazione (proposta dal P.M. e dalle parti civili), ho necessità di evidenziare alcune anomalie del processo, a mio avviso gravi, che lo caratterizzano a prescindere da quello che possa essere il suo esito finale. Nello specifico:

Le intercettazioni audiovisive sono state realizzate in violazione delle norme procedurali che le disciplinano. Il che ha determinato non soltanto una clamorosa illegittimità formale sinora ignorata dai Giudici (di 1° e 2° grado), ma anche una riproduzione infedele dei filmati. E' un aspetto rilevante della vicenda giudiziaria, che sarà adeguatamente trattata con il ricorso in Cassazione.

Le presunte persone offese e cioè i minori presuntivamente maltrattati dalla insegnante non furono ascoltati al tempo in cui i fatti si verificarono (2014-2015). E tanto ancora in violazione di una precisa previsione normativa, che sostanzialmente impone al P.M. di far esaminare i minori quando si proceda per il reato di

maltrattamenti a loro carico- nell'immediatezza attraverso lo strumento procedimentale dell'incidente probatorio.

Le medesime persone offese sono state ascoltate dalla Corte di Appello di Bari, che ne ha disposto l'esame, solamente nel 2022 e cioè a distanza di otto anni(!) dai fatti. Con testimoni cresciuti nel frattempo (diciassettenni) e ben preparati sullo spartito dell'accusa (essendo ben note le posizioni di accusa e difesa, proclamate ripetutamente e ribadite in più sedi). Con buona pace del requisito, irrinunciabile, della spontaneità.

Il processo, comunque, non è affatto concluso. Tutt'altro! Ovviamente io sono portatore di una verità di parte. Rimane, sul piano oggettivo, la realtà -questa sì acclarata senza possibilità di equivoci- di una insegnante amata e difesa dalla quasi totalità della classe ed attaccata da una sparuta minoranza di genitori prima e di alunni poi. Il processo penale diventa a volte -anzi sempre più spesso- uno specchio deformante che fa diventare colpevoli anche soggetti innocenti.

Appuntamento alla prossima puntata", conclude il suo intervento l'avv. Carmine Di Paola.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Armato di ascia tenta di aggredire contendente davanti all'uscita dei bambini da edificio scolastico: intervento coraggioso di una vigilessa

E' accaduto intorno alle ore 13.30 in via Murge. L'uomo è stato condotto presso il Comando della Polizia Locale di Andria

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

© 15.28

Un drammatico alterco che stava per trasformarsi in tragedia, quello che è accaduto ad Andria intorno alle ore 13,30 di oggi, giovedì 19 maggio.

All'uscita degli alunni dall'edificio scolastico sito in via Murge, sarebbe scoppiata una lite tra due uomini che a quanto sembra erano in attesa proprio del termine delle lezioni per riprendere i propri figlioli. Improvvisamente uno dei due contendenti, raggiunta la propria autovettura si è armato di un'ascia e brandendola si è avvicinato con fare minaccioso verso l'altro uomo.

La scena non è sfuggita ad alcune persone presenti che si sono messe ad urlare, facendo accorrere una vigilessa che era nei pressi per sorvegliare proprio l'uscita degli alunni. La freddezza dell'Agente della Polizia Locale e la determinazione nell'affrontare la delicata situazione che si stava palesando davanti ai suoi occhi, ha permesso di fermare l'aggressore. L'uomo veniva quindi bloccato mentre sopraggiungeva sul posto altro personale della Polizia Locale che lo prendeva in consegna portandolo negli uffici del Comando della Polizia Locale, dove l'uomo è attualmente in stato di fermo in attesa delle decisioni del sostituto procuratore della Repubblica di turno.



Nuova donazione d'organi al "Bonomo" di Andria

Da una donna di 78 anni è stato prelevato il fegato dall'equipe del Policlinico di Bari dove è stato trasferito per il trapianto

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 19.00

In pochi giorni tre donazioni nella Asl Bt, una catena della solidarietà che è proseguita ieri, mercoledì 18 maggio al "Lorenzo Bonomo" di Andria. Nel reparto di Rianimazione diretto dal dottor Nicola Di Venosa, si è conclusa nella notte scorsa la dodicesima donazione di organi nella Bat del 2022. Da una donna di 78 anni di Andria è stato prelevato il fegato dall'equipe del Policlinico di Bari dove è stato trasferito per il trapianto. Tutte le operazioni sono state dirette dal dottor Giuseppe Vitobello, referente Asl per le donazioni. "I famigliari della donatrice - afferma il dott. Giuseppe Vitobello - hanno acconsentito senza esitazione alla donazione mostrando grande sensibilità e generosità. A loro va il nostro più sincero ringraziamento". "Siamo emozionati dalle donazioni di questi giorni - commenta la DG della Asl Bt Tiziana Dimatteo - proviamo grande ammirazione per quanti dicono sì alla vita. È evidente che nella BAT si è seminato bene con una campagna di sensibilizzazione alle donazioni che sta sortendo gli effetti sperati. Si è avviata una gara della solidarietà dove tutti i protagonisti sono vincitori, di questo siamo felici".

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Bici elettriche che scorrazzano in villa: 27 sanzioni e 2 sequestri ad Andria

Colasuonno: "Questa volta oltre alla Motorizzazione abbiamo attivato gli agenti di Polizia locale in motocicletta"

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 13.51

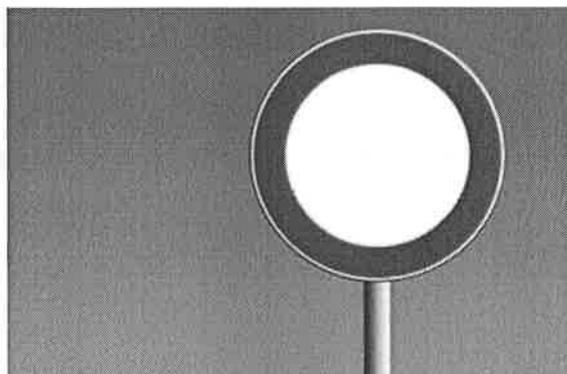
"Nuova serie di controlli contro le bici elettriche selvagge, - spiega l'assessore alla Sicurezza, Pasquale Colasuonno - controlli concentrati soprattutto fra Villa comunale e Monumento ai Caduti. Questa volta oltre alla Motorizzazione abbiamo attivato gli agenti di Polizia locale in motocicletta, così da poter intervenire sui velocipedi che scorrazzano sui viali della Villa. Risultato: 54 mezzi controllati, 27 sanzioni, 2 mezzi sequestrati e confiscati.

Purtroppo non possiamo assicurare una presenza stabile degli agenti in questi luoghi, perché c'è tantissimo altro da fare e le forze sono quelle che sono, ma come vedete le operazioni mirate sono frequenti e i risultati arrivano. Il dato sconcertante è che metà dei mezzi controllati sono stati sanzionati, quindi erano fuorilegge, una percentuale molto alta. Quello positivo è che tutti questi ragazzi, e i loro genitori, la prossima volta ci penseranno due volte a fare quello che non devono fare. Noi ci siamo, - conclude Colasuonno - e con regolarità torneremo ad esserci grazie all'azione coordinata della Sindaca, l'Amministrazione e il corpo di Polizia locale. Come sempre, avvertiamo prima".

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Lavori Italgas, divieti al traffico veicolare su viale Istria, viale Martiri di Cefalonia e viale Gramsci

Dal 20 maggio al 15 giugno 2022 dalle ore 07.00 alle ore 18.00

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 14.08

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.145 del 19/05/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori per conto della Società Italiana per il Gas S.P.A., ha istituito **dal 20 maggio al 15 giugno 2022, dalle ore 07.00 alle ore 18.00** su:

- **viale Istria**, il **RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA**, tratto compreso tra via XXIV MAGGIO e viale MARTIRI DI CEFALONIA;
- **viale Martiri di Cefalonia**, il **RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA**, tratto compreso tra viale MARTIRI DI CEFALONIA e via Milite Ignoto;
- **viale Gramsci**, il **DIVIETO DI FERMATA E SOSTA AMBO I LATI**, con rimozione coatta, e il **RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA**, tratto compreso tra via TINTORETTO e via TIEPOLO.

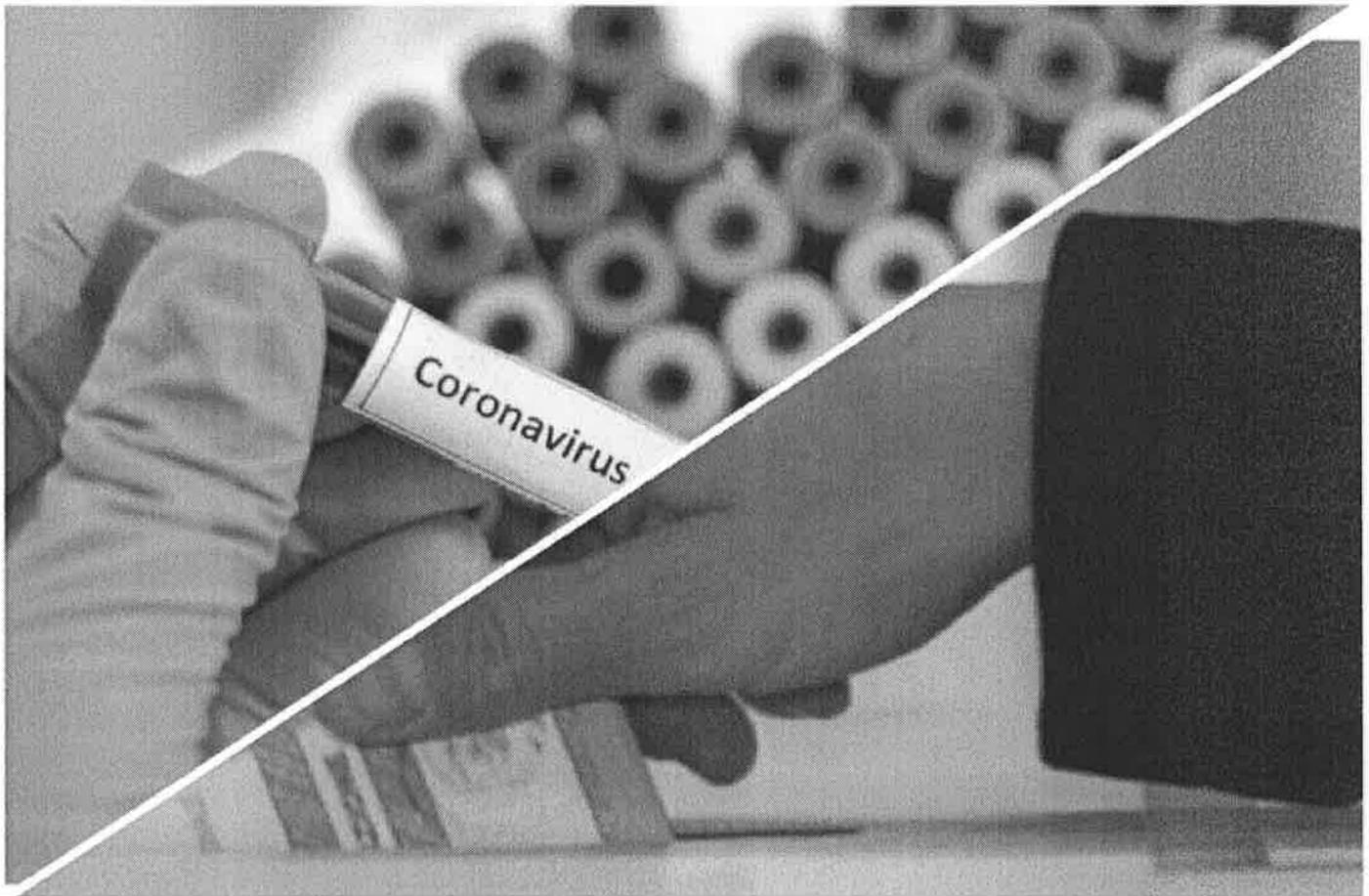
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid, referendum 12 giugno: come votare se si è positivi o in isolamento

La scheda, dopo la votazione, sarà depositata in un'apposita busta; le matite dovranno essere sanificate al termine dell'operazione di voto

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 13.56

Il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ha adottato con la circolare n. 24924/22, recante indicazioni sulle misure di prevenzione dal rischio di infezione da SARS-CoV-2 per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie da tenersi nell'anno 2022, ha stabilito quanto segue:

L'elettore, in trattamento domiciliare o in condizioni di isolamento, per esercitare il diritto di voto, deve far pervenire al Sindaco competente, unitamente alla dichiarazione di voler votare presso il proprio domicilio, il certificato del funzionario medico designato dall'azienda sanitaria locale che, con il consenso dell'elettore stesso, attesti la ricorrenza, quale requisito legittimante l'esercizio del voto a domicilio, la propria condizione di soggetto positivo in trattamento domiciliare o di isolamento per COVID-19.

Le condizioni minime di cautela e tutela della salute per le attività di raccolta del voto a domicilio, demandate anche a personale non sanitario, richiedono che quest'ultimo sia formato e dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale. I componenti del seggio speciale dovranno indossare camice/grembiule monouso, guanti, visiera con mascherina chirurgica oppure dispositivi di protezione facciale di tipo FFP2 o FFP3.

Il funzionario medico designato dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale provvederà pertanto ad attestare, mediante apposita certificazione, la ricorrenza di una delle predette ipotesi quale condizione

necessaria legittimante l'espressione del voto a domicilio.

In ogni caso, l'elettore, ai fini dell'esercizio del voto, dovrà indossare almeno la mascherina chirurgica.

Prima del posizionamento e dopo l'eliminazione delle protezioni, si deve effettuare accurata igiene delle mani con soluzione idroalcolica.

All'arrivo al domicilio dell'elettore, ferme restando le raccomandazioni circa il distanziamento di almeno un metro, ci si assicura che il votante abbia una mascherina chirurgica, altrimenti si provvede a fornirgliene una dopo accurata igienizzazione delle mani da parte dello stesso con soluzione idroalcolica. In ogni caso, come raccomandato nei documenti ufficiali, l'igiene delle mani deve essere sempre effettuata sia prima di indossare i DPI sia dopo averli dismessi. Nel caso debbano votare più persone residenti presso lo stesso domicilio, le misure di cui al precedente capoverso (mascherine e igiene delle mani) vanno osservate per ciascuno dei votanti.

La scheda, dopo la votazione, sarà depositata in un'apposita busta; le matite dovranno essere sanificate al termine dell'operazione di voto. Con il rigoroso rispetto delle indicazioni sopra descritte, le schede possono essere introdotte all'interno delle urne delle sezioni "ordinarie", in quanto ciò non implica rischi per il personale addetto al successivo spoglio delle stesse, da effettuarsi come di seguito descritto.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria nuovo intervento di disinfestazione antilarvale e adulticida

Verrà effettuato dal 24 al 26 maggio

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 11.45

La Sangalli comunica che, nei giorni 24-25 e 26 maggio 2022, verrà effettuata l'attività di disinfestazione antilarvale e adulticida in tutto l'abitato andriese, frazioni comprese, dalle ore 23.00 alle ore 05.00.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



All'auditorium "Baglioni" di Andria andrà in scena "Otello" in un gioco pittorico tra luci e ombre

Lo spettacolo si terrà sabato 21 maggio alle ore 20.20

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

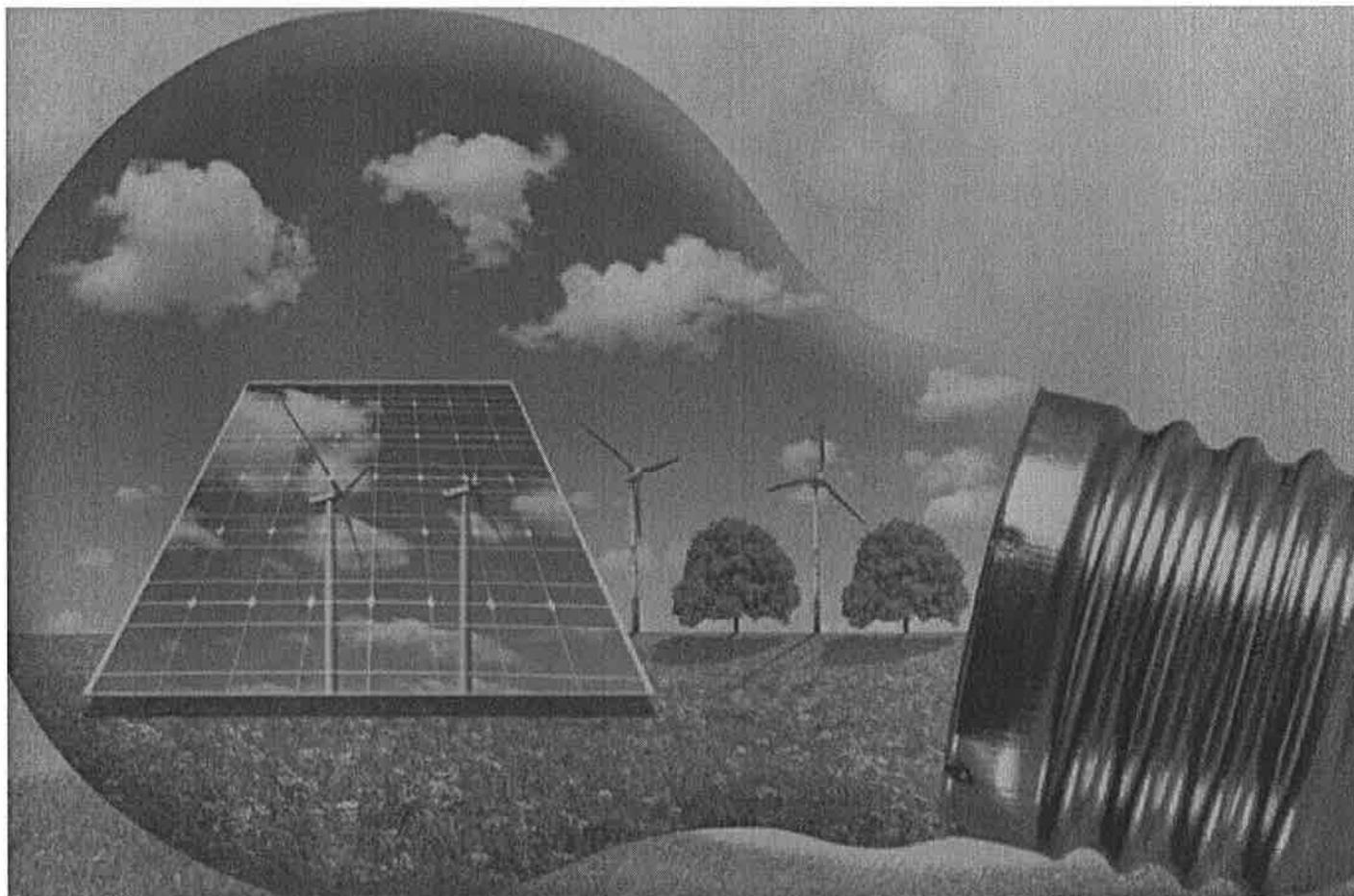
🕒 11.24

Si terrà sabato 21 maggio, con ingresso alle ore 20:20 e sipario alle ore 21.00, presso l'auditorium "Riccardo Baglioni" di Andria, un "Otello" di William Shakespeare come un "sogno dentro un sogno", grottesco, buffo, terribile, in un gioco pittorico tra luci e ombre. Questa è una tragedia, la più finta che abbiate mai visto. In questa scrittura e versione il testo subisce contrazioni e spostamenti di battute. Il grottesco prende forma al fantastico, al buffo e al terribile. Otello diviene "un sogno dentro un sogno". Iago e la sua vendetta oscillano in un "dipinto simbolico ed allegorico". Il fuoco di una candela accende la gelosia. Il buio nasconde la menzogna, una luce inattesa smaschera la verità. Regia di Vito Latorre, con Gabriella Altomare, Vito Latorre, Silvana Pignataro e Antonio Repole. Tecnico audio/luci, Davide De Marco, mentre Scene e costumi di Rossella Ramunni.

- Contributo tesserati 10 euro.
- Contributo non tesserati 13 euro;
- Contributo under 30 ridotto 7 euro.



andriaviva.it



Al Coco Hub di Andria un convegno sul "Reddito Energetico"

Si terrà lunedì 23 maggio, a partire dalle ore 17.30

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 11.04

Il reddito energetico è una opportunità economica importante introdotta dalla Regione Puglia grazie all'impulso del Movimento 5 Stelle. È una misura innovativa pienamente inserita nella transizione ecologica ed energetica, che è al tempo stesso uno stimolo per la riqualificazione del patrimonio immobiliare e una misura di sostegno e solidarietà alle famiglie a reddito più basso.

Dopo un percorso legislativo accurato e dopo le buone sollecitazioni del Partito Democratico di Andria che invitano ad occuparsi del reddito energetico, è arrivato il momento di descrivere operativamente sui territori le modalità di accesso a questa misura.

Se ne parlerà ad Andria, lunedì 23 maggio, a partire dalle ore 17:30, presso il Coco Hub con la consigliera delegata alle politiche culturali della Regione Puglia, Grazia Di Bari, con il primo firmatario della legge istitutiva del reddito energetico Antonio Trevisi e il capogruppo comunale del PD di Andria Michele Di Lorenzo. Modera il Capogruppo M5S Andria, Michele Coratella.

"Coordinerò l'incontro per fare comprendere l'importanza di questa misura" - spiega Michele Coratella - "e

perché interventi del genere ci aiutano a capire che la transizione ecologica ed energetica non è un privilegio per chi se la può permettere, ma è accessibile a tutti. Vi aspettiamo".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews, srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"L'arte che racconta": ad Andria decretato il vincitore del contest fotografico

Il premio è stato messo interamente a disposizione dal Forum città dei giovani

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 10.49

"Si conclude il primo contest fotografico " L'arte che racconta" portato avanti con determinazione dalla consigliera Elisabetta Santovito con l'aiuto di tutto il Forum e delle associazioni di Lega Ambiente e Andria Street Finder. Nella giornata di ieri 18 Maggio, presso il Chiostro San Francesco, c'è stata la premiazione per decretare ufficialmente il vincitore del suddetto contest con un premio messo interamente a disposizione dal Forum città dei giovani Andria.

In questo primo contest, abbiamo voluto focalizzarci maggiormente sulla situazione di degrado che quotidianamente possiamo osservare tra le vie della nostra città, per mostrare, attraverso l'uso della fotografia, anche la nostra vicinanza a temi di interesse mondiale che ci riguardano tutti in egual modo - sostiene il Presidente del Forum Città dei Giovani Andria Lorenzo Liso. Non è stato facile organizzare tale evento in un tempo così ristretto, che in alcuni casi hanno comportato la necessità di bypassare i tempi biblici dettati della burocrazia e dare subito un'impostazione diretta del lavoro di queste settimane - afferma il Vice Presidente del Forum Città dei Giovani Andria Pasquale Di Bari.

Abbiamo voluto fin da subito fare nostra un'idea nata da esperienze personali avute anche in altre città limitrofe, cambiando però le modalità per renderlo fattibile sul nostro territorio e cercando di avere un contatto più diretto con la comunità per avere una maggiore risposta da parte dei cittadini - dichiara la consigliera del Forum Città dei Giovani Andria con delega all'ambiente, Elisabetta Santovito.

Le tre foto, che nei giorni hanno raccolto maggiori like sono state prodotte da Simone Ardito, Angela Sgaramella e Maria Regano, a cui vanno i nostri più sinceri complimenti per essersi messi in gioco, fiduciosi che possano essere orgogliosi di aver preso parte a questo evento.

La foto vincitrice, che ha rispettato il regolamento da noi creato, è stata quella di Angela Sgaramella che ci ha mostrato una scena semplice a cui siamo tristemente abituati attraverso l'abbandono di una bottiglietta di plastica sul suolo pubblico.

Invitiamo la comunità a partecipare alle prossime edizioni che si terranno nei prossimi mesi per dimostrare quanto questa città possa realmente essere parte attiva nel nostro territorio. Ancora auguri alla vincitrice - concludono i tre membri del Forum"



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



A Castel del Monte una puntata della "Settimana della Biodiversità pugliese"

Iniziativa presso la Fondazione Bonomo per la ricerca in Agricoltura

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 9.14

E' in programma domani, venerdì 20 maggio, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, presso la sede della 'Fondazione Bonomo per la ricerca in agricoltura' a Castel del Monte, un seminario di approfondimento rientrante nella 'Settimana della biodiversità ' della Regione Puglia.

Obiettivo dell'incontro è sensibilizzare, valorizzare e conservare la biodiversità pugliese.

All'incontro prenderanno parte:

- Il Presidente della Fondazione Bonomo per la ricerca in Agricoltura, Maria Carbone.
- Il Sindaco di Andria, Giovanna Bruno
- Il Presidente della Provincia Bat Bernardo Lodispoto

Relazioni:

- Biodiversità e strategie: le azioni per il recupero, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità in Puglia- Regione Puglia;
- Biodiversità e colture agrarie: Giuseppe Maggi, ITS Agroalimentare Puglia; il germoplasma dei fruttiferi; Alessandro Petrontino - SINAGRI: il germoplasma dell'olivo; Pierfederico Lanotte - IPSP CNR: il germoplasma della vite; Angela Rosa Piergiovanni - IBBR CNR: il germoplasma delle leguminose e dei cereali;
- Biodiversità e zootecnia: Vincenzo Landi DISAAT Uniba: il germoplasma delle razze animali.

Le conclusioni saranno affidate a Filippo Caracciolo, Capogruppo e consigliere regionale del PD ed all'Assessore regionale all'Agricoltura Donato Pentassuglia.





andriaviva.it



Parte tra qualche giorno lo "Zenith tour 2022"

Ecco le prime mete dei luoghi che saranno toccati dagli amici del Centro Zenith

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 8.40

Tante le località, vicine e lontane che vedranno gli amici del Centro Zenith esibirsi in alcune delle commedie, recital e rappresentazioni teatrali che gli hanno visti protagonisti escludendo il triste periodo pandemico, in questi ultimi tempi, riscuotendo sempre lusinghieri quanto meritati consensi.

"Rianimare le nostre vite con la musica, dopo il lungo, difficile e doloroso silenzio imposto dalla pandemia e dalla preoccupazione della guerra -sottolinea il prof. Antonello Fortunato del Centro Zenith-, significa ritrovare noi stessi, il senso del nostro cammino e dello stare insieme..."

La musica, l'alfabeto del più universale, profondo e poetico dei linguaggi, costituisce la chiave per comprendere noi stessi, gli altri e rendere il futuro una casa bella, luminosa, aperta e finalmente degna di essere abitata.

Aveva ragione quel filosofo che sosteneva che la vita, senza musica, sarebbe un errore.

Con i nostri ragazzi speciali viaggeremo con entusiasmo tra luoghi diversi per trasmettere l'incontenibile voglia di vivere.."

Ecco le prime tappe.

- 21 Maggio ore 19 Montegrosso per il Montegreen.

- 29 Maggio Andria festa dell'oratorio Salesiano
- 01/02 Giugno-Tropea
- 8 Giugno Andria spettacolo c/o la parrocchia Madonna dell'Altomare
- 11 Giugno Andria spettacolo c/o la parrocchia SS Trinità
- 24 Giugno spettacolo a San Ferdinando di Puglia
- 24 Luglio spettacolo a Serra Capriola

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews-srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Calcio a 5: i Carabinieri della Compagnia di Andria battono 8 a 2 la compagine della Asl Bt

La schiacciasassi Asl Bt si ferma davanti alla paletta dei Carabinieri. Ed il 5 giugno attesa per il quadrangolare di calcio a 5 interforze

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

🕒 13.30

La schiacciasassi Asl Bt si ferma davanti alla paletta dei Carabinieri della Compagnia di Andria, nell'atteso incontro di calcio a 5 disputatosi ieri sera, mercoledì 18 maggio presso i campi sportivi de "Lamapaola" di Andria.

Meritata vittoria della squadra di calcio a 5 della Compagnia dei Carabinieri, un sonoro 8 a 2, per lo squadrone capitanato da Antonio Carnicella, che ha messo in pratica cosa significa fare un gioco arioso e a tratti brillante. I giovani dell'Arma presenti in squadra, specie quelli del Radiomobile, hanno fatto la differenza sfoggiando una tenuta atletica superiore ai "vecchi scarponi" della Asl Bt. Un elogio particolare va fatto ai portieri di entrambe le compagini, che hanno dato prova di una grande performance.

E' infatti tempo di rinnovare la compagine dei "giallo canarino" di via Fornaci. Un appello è stato fatto a mister De Nuccio ad effettuare quell'auspicato turn over che manca da ormai troppo tempo. Purtroppo si conferma la stagione sottotono dell'assessore Cesareo Troia, imbolsito e fuori forma ma anche del mister De Nuccio,

apparso molto al di sotto della sua sufficiente tenuta atletica. Appuntamento adesso per l'atteso quadrangolare in programma il 5 giugno che vedrà impegnate in campo al "degli Ulivi" di Andria, con la Asl Bt, l' Ordine degli Avvocati (con il mitico Davide Falcetta), la Polizia municipale di Andria (con Mimmo Strippoli) e la Polizia di Stato capitanati dal bomber Bruno Napoletano, temuto e infallibile goleador, che ha ormai surclassato le gesta atletiche del campione di calcio che fu Giampaolo Patruno.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Nuovo piano sociale di zona e medicina territoriale: evento pubblico ad Andria il 27 maggio

Incontro promosso dall'assessorato alle Pari Opportunità, inizio ore 18:30

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

Venerdì 27 Maggio, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Andria, l'assessorato alle Pari Opportunità ha promosso – si legge in una nota dello stesso assessorato - un evento pubblico dal titolo "Il nuovo piano sociale di zona e medicina territoriale: prossimità + prevenzione = progresso", durante il quale sarà fatto il punto sulle ricadute del nuovo piano di zona sulla Città di Andria e lo stato dei finanziamenti ricevuti per il potenziamento della medicina territoriale. Interverranno la Dott.ssa Ottavia Matera, Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Andria e il Dott. Alessandro Scelzi, Direttore Sanitario della ASL BT.

L'occasione sarà propizia anche per fare una panoramica sullo stato di avanzamento del progetto del nuovo ospedale di Andria; questo grazie alla presenza del responsabile unico del procedimento, l'ing. Carlo Ieva, Direttore dell'area tecnica della ASL BT. Ci saranno i saluti del Sindaco di Andria Giovanna Bruno, dell'Assessore alle Pari Opportunità Viviana Di Leo, del componente della Città di Andria del tavolo regionale del PNRR Michele Coratella e dei referenti locali della Croce Rossa Antonio Veneziano, della Misericordia Angela Vurchio e del Rotary Castelli Svevi Francesca Caterino Ieva. Modera l'incontro il consigliere comunale Mirko Malcangi.



andriaviva.it



"Montegreen direzione: rifiuti zero" a Montegrosso il 21 e 22 maggio

Scopo dell'evento è sensibilizzare il connubio tra tematiche ambientali e sociali

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

L'Associazione culturale "I Donatori del Tempo di Montegrosso", in collaborazione con la Parrocchia di Montegrosso, La Piscara, La Coop Coloni di Montegrosso, Il Ristorante "Antichi Sapori di Pietro Zito, l'associazione Culturale "Amici Per La Vita", ONLUS e l'Azienda di Andria "Gemitex", con il patrocinio del Comune di Andria, terrà sabato 21 maggio, alle ore 10:30 a Montegrosso, l'evento "Montegreen direzione: rifiuti zero".

"Montegreen" è un evento strutturato in due giorni che ha la scopo di sensibilizzare il connubio tra tematiche ambientali e sociali. In particolare si fa promotore di:

- diffondere conoscenze ed informazioni in tema di prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti;
- aumentare la consapevolezza dei consumatori ed enti locali riguardo la possibilità di ridurre i rifiuti attraverso il loro riutilizzo o con l'acquisto di prodotti rigenerati;
- contribuire al miglioramento della qualità ambientale all'interno delle città, riducendo la quantità dei rifiuti urbani attraverso la promozione del riutilizzo e del riciclo;
- promozione per la salvaguardia delle aree ambientali, finalizzata al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e percorsi di coinvolgimento partecipato.

L'evento è rivolto a cittadini di ogni età e ha come punto di riferimento gli Obiettivi Generali dell'Agenda 2030. Di seguito il programma del 21 e 22 Maggio 2022.

MONTEGROSSO, BORGO DELLA SALUTE**Sabato 21 maggio - Palazzo Belgioioso di Montegrosso**

Ore 10:30 saluti istituzionali:

- Avv. Giovanna Bruno, Sindaca di Andria;
- Prof.ssa Maria Laura Mancini, Sindaca di Minervino Murge;
- Avv. Roberto Morra, Sindaco di Canosa di Puglia.

Convegno/dibattito, intervengono come ospiti e relatori:

- Rossano Ercolini, vincitore, nel 2013 del Goldman Environmental Prize, (il Nobel alternativo per l'ambiente) e Ideatore del progetto "Rifiuti Zero", presenterà il suo ultimo libro "Il Bivio Manifesto per la rivoluzione ecologica";
- Antonello Fortunato Prof. di Filosofia, che parlerà dell'ecologia Integrata;
- Domenico Tangaro, architetto, che parlerà dei metodi di gestione e miglioramento dell'ambiente;
- Riccardo Moschetta, Ingegnere e Presidente dell'associazione culturale 3Place, parlerà dell'Azione e sensibilizzazione sul territorio;
- Avv. Michele Caldarola, referente del Presidio di "Libera" di Andria dedicato a Renata Fonte, parlerà della legalità e della salvaguardia dell'ambiente come strumenti per lo sviluppo di economia green e promozione del lavoro.
- Pietro Zito, ristoratore ci parlerà della filiera corta a salvaguardia della Salute dell'ambiente.

Moderatore Dott. Vincenzo Rutigliano, giornalista professionista.

QUI A MONTEGROSSO NOI FACCIAMO COSÌ

- Ore 13:30 degustazione accompagnata da sottofondo musicale a Palazzo Belgioioso. Dopo la degustazione "Libera" passeggiata tra i percorsi, circondati da ulivi e vigne e nel Borgo
- Ore 19:00 spettacolo teatrale intitolato, "A spasso nel tempo", interpreti, i ragazzi del Centro Zenith, diretto da Antonello Fortunato: una brillante commedia musicale sulle tappe più importanti della storia dell'umanità.
- Ore 21:15 intrattenimento musicale "Ruspante" in Piazza della Libertà con canti e balli a cura del Presidente dell'Associazione "i donatori del tempo" e Antonello Fortunato. Alternato Dj Set con "Francesco Romanelli" con Musica contemporanea e Funky house.

QUI A MONTEGROSSO NOI FACCIAMO COSÌ**Domenica 22 maggio**

- Ore 9:30 L'Agorà: ritrovo in Piazza Santa Isidoro per una bella chiacchierata. A seguire passeggiata ecologica e visita del Borgo in compagnia degli Scout di Andria e in collaborazione con "La Città della Gioia"; momento ludico musicale spazio adeguato per imparare tramite le esperienze efficaci nel rispetto della natura e ambiente.
- Ore 11:00 Santa Messa.
- Ore 12:15 divertimento "libero". Passeggiata tra i percorsi, circondati da ulivi e vigne.
- Ore 13:30 degustazione con ticket, accompagnata da sottofondo musicale, presso L'antico Forno. Dopo la degustazione, divertimento "Libero" passeggiata tra i percorsi, circondati da ulivi e vigne, chiacchierate e passeggiata nel Borgo, relax!
- Ore 19 Santa Messa.
- Ore 20 chiusura di arrivederci.

«Al nostro evento parteciperà anche Rossano Ercolini, Presidente dell'Associazione Zero Waste Europe, vincitore nel 2013 del "Goldman Environmental Prize" (il Nobel alternativo all'ambiente) e ideatore del progetto "Rifiuti Zero" che sarà ospite della due giorni - commenta il Presidente dell'Associazione "i donatori del tempo", Sabino Strippoli. - Un'altra grande soddisfazione è aver ricevuto il patrocinio dei tre Comuni Andria, Canosa e Minervino. Speriamo che i tre sindaci si adoperino per cogliere l'opportunità del progetto "rifiuti zero", che si occupa della raccolta differenziata, del riciclo, del riutilizzo, e dell'economia circolare. Questa iniziativa è stata accolta positivamente anche dalle altre associazioni culturali che hanno collaborato».

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725, Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani, Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Altri risultati positivi per la scuola "Vaccina" alle fasi regionali dei Giochi Sportivi Studenteschi

Gli studenti hanno gareggiato nelle discipline di orienteering e atletica su pista

ANDRIA - GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

Questa ultima fase di vita scolastica ha visto impegnarsi gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di Secondo Grado "P. N. Vaccina" di Andria nella fase regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi per la disciplina di orienteering e quella provinciale di atletica su pista.

Per quanto riguarda la gara di orienteering, svoltasi il 5 Maggio presso la località Pineta Regina di Ginosa Marina, è da riportare il risultato ottenuto dalle atlete della squadra delle "Cadette": al 4° posto Miani Alessandra, al 7° posto Federica Tota, al 13° posto Zinni Maria Lourdes, classificandosi come squadra in terza posizione. Da menzionare anche i risultati ottenuti dalle alunne che hanno gareggiato come individualiste: al 2° posto Gaia Mucci e al 3° posto Asia Valentina Decio. Per loro la gara si è conclusa in questa occasione ma il know how acquisito durante questo anno scolastico saprà sicuramente aiutarle a superare le sfide dell'anno prossimo. Buono è anche il risultato di Marco De Pinto che nella categoria "Cadetti" ha gareggiato come individualista piazzandosi al 7° posto assoluto. La gara affrontata a Pineta Regina ha permesso a tutti i partecipanti di cogliere la ricchezza e la fragilità di un ambiente naturalistico riconosciuto come Sito di Interesse Comunitario e Zona Speciale di Conservazione, un'attività sportiva che non perde di vista il goal 15

di agenda 2030 che intende proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Le finali provinciali di atletica su pista si sono invece svolte a Molfetta presso lo stadio di atletica "Mario Saverio Cozzoli" da poco ultimato. I risultati raggiunti dagli alunni della scuola "Vaccina" vedono per la categoria "Cadetti", per gli 80 metri piani Rendine Geremia piazzarsi al 2° posto assoluto; per gli 80 metri HS Di Matteo Giulio Pio al 3° posto assoluto; per i 1000 metri Sellitri Ignazio al 5° posto assoluto; per il salto in alto Leonetti Vitaly al secondo posto assoluto; per il salto in lungo Alicino Mattia al 5° posto assoluto; per il lancio del vortex Lorusso Davide al 9° posto assoluto. Nella staffetta 4 per 100 gli alunni Alicino, Leonetti, Di Matteo, e Rendine si piazzano al 4° posto con un tempo di 55" e 1, facendo classificare la squadra al 3° posto.

Dopo due lunghi anni trascorsi al chiuso delle proprie case, con la paura a dominare lo stato d'animo di intere collettività di adulti e di adolescenti, queste esperienze tese a condividere sforzi e obiettivi di crescita personale e sociale, sotto la guida di un insegnante come Pinuccio Marmo, referente per decenni dei Giochi Sportivi Studenteschi della scuola "Vaccina", capace di leggere le potenzialità ancora inesprese dei ragazzi e di aiutarli a focalizzarsi sulla pista da seguire - concreta o metaforica che sia - per diventare degli adulti capaci di affrontare ogni sfida del domani; queste esperienze vogliono essere l'evidenza di una scuola che sa rialzarsi e ripartire alla grande, con lo sguardo puntato sempre più in alto.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

L'INTERDIZIONE

POLIZIA GIUDIZIARIA DEL TRIBUNALE

LE IPOTESI DI REATO

Contestati peculato, truffa, falso ideologico, esercizio abusivo di attività di intermediazione finanziaria e rivelazione del segreto d'ufficio

INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA

Avrebbe prestato denaro ad almeno cinque persone, a titolo gratuito. Prestiti che sarebbero serviti all'acquisto di beni all'asta

Sostituto commissario nei guai

Trani. È accusato di aver acquisito informazioni riservate e procurarsi vantaggi

MARIA PIA GARRINELLA

● **TRANI.** Secondo l'accusa approfittava del suo ruolo e della sua funzione per procurarsi vantaggi, acquisire informazioni che gli tornassero utili e lo faceva dall'interno di uno dei simboli della giustizia sul territorio, la Procura di Trani, dove fino all'estate del 2020 ha prestato servizio come sostituto commissario di polizia giudiziaria.

È quello che sarebbe emerso, secondo l'accusa, dalle indagini coordinate dalla stessa Procura tranese e svolte dalla Guardia di Finanza, gruppo tutela spesa pubblica del nucleo di polizia economico-finanziaria di Bari e che, ieri, ha portato all'interdizione dal servizio dell'indagato, il 59enne tranese Pasquale Di Bernardo. La misura cautelare è stata eseguita da Polizia e Guardia di Finanza su disposizione del gip del Tribunale di Trani, il quale ha accolto la richiesta della Procura.

LE INDAGINI -Le ipotesi di reato a carico dell'indagato (siamo nella fase delle indagini preliminari alle quali seguiranno le deduzioni difensive) sono il peculato, la truffa aggravata, falso ideologico, esercizio abusivo di attività di in-

termediazione finanziaria e rivelazione del segreto d'ufficio.

Le indagini si riferiscono per lo più al 2020 e a una parte del 2021 ma, già nell'estate del 2020, emersi alcuni "importanti elementi conoscitivi", come li definisce la procura, forniti dalla Polizia di Stato, su

richiesta del procuratore Renato Nitti, l'ufficiale era stato allontanato dalla sezione di polizia giudiziaria.

L'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA -Ed è stato incrociando gli elementi emersi dalle intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche con quelli

dei tabulati telefonici, delle deposizioni di persone informate sui fatti che è emersa la presunta condotta fraudolenta dell'indagato, riscontrata, secondo gli inquirenti, anche esaminando la documentazione sequestrata in occasione di perquisizioni nonché da attività di osservazione, controllo

e pedinamento svolte dagli investigatori.

Una attività di indagine articolata che ha portato gli inquirenti a ipotizzare e contestare all'indagato presunte condotte appropriative oltre alla rivelazione all'esterno di informazioni apprese in ragione del suo ufficio e a pre-

stare somme di denaro in maniera abusiva.

L'APPROPRIAZIONE INDEBITA -Nello specifico, sarebbe emerso che l'ufficiale, disponendo per il suo ruolo delle risorse economiche destinate a pagare gli straordinari, "si sarebbe appropriato indebitamente di emolumenti e avrebbe attestato nelle proprie scritture di servizio, contrariamente al vero, l'effettuazione di prestazioni di servizio straordinarie e assistite da specifiche indennità", sostiene la Procura.

Per quanto riguarda invece l'esercizio abusivo dell'attività di intermediazione finanziaria, l'indagato avrebbe prestato denaro ad almeno cinque persone, a titolo gratuito, ma senza possedere le autorizzazioni previste dalla legge per poterlo fare. Quei prestiti sarebbero serviti all'acquisto di beni immobili venduti all'asta dal Tribunale di Trani.

Anche per questo l'uomo avrebbe ottenuto e rivelato notizie coperte dal segreto d'ufficio, utili a valutare la disponibilità e la capacità economica delle persone che finanziava abusivamente. Capitolo, questo, che potrebbe avere ulteriori sviluppi investigativi.

L'appello: «Elettrificazione e raddoppio dei binari anche per i Comuni di Spinazzola e Minervino»

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** Una vera e propria odissea quotidiana, un viaggio che diventa quello della speranza. Ed è quello della linea ferroviaria Barletta-Spinazzola, o meglio fino a Canosa perché è qua che si fermerà l'elettrificazione. Non mancano, quindi, le proteste sia da parte dei cittadini che ogni giorno devono trovare un'alternativa per spostarsi sia dalle istituzioni. E dal gruppo di opposizione Blasi-De Marinis-Scelzi di Idee in Comune arriva la richiesta a gran voce. «Adesso bisogna cercare di coinvolgere tutti - incalza il gruppo - per questo motivo chiediamo che le istituzioni anche a livello regionale si facciano partecipi che l'elettrificazione deve arrivare fino a Spinazzola».

Ma qual è il punto? Entrando proprio nel vivo del progetto (con i 10 miliardi di euro destinati alla Puglia, lo ricordiamo), la linea Barletta-Canosa sarebbe un vantaggio, certo, ma non per "quei piccoli paesi" che si trovano sull'Alta Mur-

gia. Là dove sono state cancellate persino alcune corse. «Se il proprio treno è in ritardo, la coincidenza partirà in perfetto orario», recita così un famoso assioma. D'altronde, come sottolinea il gruppo Idee in Comune: «L'azione deve essere forte, affinché i nostri consiglieri regionali e i nostri rappresentanti politici riescano a sollecitare questi passaggi. Però se dalla base non dovesse partire nulla, diventerebbe tutto più problematico. Lanceremo comunque un allarme anche per quanto riguarda i trasporti, ma se non c'è una mobilitazione di base, anche attraverso i nostri referenti, è chiaro che non potremmo avere risultati».

E non solo. L'elettrificazione della linea e il raddoppio dei binari solo nel tratto Barletta-Canosa penalizza i due comuni di Minervino Murge e Spinazzola (zone interne della provincia). Se si dovessero escludere dai lavori (non solo di elettrificazione ma anche di potenziamento infrastrutturale) le due comunità, ci sarebbe ancora una volta quel divario non solo nei trasporti ma

anche e soprattutto dal punto di vista sociale.

«Anche perché dalle 12 corse ne sono rimaste solo 6 - spiegano Blasi-De Marinis-Scelzi - il problema grosso è che nel piano dei trasporti provinciali è stata inserita solo la linea Barletta-Canosa, tenendo conto anche delle risorse che sono state finanziate solo per quel tratto. La nostra proposta come gruppo Idee in Comune è di fare un comitato tecnico per discutere sulle evidenti criticità che riguardano i trasporti».

E aggiungono: «Ora bisogna insistere che l'intero finanziamento possa coinvolgere l'intera linea. La lotta è quella di due comunità, Minervino e Spinazzola, per noi non ha senso elettrificare solo la Barletta-Canosa».

La questione è anche un'altra: ci sono ritardi infrastrutturali che, per paradosso, "puntualmente" coinvolgono il Mezzogiorno: «Se non ci muoviamo per avere i nostri diritti di cittadini - conclude il gruppo di opposizione spinazzolese - il problema potrebbe continuare e i disagi potrebbero essere notevoli».

BARLETTA

VERSO LE COMUNALI

LA COALIZIONE

PD, Cantiere Puglia per Emiliano, Con Barletta, Barletta popolare, Emiliano sindaco di Puglia e Scommegna sindaco

IL PROGRAMMA

«Creare comunità»: è il titolo scelto per evocare il programma fissato per i prossimi cinque anni

«Ecco le mie idee per la città»

Parla la candidata sindaco Santa Scommegna: non racconto fiabe ma progetti



IN COPERTINA
Santa Scommegna,
candidata
sindaco alle
elezioni
amministrative

ANTONELLA FILANINO

«BARLETTA. «Un laboratorio di idee al servizio della città»: la candidata sindaco Santa Scommegna definisce così la coalizione di centrosinistra a suo sostegno in questa corsa alle amministrative 2022. In totale sono sei le liste: Partito Democratico, Cantiere Puglia per Emiliano, Con Barletta, Barletta popolare, Emiliano sindaco di Puglia e Scommegna sindaco. Insieme agli aspiranti al consiglio comunale è stato delineato e messo nero su bianco il programma elettorale: «Creare comunità», un titolo questo scelto per evocare l'obiettivo fissato per i prossimi cinque anni, naturalmente nel caso in cui l'ex dirigente comunale dovesse risultare la più suffragata alle votazioni del 12 giugno.

I candidati alla guida del Comune si presentano anche attraverso il programma elettorale che delinea propria visione di città futura. Quali

LA SCELTA

«Non ho tradito nessuno, Cannito è stato sfiduciato dal consiglio comunale»

sono i principali punti del suo programma?

«Non raccontiamo una fiaba. Prima della stesura, ho ascoltato i nostri cittadini, l'ho fatto come se fossi già alla guida di Barletta. Molti di loro avvertono l'esigenza di ricreare quel senso di comunità che abbiamo perso. Se dovessi vincere questa competizione elettorale, tratterò la delega Polizia Municipale, così da avere un controllo maggiore sulle azioni che in termini di sicurezza verranno attivate. Occorre potenziare il numero delle forze dell'ordine ma anche assicurare strumenti per combattere la criminalità sempre più agguerrita. Sul fronte della creazione della comunità, dobbiamo affrontare l'emergenza educativa. Per farlo, bisogna far rete con le associazioni e il mondo scolastico.

La cultura e lo sport saranno le nostre armi. Sarà necessario dunque creare un tavolo permanente per far partire la giusta spinta in città»

I cittadini sono sempre più sensibili alle tematiche ambientali. Specchio di questa attenzione: la partecipazione a manifestazioni per chiedere più aree verdi e un'azione per contrastare l'inquinamento dell'acqua e dell'aria spesso irrespirabile. Quali sono le proposte della sua coalizione in materia di ambiente?

«Vogliamo puntare sul monitoraggio, perché non sempre i risultati sono resi pubblici. Un sindaco ha il dovere di pretendere che sia quelli sanitari che a carattere ambientale diventino patrimonio della città. Il monitoraggio non deve servire solo a dare l'allarme ma deve essere uno strumento per procedere all'individuazione delle soluzioni. Nel nostro programma, un capitolo è dedicato al piano del verde e alla tariffazione puntuale che abbiamo il compito di attivare. Altra

esigenza scritta e firmata è quella di riprendere l'iter per l'impianto di selezione di secondo livello».

Ha incontrato una delegazione di lavoratori della Barletta servizi ambientali e l'amministratore unico Michele Cjanci, affrontando il tema del futuro del Global Service. Qual è la sua visione?

«Il Global non si tocca ma si migliora. Non è in discussione nessun posto di lavoro ma Bar.s.a. deve migliorare la sua prestazione. Potrebbe adottare app per ricevere le segnalazioni dei cittadini: vere sentinelle del territorio, così da intervenire tempestivamente. Occorre mettersi al lavoro sui disciplinari, affinché consentano un raggio di azione più ampio. E poi l'azienda municipalizzata, che ha un utile così alto, deve cominciare a pensare agli investimenti, d'altro canto parliamo dei soldi dei cittadini non spesi.

Passiamo alla sua Coalizione di centrosinistra. Qual è il suo identikit?

«È composta da tanti giovani pronti a mettersi alla prova e mi auguro che gli elettori diano loro

fiducia. Ci sono commercianti, insegnanti, professionisti che operano nelle realtà associative della città. Tante donne perché non è solo questione di "quote rosa", ma si tratta di rilanciare il ruolo di tutte noi che in politica possiamo essere protagoniste».

Aderiscono al suo progetto anche ex assessori e consiglieri comunali, tra questi anche coloro che hanno sfiduciato l'ex sindaco Cannito. Perché dovrebbe essere diversa la sua coalizione rispetto a quella della passata amministrazione?

«La differenza sta nel programma che abbiamo costruito e insieme approvato. Era chiaro che nella coalizione di Cannito non vi fosse coesione. Vi erano forze politiche di sinistra e destra, e questo penso sia stato un grosso errore. Non è vero che l'ideologia politica non è importante. La mia coalizione è più coesa; non abbiamo forze estremiste, dunque la caratterizza una certa moderazione».

«Le avrei dato le chiavi di casa mia»: queste le parole di Cannito all'annuncio della

sua candidatura. Non sarebbe stato meglio attendere la prossima tornata elettorale?

«In realtà, io non le ho mai chieste, perché so distinguere la vita personale da quella professionale. Non ho tradito nessuno, Cannito è stato sfiduciato dal consiglio comunale. Ho 65 anni: credo sia l'età giusta in termini di maturità ed esperienza per mettersi in gioco, dopo toccherà ad altri: spazio ai giovani».

Per la costruzione della sua coalizione, ha fatto appello anche al Movimento cinque stelle e alle forze politiche di sinistra. Nulla di fatto, cosa è successo?

«Ho provato a trovare i punti di contatto attraverso il programma di governo, ma non c'è stata disponibilità a condividere il percorso. Mi hanno rimproverato di essere stata calata dall'alto, ma mi domando: loro da chi sono stati calati? Penso al candidato Carmine Doronzo e alla farsa delle primarie. Abbiamo tutti visto come è andata a finire: l'accordo è completamente saltato, il movimento civico Amico, per esempio, è pas-

sato con Cannito. Concludo, dicendo che la discussione della mia candidatura è avvenuta nei movimenti e nei partiti quindi alla luce del sole».

Tra coloro che hanno definito la sua candidatura: «calata dall'alto» c'è il consigliere regionale Ruggiero Mennea del PD, partito che, ricordiamo, è nella sua coalizione.

«Mi sarei aspettata da lui un confronto schietto, ci conosciamo da molto tempo. Si è espresso attraverso un comunicato stampa, invece avremmo potuto trovare

Le interviste

Piani, programmi e proposte degli aspiranti primi cittadini

BARLETTA - Domenica 12 giugno i barlettani sceglieranno il nuovo sindaco e la composizione del consiglio comunale. In campo Santa Scommegna, sostenuta dalle liste Scommegna sindaco, Partito Democratico, Cantiere Puglia per Emiliano, Con Emiliano; Barletta popolare, Emiliano sindaco di Puglia.

Il sindaco uscente, Cosimo Cannito, guiderà la coalizione di centrodestra con Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega Barletta Ruggiero Grimaldi, Barletta al Centro, Lista Amico, Mino Cannito sindaco, Barletta nel cuore, Democrazia cristiana. Carmine Doronzo è il candidato di Coalizione Civica per la città futura-Sinistra italiana, Barletta In Comune, Barletta Sicura e Italia Viva.

Maria Angela Carone è indicata dal Movimento 5 Stelle per la guida della città. Iniziamo il giro di interviste con Santa Scommegna.

un punto di contatto. Questo non significa che non lo coinvolgerò, se dovessi diventare sindaco, in quanto resta sempre un consigliere regionale che svolge importanti iniziative politiche e sociali. Mi dispiace per ciò che sta accadendo all'interno del PD, ma credo non riguardi la mia persona. Avevo sperato di diventare un collante tra le parti, ma mai dire mai».

A proposito del Partito Democratico: cosa ne pensa del coinvolgimento di Massimo Spinazzola, candidato al consiglio nella lista a suo sostegno, nell'indagine della Procura di Trani sulle aree parcheggio della litoranea di Ponente?

«Ripongo grande fiducia nella Magistratura, che, sono certa, saprà fare luce sulla vicenda».

Il candidato sindaco Doronzo ha tenuto a sottolineare come all'interno della sua coalizione ci siano professionisti del settore cultura e spettacolo che hanno deciso dunque di non seguirlo lei in questa tornata elettorale. Come risponde?

«Sono scelte personali. I dirigenti seguono gli indirizzi degli amministratori politici. Se sarò sindaco, sarò io a definire quegli indirizzi. In qualità di dirigente alla cultura, credo di essermi comportata sempre in maniera corretta e trasparente. Se qualcuno ritiene che io sia responsabile di non so di quale scempio nel settore cultura, posso solo dire di non dividerne l'eventuale convinzione. Il dialogo e il confronto restano le mie stelle polari».

TRANI

AMBIENTE, QUALE TUTELA?

IL PARCO DI VIA DELLE TUFARE

Qui l'erba del «prato inglese» ormai cresce a dismisura. Il caldo di questi giorni ha accentuato il problema irrisolto

L'ASILO INFESTATO

Protesta delle mamme dei bambini della materna Fabiano, in via Tolomeo: tutte le aiuole sono ormai infestate da erbacce e spighe

Aree verdi, parchi e terreni incolti bonifica e pulizia contro gli incendi

Cresce l'attesa di un'ordinanza del sindaco che disponga gli interventi necessari e urgenti

NICO AURORA

● **TRANI.** Mentre si resta nell'attesa che il sindaco emani la consueta ordinanza antincendi, che dispone l'aratura e bonifica dei terreni incolti, pubblici e privati, entro il prossimo 15 giugno, la situazione comincia a sfuggire di mano un po' dappertutto.

IL PARCO APPENA APERTO -La prima circostanza che balza all'evidenza è la crescita smisurata del prato inglese del nuovo parco di via delle Tufare, inaugurato neanche un mese fa. Le attrezzature sono tutte mantenute in buono stato, ma sulla crescita fuori controllo del verde ben poco possono fare i cittadini e, evidentemente, anche l'impianto di irrigazione fa fatica. Il caldo intenso di questi ultimi giorni ha poi contribuito ad accentuare il problema nell'assenza di un intervento puntuale da parte dell'operatore economico addetto alla manutenzione del verde. E così, a vario titolo, sono arrivate subito le critiche da parte della politica e, segnatamente, dai consiglieri di minoranza Michele Centrone e Giovanni Di Leo, nonché dal dirigente di Fratelli d'Italia Raimondo Lima. Comune denominatore del loro disappunto il fatto che, dopo essersi a loro dire pavoneggiati nel gior-

L'EX PINETINA

Sono rinsecchiti gli alberi messi a dimora qualche tempo fa

no dell'apertura, gli amministratori abbiano subito dato la sensazione di scrollarsi di dosso ogni problema e dimenticarsi del parco appena inaugurato.

GLI ALBERI DELL'EX PINETINA -Dai parchi alle piazze il passo è breve, e non sembrano stare certamente meglio i nuovi alberi piantati nella ex pinetina di via Andria, oggi piazza Giovanni Paolo II, recentemente aperta a conclusione di lunghi lavori. Secondo quanto segnala l'ex consigliere comunale Maria Grazia Cinquepalmi, gli alberi appena piantati sarebbero già rinsecchiti, con il rischio

che anche le nuove spese sostenute siano andate in fumo e si debba, per l'ennesima volta, sostituire le essenze arboree appena innestate.

L'ASILO INFESTATO -Una vibrata protesta giunge dalle mamme dei bambini della scuola materna Fabiano, in via Tolomeo, nel quartiere sud della città, con riferimento agli spazi all'aperto del plesso: tutte le aiuole sono ormai infestate da erbacce e spighe che avrebbero, secondo quanto riferito dai genitori, determinato anche problemi di carattere fisico su bambini allergici, costretti ad assu-

mere antistaminici. Più volte, sempre secondo la versione delle famiglie, sia la dirigenza scolastica, sia i rappresentanti d'istituto avrebbero segnalato a Palazzo di città le criticità di un verde sempre più fuori controllo, ma ad oggi non si registrano interventi da parte degli operatori del verde pubblico, e così è partito l'allarme all'indirizzo degli organi di informazione.

IL TERRENO DELL'EX CASADIRIPOSO

Quando si parla di verde incolto, approssimamente

dosi la scadenza del 15 giugno dell'ordinanza antincendi, il pensiero va subito al vasto terreno di proprietà dell'ex casa di riposo Vittorio Emanuele II, a Capirro, uno di quelli più facilmente propensi ad infiammarsi. Anche quest'anno, come sempre, le sterpaglie sono cresciute in maniera impetuosa e sarà necessario mettere mano al portafogli per bonificarlo: a farlo sarà, come sempre, il Comune eseguendo i lavori in danno di un ente che, come altrettanto molto probabilmente ac-

cadrà, non sarà in grado di pagarli poiché nelle casse non ha più neanche un centesimo.

L'ASSALTO DELLE STERPAGLIE AGLI ULIVI -Situazione molto critica anche nelle vie Falcone e Borsellino, dove i residenti non possono più neanche avvicinarsi al terreno al di sotto degli ulivi, pure in questo caso totalmente infestato da sterpaglie. All'interno delle stesse, poi, rifiuti di ogni genere abbandonati da operatori del mercato settimanale e, soprat-

tutto, tanti incivili. Il timore, in un caso e nell'altro, è che quella vegetazione incolta diventi ricettacolo di insetti ed altri animali molesti, con ulteriori rischi per l'incolumità pubblica.

LO SFALCIO FAI DA TE -Fra le emergenze del verde pubblico, che neanche si possono definire nuove perché si tratta di problemi che ritornano ciclicamente nell'assenza di una puntuale manutenzione, segnaliamo la crescita smisurata delle siepi spartitraffico lungo via Primo Capirro. Sono stati alcuni residenti, con un autentico «fai da te», a potare artigianalmente alcune delle parti più cresciute degli oleandri per riuscire ad avere una minima visuale dei veicoli in arrivo immettendosi sulla strada principale dagli accessi laterali.

La conseguenza dei loro in-

terventi è anche la presenza sull'asfalto, ed in particolare sulla sede della pista ciclabile, di tutti i residui degli sfalci che non sono mai stati raccolti.

IL RISCHIO DI TRASCINARSELA A LUNGO -L'ordinanza sindacale dovrebbe vedere la luce a cavallo fra fine maggio e inizio giugno ma, quest'anno più che mai, la crescita smisurata delle sterpaglie è stata precoce e, pertanto, ogni giorno che passa può diventare un ulteriore problema per la sicurezza ambientale e la tutela della salute pubblica. Anche perché gli interventi da realizzare hanno poi bisogno di tempi spesso tutt'altro che brevi, a cominciare proprio dai terreni pubblici, che fin troppe volte hanno visto il Comune o altri enti non ottemperare alle loro stesse ordinanze entro la fatidica data del 15 giugno.

MINERVINO L'INIZIATIVA DEL CAI PUGLIA CON LE SCUOLE NELLA GIORNATA DELLE API E DELLA BIODIVERSITÀ

Alla scoperta della natura nel boschetto di Acquatetta

● **MINERVINO.** Alla scoperta del bosco di Acquatetta nella giornata mondiale delle Api e della biodiversità. E' tutto pronto per l'iniziativa in programma oggi venerdì 20 maggio promossa dal Cai Puglia in collaborazione con le scuole murgiane. Gli studenti guidati dalla insegnante Nunzia Bevilacqua, che è anche presidente dell'organo tecnico territoriale operativo Tutela Ambiente Montano, saranno guidati per un percorso ad anello di due km

docenti dell'istituto comprensivo "Pietrocola-Mazzini" per l'ideazione e la realizzazione del "museo etnografico cittadino-Antichi Mestieri", in collaborazione con enti e associazioni, nel locale del Comune denominato "u staddaun" (la grande stalla del feudatario) che si trova nel Castello. Gli alunni delle classi 3^a A e 4^a C e D di scuola primaria, daranno voce al museo, per renderlo fruibile alle persone fragili. All'interno del progetto il 20 maggio,

nella settimana della Biodiversità in Puglia, dal 16 al 21, organizzata dalla Regione, ci sarà un'escursione, condotta da Bevilacqua come primo accompagnatore e dal segretario della Crtam Puglia, Gennaro Minerva, nonché Presidente della sezione CAI di Bari.

La presidente Crtam Puglia soddisfatta del progetto evidenzia la necessità di proseguire le attività di educazione ambientale soprattutto con escursioni sul campo e azioni di cittadinanza attiva, finalizzate alla scoperta dell'Alta Murgia perché senza



MINERVINO Il boschetto di Acquatetta

e avranno modo di conoscere flora fauna e sottobosco del sito di interesse naturalistico e paesaggistico. L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto 'Insieme per la riqualificazione urbana e la salvaguardia delle tradizioni'.

L'insegnante Nunzia Bevilacqua ha condotto laboratori di educazione ambientale per diffondere la conoscenza del territorio, iniziando con visite guidate nel museo etnografico "Antichi Mestieri", coadiuvata dalle docenti Serafina Mennuni e Carbone Emanuela. La Crtam Puglia ha coordinato, già dall'anno scolastico 2002/2003, il gruppo di lavoro di

la conoscenza non c'è amore e rispetto per la propria terra. Hanno reso possibile il progetto per la loro collaborazione la sindaca Maria Laura Mancini del Comune di Minervino Murge, la dirigente dell'IC "Pietrocola Mazzini", Angela de Sario che ha sostenuto il Progetto ambiente e il presidente regionale del GR CAI, Ferdinando Lelario. Il bosco di Acquatetta è una preziosa riserva di biodiversità, all'interno del Parco dell'Alta Murgia e prende il nome dall'omonima contrada ed è posizionato a sud dell'abitato di Minervino Murge. Con i suoi 1100 ettari è per estensione il secondo bosco in Puglia. [ros. mat.]

CANOSA LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGE DA OGGI SUL «TRATTURO REGIO», VIA DELLA MURGETTA

Via alla «tre-giorni» della Fiera del bestiame

● **CANOSA.** Torna la «Fiera del bestiame». L'Associazione sportiva dilettantistica Asec 2 e la Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Canosa, organizza per oggi, domani sabato 21 e domenica 22 maggio l'«Antica Fiera del Bestiame». Una tre-giorni animata da esposizioni di animali domestici e di allevamento; mostra di mezzi, attrezzi ed utensili e testimonianze della civiltà contadina, esibizione di un gruppo folkloristico, vendita di prodotti tipici, lancio di un pallone aerostatico e varie esibizioni equestri.

La manifestazione si svolge da oggi sul «Tratturo Regio», via della Murgetta, dove fino alla fine del secolo scorso la fiera si è tenuta. Negli ultimi decenni l'area era stata abbandonata ed era diventata una discarica abusiva. La riqualificazione dell'intera area è stata possibile grazie al lavoro dell'Asec 2 e al contributo economico e alla collaborazione della Fondazione Archeologica Canosa, di Italia Nostra e della Pro Loco.

La fiera è nata nel lontano 1814, per decreto di Giocchino Murat e aveva una funzione ben precisa e settoriale: a Canosa, importante nodo di transumanza di greggi, che giungevano dal lontano Abruzzo, e quella antica «fiera del bestiame» era indispensabile a tal punto che nel 1890 anche la Camera di Commercio concesse il regolamento permesso per effettuarla.

«Scopo della manifestazione è quello di far rivivere usi e costumi del nostro passato che tanta parte hanno avuto nella storia della nostra città. Riannodare i fili di questa tradizione servirà a rafforzare il senso di appartenenza della nostra comunità, oggi come mai in piena crisi sociale ed economica» dicono gli organizzatori.

La manifestazione fieristica, tenutasi ininterrottamente per tutto il secolo scorso proprio sul tratto denominato «Braccio Canosa - Monte Carafa» del Tratturo Regio, rappresenta l'eredità culturale del mondo della «transumanza» che ha caratterizzato, per un lunghissimo arco temporale - oltre due millenni - la storia, l'economia e la società della provincia di Foggia, di molta parte della provincia di Bari, con propaggini fino alla provincia di Taranto.



NOVECENTO Un'immagine dell'antica fiera di Canosa

«Quel mondo, che ha lasciato profonde tracce nella struttura sociale, nell'economia e nella cultura di queste zone, rappresenta anche un patrimonio di valori, credenze, conoscenze e tradizioni che hanno avuto una influenza fondamentale nella costituzione del carattere identitario della nostra città - concludono gli organizzatori - Per queste ragioni abbiamo voluto ripristinare questa manifestazione fieristica, caduta nell'oblio negli ultimi decenni, abbiamo voluto riannodare i fili di questa tradizione per rafforzare il senso di appartenenza di questa nostra comunità, oggi come mai lacerata e afflitta da una grave crisi sociale».

[pa. pin.]

MINERVINO

Joe Santos, il dj più giovane di Puglia

● **MINERVINO.** A soli 14 anni sta facendo ballare centinaia di giovani nei locali della movida notturna di Puglia e Basilicata. Giuseppe Santomauro, in arte Joe Santos, è infatti il più giovane dj attivo di Puglia e Basilicata. Classe 1997, il giovane Santomauro è nato a Minervino Murge dove studia al Liceo Scientifico, trascorrendo le sue giornate come tutti i ragazzi della sua età, tra musica, studio, sport e amici. Giuseppe ha sviluppato, sin dalla tenera età, una sensibilità artistica e musicale seguendo le orme di suo padre Alessandro, anch'egli dj da circa 25 anni. E accompagnando il papà in alcuni eventi che Joe Santos ha sposato la sua stessa passione che lo hanno portato a seguire un

percorso professionale dalla scorsa estate.

Grazie ad un dj set presso il Cromie disco di Castellaneta, le sue capacità nel mixare, la sua tecnica e il gusto musicale catturano l'attenzione di un agente dello spettacolo della VB Events che da allora lo segue nella sua carriera.

Malgrado la giovanissima età, per Joe Santos la pista da ballo non ha segreti e la sua bravura ne fa non solo il dj più giovane di Puglia e Basilicata ma anche il performer fra i più richiesti sul territorio.

Oltre al Cromie disco, ha suonato al fianco di dj Shorty di Radio M2o al Palazzetto dello Sport di Minervino Murge, si è esibito al Maadhoo Beach di Barletta, aperto il concerto del rapper Paky al Moonlight Disco di Potenza e sabato prossimo curerà l'apertura dell'esibizione del famoso rapper Geolier a Lagopesole in Basilicata.

[red. bat]



DJ Giuseppe (Joe) con il papà Alessandro



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

IL LAVORO CHE UCCIDE

LE VITE SPEZZATE

NESSUNA TRACCIA DI DUE PUGLIESI

La nave era diretta in Albania e trasportava un pontone, recuperato da un altro natante: gli 11 occupanti sono stati riportati a terra

Rimorchiatore affondato
tre morti e due dispersi

L'incidente a 50 miglia dalla costa barese. Salvo il comandante

GIOVANNI LONGO

● **BARI.** «Entrava tantissima acqua». Il comandante del rimorchiatore Franco P. non è riuscito a dire molto di più a chi gli ha salvato la vita. Due ore in balia delle onde, con un forte vento proveniente da est e onde alte oltre due metri. La sua testimonianza, una volta che si sarà ripreso dallo stato di choc (è ricoverato nell'ospedale Di Venere), sarà decisiva per ricostruire la miccia che ha scatenato la tragedia del mare, l'ennesima del lavoro.

La certezza è che il natante di una compagnia marchigiana, partito da Ancona e diretto a Durazzo, stava trainando un pontone con a bordo una gru, quando, per cause che accerterà la Procura di Bari, si è inabissato molto rapidamente. Lui ce l'ha fatta. Gli altri no. Il bilancio ufficiale (al momento in cui andiamo in stampa) è di tre morti e due dispersi, anche se la speranza di ritrovare in vita questi ultimi non sono moltissime.

Il comandante Giuseppe Petralia, siciliano di Catania, 62 anni, una lunga esperienza in mare, è il sopravvissuto. A bordo c'erano anche Mauro Mongelli molfettese di 59 anni, e Sergio Bufo, 60 anni di Terlizzi (i due dispersi); e poi ancora due marchigiani di 57 e 64 anni, il primo Andrea Massimo Loi, sardo di origine e anconetano di adozione, l'altro Luciano Bigoni, 56 anni, nato a Civitanova e residente ad Ancona; infine Ahmed Jelali tunisino di 63 anni residente a Pescara. Una settimana persona avrebbe dovuto imbarcarsi con gli altri marinai, ma alla fine è rimasta a terra. Si tratta del figlio del disperso Terlizze che ha effettuato una drammatica pre-identificazione. Cercava suo padre, ha riconosciuto

INTROVABILI

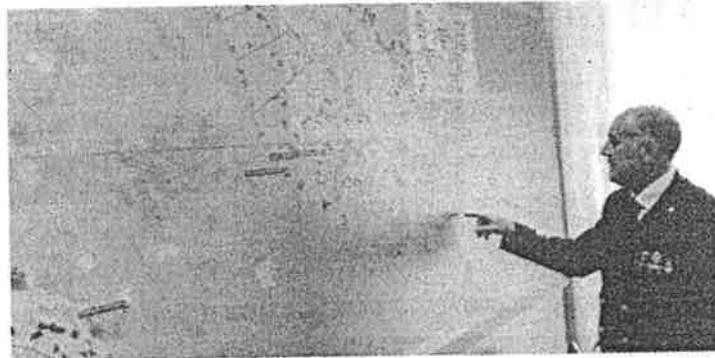
A bordo un molfettese
di 59 anni e un
terlizze di 60 anni

gli altri tre compagni di lavoro.

Tutti salvi, invece, i componenti dell'altro equipaggio, coloro i quali si trovavano a bordo del pontone, la mega zattera trainata dal rimorchiatore. Sono stati loro a dare l'allarme. Chissà se tra le

11 persone c'è qualcuno che ha visto qualcosa che può rivelarsi utile ai fini delle indagini. Se ne saprà di più all'alba quando il pontone, trainato dai mezzi di soccorso, attraccherà nel porto di Bari.

Ma torniamo a mercoledì sera, a ciò che potrebbe essere successo a 50 miglia marine dalle coste pugliesi. Mare grosso, dicevamo, onde e buio. Troppo presto per fare delle ipotesi, ma vista la velocità con la quale il rimorchiatore si è inabissato, è probabile che il mezzo abbia toccato qualcosa. Oppure che ci sia stato un cedimento strutturale. Oppure che, con quelle condizioni, il pontone possa aver «tamponato» il



SALA DI CRISI
L'ammiraglio Vincenzo Leone, comandante della capitaneria di Porto di Bari, illustra il punto in cui è avvenuta la tragedia e il raggio d'azione delle ricerche

rimorchiatore. Davvero ipotesi sulle quali, al momento, non c'è alcun tipo di riscontro.

Una giornata frenetica quella vissuta nello scalo barese. L'ammiraglio Vincenzo Leone, comandante della Capitaneria di Porto illustra su un maxischermo che riproduce la zona interessata dalla tragedia. Lì, in quel punto segnato sullo schermo, le ricerche sono andate avanti per tutta la notte dopo che l'allarme scattò alle 20.51. Una delle navi dirottate dalla Capitaneria di Porto di Bari, il mercantile Split,

ha individuato dopo circa un'ora e mezzo dalla segnalazione, il comandante, ancora vivo, e lo ha salvato. I mezzi aerei poi hanno trovato la zattera che si è sganciata al momento dell'affondamento ma sulla quale non c'era nessuno. Intervenuti anche mezzi aerei di Capitaneria, Guardia di Finanza, Aeronautica e Marina.

L'ARCIVESCOVO - Un dramma, quello del «Franco P.» ancora tutto da spiegare. Anche perché la scatola nera con tutti i suoi

segreti giace ormai a mille metri di profondità. Una tragedia sulla quale è intervenuto anche l'arcivescovo di Bari-Bitonto, mons. Giuseppe Satriano. «La nostra terra di Bari sta vivendo in queste ore un doloroso episodio di tragedia nel Mare Adriatico - ha detto - Questa volta il Mediterraneo, già da troppo tempo cimitero di tanti naufragi, ha accolto 5 vittime di un fatale incidente. Addolora e sconcerza dover prendere atto di come il lavoro diventi ancora una volta occasione di lutto e di dolore».

MEZZOGIORNO DI FOCUS

TURISMO & INFRASTRUTTURE

LA BATTAGLIA DEI GESTORI

Il legale della Cna pugliese: la partita non è finita, il legislatore trovi un compromesso per tutelare le imprese del settore

«Non è detto che i lidi debbano andare a gara»

L'avv. Lorenzo: «Dopo il Tar Lecce attendiamo la Corte di Giustizia»



LINDA CAPPELLO

Il nodo balneare tiene banco in parlamento, ma non solo. L'ultima pronuncia della giustizia amministrativa, che si è espressa in favore dell'applicazione della direttiva comunitaria con la quale si impone la gara pubblica a partire dal 2024 per le concessioni demaniali, spinge i titolari dei lidi sul piede di guerra. Ne abbiamo parlato con l'avvocato amministrativista Danilo Lorenzo, esperto in diritto demaniale, legale del sindacato Cna Balneari Puglia. È stato lui a curare nove dei 13 ricorsi contro il Comune di Lecce, che recentemente ha vinto la battaglia innanzi al Consiglio di Stato in tema di concessioni. Dall'anno prossimo, quindi, stop alle proroghe: si andrà al bando.

Avvocato Danilo Lorenzo, la direttiva Bolkestein di cui tanto si discute era già stata recepita nel nostro ordinamento nel 2010, ma non è mai stata applicata. Il problema è sorto solo dopo la sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, a distanza di più di dieci anni. Come è possibile?

«La Direttiva Bolkestein disciplina la materia dei servizi del mercato interno. Nel concetto di servizi rientrano le materie più disparate. È stata recepita con un decreto legislativo che però si è limitato ad una attuazione di carattere generale, senza disciplinare ogni singolo servizio in maniera specifica. Quindi, di fatto la Bolkestein non è stata mai attuata con specifico riferimento alla materia delle concessioni balneari. Permangono molti dubbi sulla applicabilità della direttiva Servizi alle concessioni balneari, così come rimangono molti dubbi sul rapporto tra direttiva Servizi e legge 145/2018».

Il presidente del Tar di Lecce Antonio Pasca ha investito della questione la Corte di Giustizia Europea: la partita, dunque, è ancora aperta oppure l'esito può considerarsi già scontato?

«La rimessione alla Corte di Giustizia delle numerose problematiche attinenti al rapporto tra Direttiva Bolkestein e legge 145/2018 riapre la partita sulla materia; l'esito non può considerarsi per niente scontato in quanto la de-

cisione della Corte di Giustizia potrà anche sovvertire i principi sanciti dall'Adunanza Plenaria».

Si parla tanto della legge di riordino all'esame del Parlamento, quali sono gli aspetti normativi più di dibattuti?

«Sicuramente la tutela delle attuali concessioni balneari e la durata delle stesse. Ritengo doveroso per il legislatore trovare un giusto compromesso per permettere alle circa 30.000 imprese balneari, quasi tutte a carattere familiare, di continuare a svolgere una attività lavorativa che rappresenta l'unica fonte di sostentamento. È un obiettivo che noi sosteniamo con valide argomentazioni, prime fra tutte la necessità di una mappatura delle concessioni vigenti per verificare se vi è o meno scarsità delle risorse, presupposto per l'applicazione della Bolkestein».

I balneari sono sul piede di guerra. Attualmente quali sono gli strumenti di tutela di cui possono disporre?

«La rimessione della questione alla Corte di Giustizia europea consentirà di risolvere una serie di problematiche importanti. Si potrà fare ricorso anche alle Sezioni Unite della Cassazione per eccesso di potere

giurisdizionale, laddove si dovesse ritenere che la decisione del massimo giudice amministrativo possa aver invaso sfere di competenza che sono del legislatore. Personalmente ritengo anche percorribile la via del risarcimento del danno subito dai concessionari per lesione del legittimo affidamento. Anche il riconoscimento del valore aziendale merita la giusta attenzione. Ma a mio avviso lo strumento di tutela migliore rimane sempre il dialogo e la concertazione».

La Bolkestein è stata concepita per tutelare la concorrenza e garantire l'iniziativa economica privata: ma è davvero così?

«Personalmente non credo che si possa garantire la concorrenza e la libera iniziativa economica sottraendo il lavoro, specie se vi sono ancora ampi margini e spazi per consentire a tutti di poter avviare delle imprese balneari. E, attualmente, lo spazio demaniale concedibile esiste. Come sempre, il giusto equilibrio è la soluzione migliore».



L'avvocato Danilo Lorenzo

«Ferrovia Napoli-Bari nel 2027? Difficile, più realistico il 2030»

Il prof. Cantisani: «Troppi annunci che contraddicono la realtà»

di MASSIMILIANO SCAGLIARINI

«In Italia si è fatta la scelta di non ammodernare le cosiddette linee ordinarie, o di farlo solo marginalmente, per accantonarle progressivamente in favore della rete autonoma dell'alta velocità. Questo disegno è stato pressoché completato al centro-nord, mentre il Sud è ancora fermo. La Napoli-Bari sarebbe il primo ramo

blema rilevante. Non è ammissibile comprimere eccessivamente certi ritmi di lavorazione, soprattutto per le gallerie dove serve un passo di avanzamento calibrato rispetto alle caratteristiche geotecniche. Se la previsione iniziale era 8 anni, due sono le cose: o era molto prudente e rivedendo il progetto è stato possibile affinare il modello geologico-tecnico, oppure semplicemente non si considera questo vincolo e si trascura la con-

gestire la sicurezza in fase di esercizio. Le tecnologie e le esperienze sono state maturate in gallerie molto più corte. A lunghezze elevate il problema di soccorrere un treno che si incendia è amplificato in maniera molto più pesante. Questo è il nodo critico: l'aspetto della sicurezza è stato affrontato con la stessa logica di sistema generalmente utilizzata per le gallerie ordinarie. È questo uno dei punti oggetto di osservazioni. Loro hanno dichiarato pubblicamente di aver tenuto conto del parere, ma non sappiamo come».

Quale potrebbe essere la conseguenza?

«Potrebbero diventare più frequenti i "fuori servizio" della galleria, o bisognerà utilizzare un distanziamento maggiore dei treni. E questo potrebbe rendere poco efficace il concetto stesso di alta capacità della linea ferroviaria».

Perché il Consiglio superiore non ha verificato che il progetto fosse stato effettivamente adeguato alle prescrizioni?

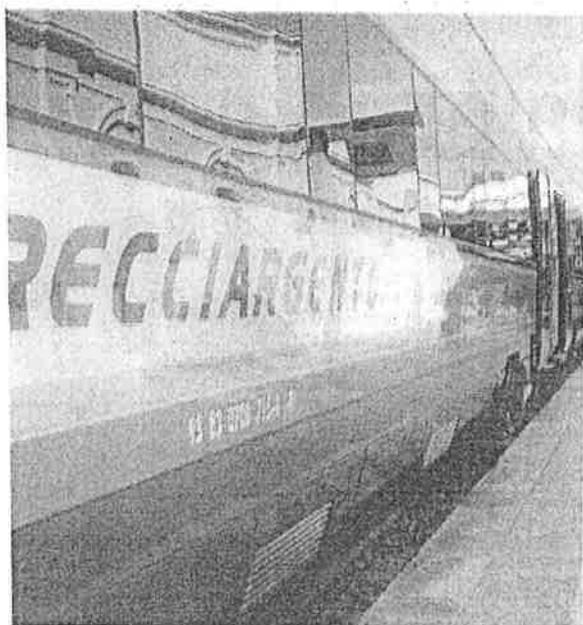
«Perché Italferr non era obbligata a ripresentarlo, anche se sarebbe stato opportuno. È stata eccepita la criticità dei tempi, che però poteva forse essere gestita in altro modo».

La Napoli-Bari è un'opera di appena 150 km, divisa su otto lotti che in fase di progetto erano quattro. Superare i vent'anni di attesa è accettabile?

«I 150 km non sono affatto pochi, perché il tracciato per questo tipo di linee è così rigido che non si riesce facilmente ad armonizzare con il territorio e si hanno opere colossali: se non ci fossero tanti viadotti e gallerie non si potrebbero raggiungere le prestazioni. Però parcellizzare in lotti e aprirla per parti cambia poco rispetto ai colli di bottiglia, perché fin tanto che la linea non sarà completata il tempo di viaggio si ridurrà di poche decine di minuti. Per esempio, solo quando è stata fatta la galleria del Mugello il tragitto Firenze-Bologna è sceso a meno di mezz'ora. Ma ci sono voluti tanti anni. È un processo storico che possiamo accettare, purché non subisca interruzioni».

La Basilicata accarezza il sogno dell'alta velocità ferroviaria con il progetto della linea Salerno-Reggio Calabria. È in corso il dibattito pubblico sul tracciato, ma l'impressione è che il ruolo lucano non sia sufficientemente rappresentato. È così?

«Non c'è dubbio che questo progetto rappresenti un'occasione epocale. Disarticolando il primo lotto si crea una sorta di predisposizione, in modo che da Sicignano il collegamento verso Potenza è quasi obbligato. Il progetto della linea prevede di abbandonare la costa tirrenica e andare verso l'interno, ma al limite meridionale della Basilicata la linea devia nuovamente e va verso il mare. Vedo il rischio che fatto il primo lotto non si vada oltre, e che questa linea non sia completata. Purtroppo non sembra ci sia nessuno oggi, in Basilicata, che abbia la visione del futuro assetto trasportistico delle varie aree della Regione: l'ex sottosegretario alle infrastrutture Margiotta aveva colto il tema, ma uscito di scena lui la questione appare dimenticata».



5,8 mld

IL VALORE DELLA NUOVA NAPOLI-BARI. Il progetto dell'Alta capacità prevede l'ammodernamento della linea con doppio binario e velocità fino a 250 km/ora: consentirà di andare da Bari a Roma in 3 ore. In alto il prof. Giuseppe Cantisani esperto di gallerie del Consiglio superiore dei lavori pubblici

a integrarsi in questo nuovo sistema». Giuseppe Cantisani, 53 anni, professore associato di Strade, Ferrovie e Aeroporti alla «Sapienza», è uno dei massimi esperti italiani di infrastrutture viarie e gallerie: interviene come esperto nel Consiglio superiore dei lavori pubblici e - da meridionale di Latronico - partecipa con passione al dibattito pubblico sulle grandi opere. È proprio partendo dal tema della galleria dell'Irpinia, i 28 km che sono il cuore dell'alta capacità Napoli-Bari e che attendono l'apertura dei cantieri, esprime una valutazione sulla conclusione dei lavori nei termini annunciati da Fs. «È probabile - dice - che il 2027 diventi realisticamente il 2030, non abbiamo elementi certi ma è molto verosimile. Esprimo la mia opinione: per un'opera così complessa e importante va bene anche attendere il 2030, purché non si vada oltre. Il punto è arrivare, perché dopo potrebbero sorgere anche altri problemi pesanti e potenzialmente critici».

I lavori del tunnel dell'Irpinia non sono ancora cominciati. Dovrebbero partire a luglio. Un profano si chiede però come sia possibile terminare in 5 anni un'opera che da progetto richiede 8 anni di lavori. C'è una spiegazione tecnica?

«Il discorso delle tempistiche è un pro-

traddizione che ne deriva. Molte indicazioni deporrebbero per questa seconda ipotesi. Non sarebbe la prima volta che l'annuncio pubblico dice una cosa e la sostanza tecnica ne dice un'altra».

Quel progetto ha avuto un percorso travagliato davanti al Consiglio superiore dei lavori pubblici.

«Il Cslp mosse diverse critiche e impose diverse prescrizioni, né io né i miei colleghi abbiamo avuto modo di vedere la versione aggiornata del progetto. Rfi-Italferr dichiara di aver recepito tutte le prescrizioni. Ora è in corso la validazione, dove i verificatori dovrebbero riscontrare punto per punto se i singoli elementi sono stati ottemperati. Purtroppo spesso questa attività si riduce a una mera procedura amministrativa: si verifica l'esistenza del documento senza entrare troppo nei contenuti».

A cosa si riferiva quando parlava di problemi critici?

«La galleria ha una particolarità, per quanto riferito da chi ha istruito il progetto in assemblea generale del Cslp. Un tunnel di 27 km non è una qualsiasi galleria di 4-5 km sia pure ferroviaria. Quest'opera è una singolarità assoluta, forse l'unica confrontabile è il tunnel di base del Brennero. Il problema è

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LA MEMORIA E LE IDEE

UNIVERSITÀ DI BARI

Sino a domani un ciclo di convegni a poco più di un anno dalla sua scomparsa nell'aula «Aldo Moro» della Facoltà di Scienze Politiche

«Cassano, l'intellettuale delle primavere pugliesi»

D'Alema, Emiliano e Decaro ricordano il sociologo del pensiero meridiano



MARIA GRAZIA RONGO

◉ **BARI.** Quando nel 1980 Massimo D'Alema fu mandato in Puglia dal suo partito, il Pci, per aiutare un gruppo di dirigenti «insidiato da un gruppo di intellettuali», fu proprio su quel gruppo di intellettuali che fece leva per «rinnovare quel partito in crisi».

A raccontarlo è stato proprio l'onorevole D'Alema, ieri sera a Bari durante il convegno «Lungo la via meridiana. L'itinerario sociologico, civile e politico di Franco Cassano».

«Cassano era uno degli esponenti di rilievo di quel gruppo di intellettuali - ha detto D'Alema -, e dopo circa un ventennio, nel 2004, sempre lui fu fondamentale per un altro importante rinnovamento all'interno della sinistra, che portò alla elezione di Michele Emiliano grazie all'associazione Città Plurale e che innescò poi la Primavera Pugliese di Nichi Vendola». Si è quindi ricostruito un pezzo di storia di Bari, della Puglia e della sinistra ieri nel convegno organizzato dall'Università degli Studi di Bari «Aldo Moro» in collaborazione con la Fondazione Gramsci, il Centro per la Riforma dello Stato, con il patrocinio di AIS - Associazione Italiana di Sociologia. Tre giorni di riflessioni da ieri a domani, per ricordare il sociologo barese a poco più di un anno dalla sua scomparsa, nell'aula Aldo Moro della Facoltà di Scienze Politiche, quella facoltà che proprio Cassano contribuì a fondare.

Nella serie di interventi è stato ricordato il professore, il politico, il teorico del Pensiero Meridiano, e del civismo che portò alla Primavera Pugliese, l'uomo. E non si può parlare di Primavera senza Nichi Vendola, presidente della Regione Puglia dal 2005 al 2015, che ieri è intervenuto in video sottolineando: «Cassano riuscì a costruire un percorso partecipativo che è stato il contrario del populismo e della demagogia». Anche Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia, è andato indietro negli anni raccontando: «Abitavamo nello stesso condominio eravamo prima di tutto amici anche se ovviamente subivo il suo metus intellettuale. Veniva da un quartiere popolare, il Liberta, come me veniva da una famiglia senza cognome altisonante, amava il

calcio, aveva un'anima popolare. Per noi cittadini normali non era facile dialogare con la sinistra intellettuale, invece lui rendeva tutto facile».

Il sindaco di Bari, Antonio Decaro, ha detto di aver imparato da Cassano e dagli intellettuali e politici meridionalisti della sua generazione, cosa significa «Stare dentro una narrazione comprensibile a tutti, vicina a tutti. L'importanza dei piccoli gesti, della cura delle persone, l'attenzione alla comunità. Cassano è stato lo studioso del margine, del confine, della contraddizione, che alle nostre latitudini ha significato il Sud, lo sbarco della Vlora, la tensione levantina che ha rappresentato e rappresenta la croce e la delizia della nostra città e della

nostra regione. Cassano è stato un grande europeista, difensore dell'Europa sociale, euro-mediterranea, sensibile alle differenze».

Silvia Godelli, ex assessore regionale al Mediterraneo, che di Cassano è stata amica nella quotidianità a partire dalla giovinezza - «dalla sezione del Pci di Maddonnella» - oltre che collega, ha ricordato quanto la politica ufficiale, quella dei partiti o delle istituzioni, non fosse particolarmente amata da Cassano, che la riteneva insufficiente. Ieri pomeriggio, il compito di ricordare la giovinezza politica e intellettuale di Cassano, è stato dell'amico e collega Beppe Vacca, che ha tracciato una biografia puntuale partendo dal «giovane Cassano» e dal «vecchio Marx». Quindi «il sociologo moderno» del quale ha parlato Raffaele Rauty, e sono intervenuti anche Giuseppe Moro, Patrizia Calefato, Francesca Izzo, Francesco Fistetti, Sabino Di Chio, Ales-

sandro Ferrara, Paolo Inno, Daniele Petrosino.

Oggi - seconda giornata - alle 12.45 ci sarà la cerimonia di intitolazione a Cassano del palazzo di corso Italia 23 da parte dell'Università. Alle 11.15 è in programma il panel «Le scritture di Cassano», condotto dall'editore Alessandro Laterza, con il direttore della «Gazzetta», Oscar Iarussi, il regista Alessandro Piva e i giornalisti Maddalena Tulanti e Felice Blasi.

Nel corso della giornata interverranno: Maurice Aymard, Luigi Cazzato, Onofrio Romano, Gianni Cuperlo, Giuseppe Provenzano, Iain Michael Chambers, Franco Chiarello, Gianfranco Viesti, Giuliano De Felice, Giuseppe Gonnella, Laura Marchetti, Francesca Recchia Luciani, Armida Salvati, Marina Comei, Piero Fantozzi, Tonio Perna, Isaia Sales, Maria Luisa Boccia, Carlo Galli, Gaetano Piepoli, Alessandra Sardonì, Mario Tronti.

ISTRUZIONE ALTA È LA PERCENTUALE (51%) DEI 15ENNI CHE NON COMPRENDONO IL SIGNIFICATO DI UN TESTO SCRITTO. AUMENTANO ANCHE I NON LETTORI DI LIBRI

«Analfabetismo, Sud da primato»

Raffaele Nigro e l'allarme lanciato dal presidente di «Save the Children» Italia

«La dispersione scolastica implicita, cioè l'incapacità di un ragazzo/a di 15 anni di comprendere il significato di un testo scritto, è al 51%. Un dramma, non solo per il sistema di istruzione e per lo sviluppo economico, ma per la tenuta democratica di un Paese. I più colpiti sono gli studenti delle famiglie più povere, quelle che vivono al sud e quelle con background migratorio». Lo ha detto Claudio Tesauero, Presidente di Save the Children Italia aprendo i lavori di "Impossibile" la quattro giorni di riflessioni e proposte sull'infanzia e l'adolescenza.

di RAFFAELE NIGRO

Analfabetismo oggi. Caro Sud, vinciamo su tutta la linea. Siamo primi in classifica tra i non lettori, (il 47% tra gli 11 e i 14 anni e i numeri salgono al 61% man mano che si va oltre l'età scolare, fino al 75% in età matura) tra coloro che posseggono libri in casa (a seguire riporto i dati), e non parliamo quanto siamo campioni del mondo tra coloro che abbandonano la scuola prima del tempo previsto. Secondo l'Invalsi, nella corsa alla dispersione scolastica il 20% di giovani fuggono prima del previsto dalle scuole della Campania, il 23% da quelle della Calabria, il 18% è la meta raggiunta da Puglia, Sicilia e Sardegna e il 10% dalla Basilicata, contro un 5% della Lombardia e lo zero per cento dal Trentino.

Non parliamo della presenza di libri nelle famiglie. In Italia una famiglia su 10 ammette di non avere un libro in casa. Il 30 per cento ne ha meno di trenta. E se il 64% ne ha un centinaio, due milioni e mezzo non possiede chissà un libro tra quelli non scolastici.

Sono l'Istat e la rivista "Orizzontescuola.it" a darci queste ferali notizie. E a raccontarci che se si passa all'analfabetismo funzionale la situazione non cambia. Si intende per analfabetismo funzionale quello che «non riesce a comprendere il testo scritto su una pagina web o ad assimilare le informazioni su come utilizzare internet». Ricordo certi contadini nella mia gioventù, fermi davanti a un manifesto. Stavano fermi per ore e poi magari ti chiedevano che dicesse.

Le cause di tutto questo? Il poco rispetto per l'insegnamento scolastico. Le preparazioni a singhiozzo. I troppi "marameo" opposti ai docenti. Una scuola indifesa di fronte a genitori che accorrono sempre in difesa dei figli. Genitori avvocati e figli contro presidi, maestri e professori.

Una trasmissione come «La pupa e il secchione» gioca sulle differenze eclatanti che appaiono tra un bel giovane o una bella pupa e il contrastante asino patetico o l'oca giuliva. Non neghiamo che nella trasmissione ci siano stupidità volute e macroscopiche, tuttavia si osserva anche nella teatralità della trasmissione un analfabetismo reale e di

ritorno spaventoso. Penso a questo punto che la trasmissione di Alberto Manzi, «Non è mai troppo tardi», non sarebbe sbagliato riproporla. Mentre la Rai crede di aver ormai promosso la società e propone trasmissioni come «Maestri» per adulti analfabeti e super alfabetizzati, salvo poi a rincretinarci con i contenitori di edonismo berlusconiano condotti dalle varie Mara Venier e Barbara Durso. Ecco, da questo sondaggio mi pare che abbiamo perso il rapporto con un mondo di giovani e giovanissimi che davamo per minimamente accultu-

rati e che neppure il pietismo di Maria Montessori sia riuscito a recuperare.

Spesso, durante la mia attività di scrittore e giornalista ho incontrato gruppi di genitori disperati per la scarsa volontà dei figli a leggere. Che fare? Mi e si chiedevano. Io allora chiedevo: «Ma vi hanno mai visto, i vostri figli con un quotidiano tra le mani? Vi hanno mai visto con un libro o anche con uno smartphone aperto e disposti a leggere qualcosa che non sia una semplice telefonata o un banale tweet?»

Ecco, la società dei tweet ci ha ridotto



a questo, a tweettare con il mondo, in una primavera di cinguettii senza capacità interpretative e cognitive.

Oggi finalmente vediamo in molte trasmissioni, grazie all'ingresso di giornalisti che intervengono da casa, fior di librerie alle loro spalle. Era ora! Ma riflettiamoci, per sessant'anni, la televisione, anche quella di Stato è entrata nelle nostre case senza mai mostrare una libreria come fondale. Entrano i libri in trasmissione

solo di straforo, come fantasmi e come inquilini scomodi. E il battibecco sui social, dove il dialogo è fatto di domande e risposte immediate, che razza di lettura e di scrittura è mai questa?

Durante i miei corsi di scrittura creativa all'Università, sapete quando nascevano problemi con gli studenti? Quando chiedevo di riassumere un libro o dei capitoli di un libro e quando chiedevo di svolgere un tema, raccontare un viaggio, descrivere la loro città, o un argomento qualsiasi. Rivolte generali! Inducevo allora i giovani a riflettere su un punto, la scuola elementare è l'unica sede dove ancora si chiede ai ragazzi di leggere e scrivere e far di conto. Dopodiché, già alle secondarie non esiste più una prova scritta continuata. Se ne fa una a trimestre. Quando i giovani escono dalle secondarie e affrontano l'università non scriveranno più nulla, se non una tesi di laurea in tre o quattro anni. Una tesi semplice, spesso banale. Ciò che ha prodotto una letteratura adeguata e la fortuna di certi scrittori che mostrano un morto ammazzato e poi mettono alle costole del mondo un commissario. Un compito così banale che è fatto alla maniera di Vittorini di soggetto verbo e complemento. Che pure è già tanto!

Il risultato è che non riusciamo più a compilare una domanda di lavoro o di concorso. Il risultato è ciò che oggi ci raccontano questi sondaggi, di un mondo che non sa più leggere e scrivere e di generazioni di pratici che non sanno più dirsi parole né capiscono parole anche d'amore, affidandosi ormai esclusivamente al linguaggio del corpo e dei sensi. E chiudendo lì tutta la partita dei sentimenti.

TAGLIO DEL NASTRO IL DIRETTORE LAGIOIA CON I MINISTRI FRANCESCHINI E BIANCHI. LETTERA DI MATTARELLA: «LEGGERE RENDE LIBERI»

Torino, inaugurato il Salone del libro

«La cultura è antidoto alla guerra»

MAURETTA CAPUANO

● **TORINO.** Il più grande di sempre e il più polifonico con la molteplicità come «segno distintivo». Il Salone del Libro di Torino 2022, inaugurato dai ministri della Cultura Dario Franceschini e dell'Istruzione Patrizio Bianchi e una lettera inviata per l'apertura dal Capo dello Stato Sergio Mattarella, si lancia oltre l'ostacolo con i «Cuori Selvaggi» tema di questa edizione.

Lo fa «per immaginare un futuro più decente del presente» come ha detto il direttore editoriale barese Nicola Lagioia chiedendo: «Cosa minaccia la molteplicità? La violenza, la guerra e si parlerà di questo».

Proprio in un momento «così drammatico è importante l'incontro tra le culture del Salone del Libro di Torino».

Investire sulla conoscenza è un grande antidoto contro le guerre» ha spiegato al suo arrivo il ministro Franceschini.

E ha annunciato: «È un momento importante per il settore dell'editoria, grandi autori e grandi investimenti. Stiamo inoltre completando il percorso di approvazione della legge per la promozione del libro e della lettura, che sosterrà tutta la filiera. Vorrei che questa legislatura, ormai manca meno di un anno, si chiudesse con l'approvazione di questa legge». Il ministro della Cultura ha anche ricordato all'inaugurazione, dopo un grande giro tra gli stand, che «i dati che riguardano il settore dell'editoria sono confortanti. In particolare, la stagione del lockdown ha riavvicinato le persone ai libri, alla lettura e ai consumi culturali. Vorrei che diventassero strutturali, mi aspetto una grande crescita».

Che la cultura sia il fondamento della libertà e della crescita dei ragazzi e di tutti noi, lo ha sottolineato anche il ministro Bianchi: «Saper leggere è importante come saper scrivere. Vuol dire

avere le parole per dirlo. Essere cioè liberi» e «dobbiamo essere capaci di raccontare le cose belle che abbiamo fatto in questi due anni di pandemia e ora con l'accoglienza dei ragazzi ucraini che noi seguiamo da vicino». Ed è stato prima di tutti il presidente della Repubblica Mattarella a dirci che «leggere rende liberi e arricchisce» nella lettera inviata al presidente dell'Associazione Culturale Torino, la Città del Libro e Salone del libro, Silvio Viale, letta nell'incontro inaugurale. «I libri e la lettura, anche attraverso i nuovi strumenti tecnologici che vanno visti come un arricchimento, restino la base imprescindibile della formazione intellettuale, scientifica e culturale. Leggere è una risorsa per la società. Leggere rende liberi. Lo scambio di conoscenza e la cultura creano ponti e aprono al dialogo» ha sottolineato nel testo il Capo dello Stato.

Sul palco della Sala Oro dell'Oval Lingotto è salita tra gli applausi anche Maria Falcone, invitata da Lagioia. «La vita è una sola e bisogna spenderla al meglio delle nostre possibilità, diceva mio fratello Giovanni. E questo viene dalla bocca di un uomo che ha saputo fare della propria vita uno strumento di libertà per tutti» ha raccontato la sorella di Giovanni Falcone, nel trentennale della strage di Capaci.

A rendere un pò speciale questa edizione con oltre 1900 gli eventi tra Salone Off (430) e Lingotto (1500), in una superficie di 110 mila mq, la più grande di sempre, la Casa della Pace dedicata alle iniziative di solidarietà sull'emergenza in Ucraina, il Bosco degli Scrittori e la straordinaria lectio inaugurale di Amitav Ghosh dedicata a «I non umani possono parlare?» in cui invita a un nuovo paradigma per il futuro.

Ed è proprio vero che «Torino con questo Salone, ma direi con questo mese

di maggio così ricco di eventi come l'Eurovision, il Salone, il Festival dell'Economia, si può candidare a livello internazionale come luogo di riflessione, di confronto, dibattito» ha detto il direttore editoriale.

Tra i primi grandi eventi quello con «Le poesie da spiaggia» di Jovanotti e Crocetti nel primo giorno della fiera, che si chiuderà il 23 maggio e vedrà l'arrivo per la prima volta del giapponese Toshikazu Kawaguchi, di Annie Ernaux, Joel Dicker, Joe R.Lansdale, Tahar Ben Jelloun e dell'albanese Lea Ypi.

[Ansa]



SALONE DEL LIBRO Inaugurazione alla presenza di due ministri

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LA PUGLIA & L'ECONOMIA CIRCOLARE

ASFALTO ECOLOGICO

A Massafra è stata realizzata la prima strada ecosostenibile del Sud, con bitumi modificati grazie alle polveri dei copertoni riciclati

Pneumatici abbandonati da rifiuto a risorsa in Puglia

Nel 2021 recuperate 15mila tonnellate. La gomma riciclata ha vari impieghi

GIANPAOLO BALSAMO

● Quasi 15mila tonnellate di pneumatici usati, recuperati in Puglia nel corso del 2021, alcune delle quali abbandonate nelle campagne o nelle periferie dei nostri comuni che si trasformano, così, in tante discariche a cielo aperto. È questo, purtroppo, il destino più frequente di uno pneumatico che, non avendo più le caratteristiche indispensabili per una prestazione sicura ed efficiente, diventa «fuori uso», ovvero un rifiuto che gli incivili di turno abbandonano dove capita.

Eppure i Pfu (acronimo di Pneumatici fuori uso) possono essere riciclati e a vivere una nuova vita una volta trasformati in gomma riciclata per campi da calcio di ultima generazione, superfici sportive indoor e outdoor, isolanti acustici e anti vibranti per l'edilizia, asfalti modificati «silenziosi» e duraturi, elementi dell'arredo urbano oppure come energia.

In Italia, «Ecopneus» e «EcoTyre», due tra i più grandi consorzi nazionali specializzati nel rintracciamento, la raccolta, il trattamento e la destinazione finale dei pneumatici fuori uso, hanno raccolto sino ad ora quasi 2.309 milioni di tonnellate di pneumatici fuori uso, come il peso di oltre venti super portaerei.

Solamente «Ecopneus» (società senza scopo di lucro principale operatore della gestione dei Pfu in Italia per circa il 60% del totale), ha effettuato oltre 700mila missioni di raccolta (9.500 in Puglia) presso circa 25 mila gommisti, stazioni di servizio, officine e siti di demolizione di veicoli registrati su tutto il territorio nazionale e regionale, con un impegno straordinario per il prelievo straordinario dei Pfu abbandonati soprattutto nelle campagne.

«In Puglia così come in tutte le altre regioni italiane - ha spiegato il direttore generale di Ecopneus, Federico Dossena - Ecopneus ha profuso un impegno importante, gestendo in dieci anni di attività oltre 2,2 milioni di tonnellate di Pfu, 130mila tonnellate in più rispetto il proprio target di legge. Siamo orgogliosi di continuare ad alimentare e sostenere un settore d'eccellenza per lo sviluppo dell'economia circolare del Paese che porta benefici concreti alla collettività. Negli anni Ecopneus si è fortemente impegnata per lo sviluppo dei mer-

cati di sbocco della gomma riciclata, un materiale che se inserito in un circuito virtuoso come quello che abbiamo costruito può fare davvero la differenza e contribuire alla sostenibilità di molti settori, dall'edilizia, all'industria, allo sport, alle infrastrutture».

A Massafra, per esempio, non tutti sanno che esiste la prima strada ecosostenibile del Sud Italia, inaugurata nel 2017: Corso Regina Margherita, infatti, è stato asfaltato con bitumi modificati con la gomma riciclata di circa 350 pneumatici fuori uso. Grazie all'impiego del polverino di gomma, l'asfalto raddoppia la resistenza da compressione e l'elasticità rispetto gli asfalti convenzionali, diminuendo sino a 7 decibel la rumorosità del rotolamento sul piano stradale e riducendo sensibilmente anche lo spazio di frenata, per una maggiore sicurezza di tutti gli utenti della strada.

Non solo. Anche a Bari nel 2020, furono inaugurati nell'Istituto Salesiano Ss.mo Redentore e nella Parrocchia di San Sabino due nuovi campi da basket «green» realizzati ciascuno con oltre 2mila kg di gomma riciclata, un materiale versatile e dalle eccezionali prestazioni che consente di ottenere superfici sportive di altissimo livello e ambientalmente sostenibili.

«Durante l'anno appena trascorso abbiamo assistito a un graduale ritorno alla normalità a seguito della pandemia - aggiunge Enrico Ambrogio, presidente di «EcoTyre», un altro consorzio che in Italia si occupa di pneumatici fuori uso - Siamo riusciti anche nel 2021 a raggiungere, addirittura superandoli leggermente, non solo i risultati e gli obiettivi previsti originariamente dalla legge, ma anche quelli di extra raccolta richiesti dal Ministero della Transizione ecologica per coprire le inefficienze di una parte della filiera. Un grazie particolare va alla cittadinanza che, attraverso attività di sensibilizzazione, ha compreso l'importanza di una corretta gestione della gomma giunta a fine vita che va lasciata al gommista o all'officina e non abbandonata in natura o nel mare».

«Eco Tyre», tra l'altro, è promotore del progetto «Da Gomma a Gomma» per il riutilizzo dei Pfu in altri prodotti in gomma. Manufatto che, nel prossimo triennio 2022-2024, saranno diffusi in tutta la filiera della gomma.

«ECOPNEUS»
Il consorzio ha
effettuato 9500 missioni
di raccolta nella regione

Un altro concorso-progetto («Per un corretto riciclo dei pneumatici fuori uso»), promosso da Legambiente ed Ecopneus, nel 2026 consentirà agli studenti l'Istituto comprensivo statale «Perrotti-Ruffo» di Cassano delle Murge di avere come premio una nuova palestra, la cui superficie fu realizzata in gomma riciclata dalla lavorazione di 173 Pfu.

Ma, come ci spiegano i tecnici di Ecopneus, le polveri di gomma ricavate dai pneumatici fuori uso possono diventare pannelli fonoassorbenti utilizzati nell'edilizia civile così come negli arredi urbani: cordoli, spartitraffico, rallentatori e delimitatori di corsie sono solo alcuni esempi dell'uso della gomma da Pfu. La capacità di resistere agli urti senza deformarsi è particolarmente apprezzata in questo settore, senza tralasciare le possibilità d'uso come protezione e rivestimento di normali elementi dell'arredo urbano a rischio impatto come la segnaletica verticale, fioriere, rotatorie e aiuole spartitraffico.

«Oltre che puntare sullo smaltimento corretto ed innovativo del pneumatico fuori uso, non dimentichiamo però - conclude il direttore generale di Ecopneus, Federico Dossena - che si può ricorrere alla ricostruzione del pneumatico che permette di immettere sul mercato meno pneumatici riutilizzando le gomme usurate, in tutta sicurezza e con un risparmio economico per l'acquirente».

ANTONELLA FANIZI

● **BARI.** Riutilizzo delle acque reflue affinate per produrre foraggio idropo- nico, utile a nutrire il bestiame. Il pro- getto di ricerca portato avanti dal Di- partimento di Medicina veterinaria dell'Università di Bari non ha precedenti né in Italia né in Europa. Può essere dunque considerato un'altra eccellenza tutta pugliese in grado di smentire, in- sieme ad altre iniziative nei settori dell'innovazione, le presunte arretratez- za e pigrizia, attribuite con troppa facilità al Sud. In cabina di regia l'ideatore Luigi Ceci, docente di Veterinaria oggi in pensione, nominato a titolo gratuito esperto scientifico, e la professoressa Grazia Carelli, coordinatrice del pro- getto.

Professor Ceci, perché questa spe- rimentazione merita attenzione?

«È un programma che fa bene all'am- biente e che risolve il problema atavico della siccità in Puglia. La tecnica delle coltivazioni fuori-suolo è applicata da tempo per gli ortaggi. Siamo però i primi a produrre foraggio utilizzando le acque che provengono dal depuratore, un tema, quello del riciclo, che ha rilevanza mon- diale. Nelle campagne fra Noci e Gioia del Colle abbiamo piazzato un container in grado di far crescere con l'acqua 500 chilogrammi di foraggio al giorno, lo stesso quantitativo che è possibile ri- cavare da un appezzamento di 10-15 et- tari».

Qual è l'aspetto rivoluzionario?

«Il riutilizzo delle acque che altrimenti andreb- bero sprecate, il risparmio di terreno e di ma- nodopera, ma soprattutto la certezza e la qualità del raccolto. Da un chilogrammo di semi di orzo, in adatte condizioni di temperatura, luce e umidità regolate dall'uomo e quindi svincolate dai cam- biamenti climatici, si ricavano dai 7 agli 8 chili di foraggio. Questo foraggio è un integratore dell'al- imentazione del bovino da latte. Le vacche però non consumano esclusivamente la parte verde, ma in questo caso anche le radici. È inoltre un alimento che può soddisfare le esigenze sia degli animali erbivori sia di quelli onnivori e quindi può essere dato alle mucche come ai cavalli, ai maiali, ai polli, alle anatre. È una sorta di mangime complesso nonostante si tratti di una sostanza viva, di un'erba fresca ricca di principi nutritivi, sempre disponibile perché coltivata in apposite camere di crescita che si possono posi- zionare ovunque, sulle colline, nelle aree impervie e persino sui siti inquinati».

Come ha origine l'iniziativa?

«Ho partecipato ai tavoli regio- nali sulla diossina all'epoca in cui si discuteva dell'abbattimento delle greggi. Sono un veterinario e mi occupo della salute degli animali. A seguito di studi e approfondimenti ho elaborato un progetto, fi- nanziato nel 2019 con 654mila euro dalla sezione Risorse idriche della Regione Puglia. Questi con- tainer potrebbero servire a rilanciare la ripresa economica delle zone inquinate o compromesse, come quelle vicine all'ex Ilva di Taranto oppure alla centrale di Cerano, nel Brindisino. In questa maniera si potrebbe riprendere l'at- tività zootecnica nelle zone dove esiste il divieto di pascolo. Si può puntare sulle coltivazioni idropo- niche orticole e foraggiere su larga scala, seppur concentrate in spazi limitati. Nel frattempo il territorio inquinato può essere messo a riposo in modo da accelerare la bonifica».

Gli allevatori hanno mostrato interesse?

«In tanti vengono a vedere le nostre serre. Chi, fra 20 o 30 anni, potrà portare al pascolo le pecore o le capre? Questo foraggio è un integratore alimentare controllato e certificato. Gli Stati Uniti sono alla ricerca del biologico: il foraggio idropo- nico, pro-

COLTURA IDROPONICA

L'erba verde viene coltivata fuori-suolo in appositi container, modalità che può favorire la ripresa dell'allevamento nelle aree inquinate o siccitose

ZOOTECNIA DI PRECISIONE

I bovini hanno ingerito un bolo con all'interno un microchip che monitora i parametri vitali dell'animale. La sperimentazione è innovativa

Dal riuso di acque reflue il foraggio per il bestiame

Bari, il dipartimento di Veterinaria firma il primo progetto in Europa

dotto con acqua potabile e semi bio, potrebbe meritare questa certificazione. Intanto ad appro- fittarne potrebbero essere i gestori degli agri- turismo. Con un solo container potrebbero ottenere razioni di cibo utili a sfamare qualche mucca e gli animali da cortile in modo da avere latte per i formaggi e per i dolci».

Qual è il punto di debolezza?

«Un ostacolo alla diffusione di tale coltura è rappresentato dal costo di queste speciali serre. L'in- dustria meccanica dovrebbe coglie- re l'occasione e investire nella fab- bricazione di queste camere di cre- scita, in modo da ampliarne la produzione e abbassarne il prezzo. Intorno al foraggio coltivato con

l'acqua potrebbe svilupparsi un indotto di rilie- vo».

A che fase è la ricerca?

«Siamo alle battute finali. Ci sarà un'analisi dei dati e la divulgazione degli esiti. Questo foraggio viene somministrato a due gruppi di bovini da latte, monitorati istante per istante. I ruminanti hanno ingerito un bolo, una confezione farmaceutica con all'interno un microchip che se- gnala i valori del pH del bestiame, la temperatura, i parametri vitali. È zootecnia di precisione. Abbiamo effettuato esami di laboratorio, pri- ma di nutrire i bovini con questo foraggio. Mi auguro che questa

esperienza non venga dispersa. Rappresenta un'al- ternativa ai capricci del meteo: il foraggio idro- ponico viene prodotto in maniera continuativa sia che all'esterno piova, ci sia il sole, faccia troppo caldo o troppo freddo. Se si riutilizzano le acque reflue si evitano inoltre gli sprechi di una risorsa preziosa, soprattutto nel Meridione d'Italia e nelle zone aride».

IL RACCOLTO

È sempre garantito perché non subisce le influenze dei cambiamenti climatici

IL PROGETTO

È stato finanziato dalla Regione Puglia con 654mila euro

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LA MORSA DELLA CRIMINALITÀ

«TESTE DI LEGNO»

Bari è l'ottava provincia in Italia per numero di titolari effettivi subentrati (762), Taranto è quinta per incidenza e terza per aumento di subentri (+31,6%)

«Riciclaggio, la Puglia preoccupa anomalie in sanità, edilizia, giochi»

Il professor Fiscaro: così il Pnrr va alle mafie, serve una commissione regionale



CSEAC Emanuele Fiscaro

di MARISA INGROSSO

«**P**artiamo da un dato: il problema dell'antiriciclaggio è culturale. Non si può delegare tutto alla Guardia di Finanza che fa già un lavoro straordinario. Non può essere un'istituzione a combattere tutto il sistema. E i dati su Puglia e Basilicata di Cerved (il più grande *Information provider d'Italia; ndr*) e Uif: Unità di Informazione Finanziaria sono molto allarmanti». Il prof. Emanuele Fiscaro, presidente Cseac-Centro Studi Europeo Antiriciclaggio & Compliance "Piero Vigna", è un riconosciuto esperto in fatto di Diritto penale commerciale.

«È vero - afferma - che difficoltà economiche generate dalla pandemia hanno provocato un aumento del rischio di riciclaggio di denaro e infiltrazioni criminali nel nostro tessuto produttivo. Ma è anche vero che nel 2021 la Uif ha ricevuto 139.524 segnalazioni di operazioni sospette (+23,3% rispetto al 2020). Di cui, 138 mila segnalazioni esclusive di riciclaggio di denaro sporco, riveniente, prevalentemente, da: evasione fiscale, estorsione, corruzione, truffe e rapine. In Puglia le segnalazioni sono state 7.702. Solo nel Barese 2.347, nel Salento 1.750 e nel Foggiano 1.430. Non sono poche, soprattutto rispetto al numero delle banche che ci sono. Quindi va fatto un plauso ai soggetti deputati per la buona partecipazione e, soprattutto, un plauso va fatto alla Guardia di Finanza, perché sono state approfondite circa il 95% delle segnalazioni complessive».

Quasi 8 mila segnalazioni, sono motivo di preoccupazione?

«Il dato è allarmante, soprattutto se lo incrociamo con quelli forniti dal Cerved. Si devono, per esempio, valutare i cambi Ateco (la combinazione alfanumerica che identifica ciascuna Attività Economica; ndr), come quello di una società che oggi fa tessuti e domani fa mascherine, e poi bisogna considerare il cambio di titolari effettivi. È fondamentale perché titolare effettivo

Segnalazioni di operazioni sospette 2021			
	I semestre	II semestre	Totale
Bari	1.308	1.039	2.347
B.A.T.	356	319	675
Brindisi	346	292	638
Foggia	785	645	1430
Lecce	898	852	1750
Taranto	477	385	862
PUGLIA	4.170	3.532	7.702

Dati UIF

è colui che è responsabile o titolare dell'azienda o perché ha più del 25% delle quote. Per cui, tipicamente, se si creano società cartiere che deve fare solo fatture per operazioni inesistenti, c'è la possibilità che si metta una "testa di legno", generalmente un 80enne (che se viene scoperto non va in carcere). I settori in cui c'è maggiore frequenza sono: giochi e scommesse, edilizia, produzione di energia elettrica. Settori che danno da pensare. In tutta Italia, i cambiamenti sono stati 35.774 nel solo 2021. In Puglia sono stati 1.670 e in Basilicata 206. E sa in quali settori? L'edilizia, guarda caso, i giochi e le scommesse e gli ingrossi di autoveicoli. Nello stesso tempo, nel 2021 il comparto edilizio, con i bonus edilizi, ha fatto registrare un boom di nuove società +56,4% e un anomalo aumento di cambi di titolare

effettivo (il 6% contro una media nazionale dell'1,3%)».

«Le variazioni radicali di codici Ateco - prosegue il prof. Fiscaro - riguardano tutti i settori colpiti dal Covid e soprattutto quelli della filiera sanitaria, cioè quelli che hanno a che fare con le Asl. Elemento che fa paura: gran parte delle società che hanno a che fare con le Asl, hanno fatto cambi di "beneficial owner" (il beneficiario effettivo, chi si cela dietro le "teste di legno"; ndr) e codice Ateco».

Un campanello d'allarme?

«Un grande campanello. Pensa a quante Asl abbiamo: La normativa antiriciclaggio, decreto legislativo 231 del 2007, prevede che i direttori generali delle Asl sono

qualificati "persone politicamente esposte" e, quindi, sono sottoposti a un regime di controllo rafforzato ma, in realtà, il dg firma atti già predisposti da altri soggetti delle Asl che hanno posizioni vicarie, in particolar modo quelli che decidono gli appalti, e non sottoposti a misure rafforzate sui controlli antiriciclaggio. Dovrebbero esserlo o, quanto meno, dovrebbero essere sottoposte ai controlli antiriciclaggio tutte le strutture critiche del sistema sanitario, a maggior ragione visto che l'Uif ha fatto questa segnalazione per la filiera sanitaria. Pensi a tutti gli "hub" aperti, si parte da 1.000 e si arriva a 200 mila euro e oltre per realizzarli. Il problema è che

l'apparato dell'anticorruzione è solo cartolare, credo invece che le Asl, come tutti gli enti locali, dovrebbero fare controlli antiriciclaggio (si veda altro articolo in questa pagina; ndr)».

Quanto ai titolari effettivi delle società, Bari è l'ottava provincia in Italia per numero di titolari effettivi subentrati (762), Taranto è quinta per incidenza sul totale delle imprese e terza per aumento di subentri (+31,6%). Possiamo dire che c'è un problema nel Barese e nel Tarantino?

«Diciamo che non deve essere sottovalutato. Così come bisogna prestare attenzione al fatto che nell'edilizia, solo in Puglia, ci sono stati 222 cambi di titolari effettivi.

Il 34,5% in più rispetto all'anno scorso. Bari è la quarta provincia, dopo Roma, Milano e Napoli. Analoghi fenomeni si registrano nelle società sanitarie. E allora spero proprio che, su tutto questo, si concentri l'attività di controllo. I dati Cerved e Uif ci danno un segnale di allarme perché se ho tutta la filiera sanitaria con cambio di titolari e con età sospetta... cioè, parliamo di società che hanno rapporti con le Aziende Sanitarie. Se un soggetto vince un appalto a 75 anni e l'attività prevalente nella vita è aver fatto il bidello, come mai ora si occupa di dispositivi sanitari? Ma se il dato dell'attività prevalente viene chiesto in banca, perché non viene chiesto dal Co-

mune? Perché il professionista che deve fare un atto stragiudiziale deve acquisire tutti gli elementi per determinare il rischio, e una Asl, che gestisce ogni anno dagli 800 milioni euro al miliardo e 200 milioni, no? Possibile che, se fai una spesa di 3 mila euro hai duemila controlli, e se la fai di 3 milioni non ne hai?».

Quali i rimedi?

«Suggerisco, in previsione dell'arrivo del grande flusso finanziario attraverso il Pnrr, di costituire una commissione regionale di esperti che approfondisca i controlli antiriciclaggio alla fonte, declinandoli con quelli dell'anticorruzione. In mancanza, sarà un grande affare per le mafie».

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LA MORSA DELLA CRIMINALITÀ

«TESTE DI LEGNO»

Bari è l'ottava provincia in Italia per numero di titolari effettivi subentrati (762), Taranto è quinta per incidenza e terza per aumento di subentri (+31,6%)

PERICOLOSE INCONGRUENZE SE ARRIVASSE UN ACCERTAMENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA, REGIONE, PROVINCE E COMUNI RISCHIEREBBERO 300 MILA EURO DI SANZIONE

Dagli enti locali solo 5 segnalazioni

La legge è del 2007, ma la Pubblica amministrazione apulo-lucana stenta a recepirla

« Per prevenire il riciclaggio di soldi provenienti da attività criminose e il finanziamento del terrorismo (direttiva 2005/60/CE), anche la Pa-Pubblica Amministrazione deve fare la sua parte. Deve fare verifiche e segnalare all'Uif-Unità di Informazione Finanziaria le operazioni sospette. Deve segnalare prima di compiere l'operazione, cioè prima, per esempio, di aggiudicare l'appalto. E la legge (art. 10 del decreto legislativo 231 del 2007), spiega il prof. Emanuele Fiscaro presidente Cseac-Centro Studi Europeo Antiriciclaggio & Compliance "Piero Vigna", vale anche per la Regione, per le

iscritti sono solo 7 in tutta la Puglia. In Basilicata? Un solo iscritto».

«Dice giustamente l'Uif che l'avvio del Pnrr rende ancor più necessario che la PA accresca la propria sensibilità. Il Pnrr non è solo una grande opportunità, ma anche per le mafie e, se non si interviene con adeguata verifica e segnalazioni, alla fine non si ottiene nulla per i terroristi».

Il professore spiega che, se scattassero i controlli, le sanzioni potrebbero mettere in ginocchio gli enti apulo-lucani: «Nel caso della Pa c'è un obbligo e, se la Guardia di Finanza dovesse fare un controllo, e dovesse riscontrare la mancata segnalazione, potrebbe scattare una sanzione, a carico dell'Ente, da 30 a 300 mila euro».

Il problema, a dire di Fiscaro, è nel discrimine tra antiriciclaggio e anticorruzione. In quest'ultimo caso, fatto un accertamento cartolare, chiesti certificato antimafia, visura camerale e poco altro, il sistema "procede". L'antiriciclaggio, invece, verifica sul soggetto e sull'operazione il grado di rischio. «Con l'anticorruzione non puoi chiedere chi è il fiduciante o il *beneficial owner*. Se la Pa facesse questa attività di antiriciclaggio per ogni appalto, allora si che l'anticorruzione incomincerebbe a funzionare».

Se si eccipisce che gli enti non hanno personale e hanno il turnover bloccato, il prof. Fiscaro spiega che «basta solo un applicativo, un *software* per la Pa in cui tu inserisci i dati e ti fornisce il rischio ai fini dell'antiriciclaggio».

ingrosso@gazzettamezzogiorno.it



FIAMME GIALLE. Un controllo della Guardia di Finanza in un Ente pubblico locale (foto d'archivio)

Province, per i Comuni e praticamente per tutte le società controllate dagli enti locali che gestiscono fondi pubblici (si veda box in questa pagina; ndr). «Eppure le segnalazioni pervenute dalla Puglia - sottolinea l'esperto - sono state 5, nel corso di tutto il 2021. Cioè tutti i Comuni della Puglia, tutti gli uffici della Pa pugliese hanno effettuato 5 segnalazioni. Quindi riciclaggio qui non esiste. Questo è il quadro. Dirò di più, gli uffici che si sono

Il decreto Dalle concessioni agli appalti ecco quando scatta l'obbligo

■ L'articolo 10 del D.lgs. n. 231/2007 stabilisce che obblighi di verifica e segnalazione di operazioni sospette scattano in capo agli uffici delle Pubbliche amministrazioni «competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure: a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedi-

menti di autorizzazione o concessione; b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati».

@MrsIngr



CAPACI
L'attentato del 23 maggio 1992 è più in basso una foto di Falcone e Borsellino

IL GIORNO DELLA CIVETTA

La classifica antropologica del boss don Mariano: «Mezzi uomini, ominicchi, pigliainculo e quaquaraqà»

VIOLENZA & FATTURATI

Cosa Nostra diventò potenza del narcotraffico nella paralisi della giustizia e nell'anestesia della società civile

La mafia che ci somiglia... Falcone e lo Stato assente

Claudio Martelli: un libro sul magistrato ucciso trent'anni fa

«Vita e persecuzione di Giovanni Falcone» (La Nave di Teseo), è il libro che Claudio Martelli dedica alla memoria del magistrato. Ne pubblichiamo uno stralcio

di CLAUDIO MARTELLI

Ancora ieri, se non oggi, nel linguaggio corrente, non solo in quello degli accoliti, i boss non erano forse chiamati «uomini d'onore»? Uomini che meritavano rispetto perché garantivano un certo ordine, insomma «uomini veri» perché appartenenti a una categoria superiore a fronte dei «mezzi uomini, degli ominicchi, dei pigliainculo e dei quaquaraqà», secondo la classificazione antropologica rivendicata dal boss don Mariano ne *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia. Come spiegare l'imprevedibile fortuna, il successo popolare e la durata nel tempo che quella graduatoria protoumana riscosse in Sicilia e in tutta Italia sino a diventare un cliché di uso comune? Come spiegarsi che il linguaggio mafioso catturato da Sciascia sia così potente da perdere ogni connotazione repulsiva e rovesciarsi da disvalore a valore? Dovremo ammettere che la violenza e la superbia dei boss mafiosi e il disprezzo che essi annettono agli altri quattro quinti di umanità rispecchino un comune sentire? Un'umanità del genere è posseduta da una cultura di morte anche se non è mafiosa, anche se non sa neanche cosa sia la mafia. Giovanni Falcone osservando la «straordinaria contiguità economica, ideologica, morale tra mafia e non mafia, e l'inevitabile commistione tra valori siciliani e valori mafiosi» ne ha tratto una considerazione più generale che fa riflettere: «Gli uomini d'onore non sono né diabolici né schizofrenici. La tendenza del mondo occidentale, europeo in particolare, è quella di esorcizzare il male proiettandolo su etnie e comportamenti che ci appaiono diversi dai nostri. Ma se vogliamo combattere efficacemente la mafia, non dobbiamo trasformarla in un mostro ma riconoscere che ci rassomiglia... la cosa più difficile da combattere è proprio questa contiguità, soprattutto quando diventa rapporto di interesse o di potere».

Lo Stato e i suoi apparati non disponevano di conoscenze aggiornate né di leggi adeguate a combattere la mafia e probabilmente nemmeno della volontà... Le amministrazioni e le classi dirigenti locali intente a spartirsi la spesa pubblica e gli appalti quando non erano infiltrate e colluse a tutto pensavano salvo che a denunciare i mafiosi. In un simile contesto come pretendere che un popolo uso alla sottomissione e un'opinione pubblica rassegnata alla prepotenza, cittadini privi di esperienze di autogoverno, poco educati al senso dello Stato e ancor meno fiduciosi nella sua volontà di combattere la mafia reagissero? Oltretutto, per secoli, lo Stato, in Sicilia e in buona parte del Mezzogiorno, ha avuto il volto di una potenza straniera e, a lungo, anche dopo l'unità, è stato vissuto come uno Stato estraneo, lontano e inefficiente, capace solo di imporre tasse e con la leva obbligatoria di rubare giovani alle famiglie e al lavoro.

Accadeva così che nell'assenza dello Stato e della sua giustizia fosse la mafia a farsi Stato e ad amministrare una propria giustizia spiccia e brutale ottenendo in cambio, il riconoscimento della propria au-

torità e un controllo sempre più pervasivo del territorio, dell'economia, del lavoro, del successo professionale. A partire dagli anni sessanta Cosa Nostra cominciò a crescere come potenza del narcotraffico mentre perduravano la paralisi della giustizia e l'anestesia della società civile. Al culmine di quel lungo periodo di pax mafiosa, Cosa Nostra, in Sicilia, arrivò ogni anno a fatturare mille miliardi e mezzo migliaio di morti...

Un tale contesto rende ancor più merito ai pochi coraggiosi che - tra le forze dell'ordine, i magistrati, i politici, i giornalisti - osarono reagire, ribellarsi, denunciare pagando con la vita il prezzo della loro lotta. Non erano mancati isolati tentativi di uomini politici, di magistrati, di carabinieri e poliziotti di fronteggiare la mafia e di combatterla. Ma una risposta sistemica dello Stato non c'era mai stata, e nemmeno la capacità di rinnovare e potenziare gli apparati di sicurezza. Tutti quei servitori dello Stato e molti altri come loro verranno ammazzati, le risposte sporadiche e occasionali saranno di breve durata e non daranno frutti. E così sarà fino al maxi processo di Falcone e, ancora dopo, fino alla guerra mossa a Cosa Nostra dal governo di cui faceva parte, al mio fianco, anche Falcone, fino alle stragi del '92 e '93, alla cattura di Riina, degli altri capi e alla distruzione dell'esercito mafioso.



DOPO CAPACI È CAMBIATA L'ITALIA Le immagini in bianco nero e a colori della devastante strage di Capaci: il 23 maggio di trent'anni fa persero la vita Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli uomini della scorta. Qui sopra: il magistrato con Claudio Martelli

IL GIORNO DELLA CIVETTA

La classifica antropologica del boss don Mariano: «Mezzi uomini, ominicchi, pigliainculo e quaquaraquà»

VIOLENZA E FATTURATI

Cosa Nostra diventò potenza del narcotraffico nella paralisi della giustizia e nell'anestesia della società civile

LA STRAGE COL PM MORIRONO LA MOGLIE E TRE AGENTI DELLA SCORTA

Il maxi-processo e l'attentato Trent'anni fa l'Italia si fermò

Cosa Nostra chiuse i conti col magistrato-eroe

FRANCO NICASTRO

● PALERMO. «Antonino Gioé mi dice: via via via. Me lo dice tre volte. Alla terza io aziono il telecomando». È Giovanni Brusca, piazzato sulla collinetta che domina Capaci, a scatenare l'inferno sull'autostrada. La carica di esplosivo preparata dall'artificiere Pietro Rampulla e piazzata sotto un tunnel fa volare l'auto di Giovanni Falcone. Il giudice viene stritolato con tre agenti di scorta: Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo e Vito Schifani. La moglie Francesca Morvillo, anche lei magistrato, morirà poco dopo in ospedale. L'autista Giuseppe Costanza sta sul sedile posteriore e si salva per questo. Trent'anni fa quello che uno degli esecutori, Gioacchino La Barbera, chiamerà «l'attentatuni» chiude i conti con l'uomo che impersona il simbolo della lotta a Cosa nostra. Le sue inchieste sulla mafia e sui boss hanno cambiato la storia. E non soltanto la storia giudiziaria. Falcone è l'uomo che, con l'apporto di decine di collaboratori a partire da Tommaso Buscetta, ha ricostruito la struttura militare e verticistica della mafia, ha individuato esecutori e mandanti della grande mattanza di Palermo, ha allargato le maglie delle relazioni tra Cosa nostra e il potere. Con Paolo Borsellino e gli altri componenti del pool di Antonino Caponnetto ha istruito il maxiprocesso e mandato a giudizio un esercito di 474 imputati.

In quegli anni il pool mette a fuoco un nuovo metodo investigativo che fa leva sulla ricerca dei soldi e dei patrimoni della mafia, il terreno nel quale si formano gerarchie e si saldano alleanze e nuovi interessi. Il potere di Cosa nostra si insinua nel tessuto produttivo e nei gangli vitali dell'economia mentre si fa strada un attacco allo Stato che spesso assume una dimensione terroristica. «Bisogna fare la guerra per fare poi la pace» è la strategia di Totò Riina che delinea i presupposti di una trattativa destinata a sancire un principio di impunità. La mafia così uccide magistrati, giornalisti, investigatori, il presidente della Regione, Piersanti Mattarella, il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, il segretario regionale del Pci Pio La Torre promotore della legge che solo dopo la sua morte verrà approvata: codificherà il reato di associazione mafiosa e introdurrà il sequestro e la confisca dei beni.

Il maxi processo è la risposta più forte e più emblematica che lo Stato possa mettere in campo. L'impianto accusatorio, irrobustito dalle rivelazioni di Buscetta e di una folla di collaboratori, regge fino in Cassazione. La sentenza che decreta la sconfitta della linea sanguinaria e spietata dei vertici di Cosa nostra apre la strada alla stagione stragista. Il primo segnale terrificante è l'assassinio dell'on. Salvo Lima: il proconsole andreottiano in Sicilia. Con la sua morte viene anche messa fuori gioco la candidatura forte di Giulio Andreotti a capo dello Stato. Quando viene ideato e organizzato l'attentato dell'autostrada Falcone è direttore degli affari penali del ministero della Giustizia: un posto-chiave. Falcone è anche l'ideatore della Dna, la Procura antimafia nella quale non arriverà mai. È fermato dal clima ostile che lo circonda sin da quando ha cominciato a occuparsi di mafia («Rovina l'economia», si dice in procura generale) dopo un breve passaggio alla sezione fallimentare del tribunale. Prima che il Csm gli preferisca l'anziano Antonino Meli a capo dell'ufficio istruzione Falcone viene infangato dalle lettere del «corvo», che lo accusa di avere protetto le sanguinose vendette di Totuccio Contorno, e nel giugno 1989 sfugge a un attentato dai contorni ancora oscuri. Maldicenze e ostilità prendono corpo nel «palazzo dei veleni» e lo accompagneranno durante l'esperienza in Procura (la divide con Paolo Borsellino) che nel febbraio 1991 terminerà con il passaggio al ministero. «Ora viene il peggio», dice dopo la sentenza della Cassazione sul maxiprocesso. Ed è un facile profeta: 57 giorni dopo Falcone toccherà a Borsellino: il copione era già nota.

[Ansa]



Vita e persecuzione di Giovanni Falcone

In libreria per La Nave di Teseo

■ «Vita e persecuzione di Giovanni Falcone» (2022, La Nave di Teseo editore, Milano, 364 pagine) è l'ultimo libro di Claudio Martelli. L'autore al tempo dei fatti narrati era vice presidente del consiglio e ministro di grazia e giustizia e in tale veste, nello stesso giorno in cui fu nominato ministro, chiamò Falcone e gli affidò l'incarico di direttore degli affari penali del ministero. Giovanni Falcone era il più importante, il più capace e il più famoso giudice antimafia del mondo intero e con lui e col ministro degli interni Enzo Scotti, Martelli concepì e attuò la più organica, determinata ed efficace strategia di lotta a Cosa Nostra della storia italiana. La mafia reagì uccidendo con ferocia terroristica Falcone e poche settimane dopo anche Paolo Borsellino. Diversamente da altri servitori dello stato trucidati dalla criminalità a Falcone accadde di essere perseguitato non solo da Cosa Nostra, ma anche da molti colleghi magistrati dentro il CSM e l'ANM nonché da politici e giornalisti di varie fazioni. Ancora oggi di questa parte della storia di Falcone poco si sa perché poco si è studiato e ancor meno si è detto. Trent'anni dopo la tragedia Claudio Martelli racconta l'azione parallela scatenata contro Falcone dalla mafia e dai suoi colleghi a partire dalle terribili parole di Paolo Borsellino "... la magistratura che forse ha più colpe di ogni altro cominciò a far morire Falcone in quel gennaio del 1988."

PUGLIA

IL BUCO NERO DEL PSR

L'INTERROGAZIONE DI MENNEA

Il consigliere Pd mette nel mirino le rendicontazioni: c'è il rischio che i soldi non vadano a beneficio del territorio

«I soldi europei dell'agricoltura usati per pagare le vacanze»

Irregolarità nella gestione del Gal Daunofantino di Manfredonia
La Regione: dal conto corrente anche prelievi in contanti

● **BARI.** Una serie di irregolarità hanno portato la Regione a bloccare la liquidazione di alcuni pagamenti. La decisione è poi stata (almeno parzialmente) revocata, ma i conti del Gal Daunofantino continuano a non tornare. E per questo l'organismo cui aderiscono vari Comuni della Bat (Barletta, Manfredonia, Margherita, San Ferdinando, Trinitapoli e Zapponeta), il Parco del Gargano, la Camera di commercio di Foggia e la Confindustria, vive giorni molto travagliati.

I Gruppi di azione locale sono 23 consorzi pubblico-privati che gestiscono i fondi europei per l'agricoltura (quelli del Psr) attraverso un programma che si chiama Leader. Sulla carta dovrebbero realizzare opere di interesse per l'agricoltura rurale, nei fatti quasi tutti spendono denaro pubblico con destinazioni e modalità discutibili. Come sembra essere il caso del Gal di Manfredonia, che peraltro ha anche accumulato 750mila euro di debiti: e può pure accadere (ed infatti è accaduto) che i trasferimenti della Regione finiscano pignorati dai creditori.

L'imbarazzo della Regione è palpabile, come dimostra la consueta mancanza di trasparenza. La risposta dell'assessore Donato Pentassuglia all'interrogazione del consigliere Ruggero Mennea (Pd) che ha fatto scoppiare il caso è datata giugno 2011, ma è stata resa pubblica soltanto tre settimane fa. Contiene la conferma a mol-

ti dei sospetti avanzati da Mennea sulla scarsa capacità di gestire 7,5 milioni di fondi pubblici. «Il Gal - dice il documento - non ha informato la Regione Puglia sulla situazione debitoria/creditoria», che però risulta «notevole» con «diversi contenziosi». E soprattutto - è la questione più spinosa - «non si evince un regime di separazione contabile e fiscale» tra le attività finanziate con i soldi europei e quelle ordinarie dei soci: «Dall'esame di alcune delle voci di conto corrente sono emersi alcuni moventi non riconducibili alle operazioni connesse alla gestione» dei fondi europei, «in modo particolare sono stati tracciati dei prelievi sistematici in contanti e addebiti riferiti a retribuzioni del presidente del Gal, e altri giroconti, di cui il Gal non ha mai fornito chiarimenti». Si parla di circa 280mila euro che sarebbero stati prelevati anche in contanti e sono stati destinati - in alcuni casi - anche al pagamento di fatture di strutture turistiche, di imprese di costruzione, di consulenti tecnici. Non si capisce il perché, visto soprattutto che il Gal non pubblica i provvedimenti di spesa.

Le numerose irregolarità sono culminate nello stop da parte della Regione a una delle richieste di pagamento (anticipazione sul secondo Sal) presentate dal Gal per circa 110mila euro. Nel febbraio scorso l'Autorità di gestione del Psr ha parzialmente fatto dietrofront, ma ha tut-

tavia confermato le irregolarità nell'individuazione di un fornitore rinviando la questione a un successivo esame. Tuttavia, per quanto risulta dai dati ufficiali, il Gal è indietro nell'utilizzo dei fondi assegnati: ha speso circa il 22% della dotazione complessiva.

«Il rischio - spiega Mennea - è che non si garantisca il corretto utilizzo delle risorse europee, che dovrebbero essere destinate a opere a beneficio dei territori». Per il



REGIONE L'assessorato all'Agricoltura

momento la Regione ha rilevato che il presidente del Gal, Michele D'Errico di Manfredonia, ha affidato diversi incarichi senza le procedure di selezione previste dalla legge. Il rischio, che emerge da alcune segnalazioni inviate alla Regione, è che anche in questo caso la mancanza di controlli possa aver favorito amici e parenti di politici locali. *[r.n.scagl.]*

L'EX SINDACO ARRESTATO IL 21 APRILE



26 GIORNI
AI
DOMICILIARI
L'ex sindaco
Domenico Vitto
(Pd) era anche
presidente
regionale
dell'Anci: si è
dimesso dopo
l'arresto
A Polignano
si vota
il 12 giugno

Appalti a Polignano pure Vitto torna libero

● **BARI.** Le dimissioni dalla carica di sindaco hanno comportato il venir meno delle esigenze cautelari a carico di Domenico Vitto, finito ai domiciliari il 21 aprile nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Bari su presunti appalti truccati al Comune di Polignano. E così il Tribunale del Riesame, così come aveva fatto lunedì per il vicesindaco Salvatore Colella, ha annullato anche l'ordinanza a carico di Vitto.

È stato dunque accolto il ricorso dei difensori di Vitto (Michele Laforgia e Mauro Petrarulo), che avevano valorizzato - oltre che le dimissioni - l'uscita dell'esponente Pd dall'agone elettorale: Vitto non si presenterà alle prossime elezioni previste il 12 giugno (ha completato i due mandati e non può più essere rieletto). Mercoledì il gip Angelo Salerno aveva invece detto «no» alla revoca del provvedimento, avendo fatto una lettura diversa del quadro complessivo delle accuse: in particolare, valorizzando una informativa della Finanza, aveva ritenuto ancora sussistente il pericolo di inquinamento probatorio poiché sono emersi i contatti tra l'ex sindaco e uno degli imprenditori asseritamente favoriti nell'assegnazione degli appalti.

L'inchiesta «Amici miei» condotta dalla Finanza di Monopoli è coordinata dal pm Michele Ruggiero che sta andando avanti nell'esame di altri episodi, esaminando proprio i rapporti emersi sul piano politico: l'ipotesi, cioè, che la gestione degli appalti del Comune di Polignano fosse improntata alla necessità di ottenere in cambio un qualche tipo di supporto elettorale (voti o finanziamenti per la campagna elettorale). Le indagini stanno approfondendo anche il contenuto di alcune nuove segnalazioni arrivate nelle ultime settimane. Al momento sono 24 gli indagati tra esponenti politici, funzionari, dirigenti e imprenditori accusati - secondo le rispettive responsabilità, di corruzione, concorso in peculato e turbativa d'asta, falso ideologico, rivelazione del segreto d'ufficio, omissione di atti d'ufficio e subappalto illecito. *[red.cro.]*

L'INTERVISTA L'EX MINISTRO A BARI: C'È UN RISCHIO DI UN MEDITERRANEO AFFAMATO. IL CENTRODESTRA LITIGA? SI FACCIANO LE PRIMARIE

Alemanno: «Bisogna superare i vincoli agricoli Ue»

MICHELE DE FEUDIS

Onorevole Alemanno, già ministro dell'Agricoltura, la crisi pandemica e la guerra ora incidono anche sulla filiera agricola. Cosa c'è da attendersi?

«Questa emergenza ha dimostrato l'importanza della sovranità alimentare, ovvero la capacità di ogni paese di avere una autosufficienza per l'approvvigionamento. Bisogna rompere i vincoli dell'Ue sulla produzione mettendo a regime gli ettari bloccati e resi non coltivabili da norme incomprensibili».

E' necessaria una forte diplomazia agricola, come postulava l'intellettuale me-

ridiano Mimmo Lacirignola?

«E' essenziale, ma non ci possiamo attendere svolte. Il blocco del grano ucraino può generare una carestia di materie prime agricole nel Nord Africa. C'è il rischio di un bacino mediterraneo affamato e di dover contare solo sulla produzione interna».

Sulla guerra in Ucraina, che sviluppi si possono prevedere?

«L'invasione di Putin va condannata, ma bisogna comprendere gli errori della Nato e degli Usa, e le cause di questa invasione. Comprendendole si potrebbe arrivare a un possibile piano di pace. Il primo passo deve essere un cessate il fuoco contestuale alla fine

della fornitura di armi all'Ucraina».

Il centrodestra sempre più litigioso. «Nello Musumeci va ricandidato in Sicilia. Altre idee sono suicide. Più in generale la strada maestra per superare le divisioni è fare le primarie di coalizione».

Dopo l'esperienza del mensile Area, da lei fondato negli anni novanta con Gianni Accame, c'è spazio per una nuova rivista di idee a destra?

«C'è fame di attività culturali, come testimoniato dal saggio *Sovranità italiana* (Historica) di Leonardo Giordano, che ho presentato a Bari. Senza elaborazione culturale non si va da nessuna parte».

Il caso Emiliano «Fuga di notizie» il gip archivia l'indagine su Scagliarini

Il gip del Tribunale di Bari, Francesco Mattiace, ha archiviato l'indagine sul giornalista della «Gazzetta» Massimiliano Scagliarini, accusato di favoreggiamento in favore del presidente della Regione, Michele Emiliano. Il gip ha accolto la richiesta della Procura di Bari (pm Savina Toscani): dall'inchiesta è infatti emerso che il giornalista (difeso dall'avvocato Gaetano Castellana) si era limitato a chiedere spiegazioni a Emiliano su un esposto anonimo giunto in redazione. «Il diritto di cronaca va sempre tutelato e le notizie, una volta verificate, vanno pubblicate», è detto in una nota dell'Associazione della Stampa e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia. «Scagliarini - prosegue la nota - era accusato di aver svelato notizie d'indagine a carico di Emiliano laddove invece il giudice ha riscontrato che il giornalista stava solo svolgendo il suo lavoro di verifica delle notizie ricevute da una denuncia anonima. Successivamente, lo stesso giornalista aveva appreso di imminenti perquisizioni da parte della Gdf presso gli uffici della Regione, nell'ambito della stessa indagine, ma anche in questo caso si era limitato a parlarne con un collega della redazione».

EST IN FIAMME
L'INVASIONE DELL'UCRAINA

IL CONTINGENTE ITALIANO
Previsto l'invio di 250 militari in Ungheria e 750 in Bulgaria. Prossima missione diplomatica del premier in Turchia

VIA LIBERA DAL PARLAMENTO
La Camera ha approvato una risoluzione a larga maggioranza. Lega e M5S insistono con il no alla spedizione di nuove armi

Draghi manda altri mille soldati

«Pressione sulla Russia per la pace». Mattarella: con Putin tornano gli incubi del passato

● **ROMA.** Il Parlamento ha approvato «a larghissima maggioranza» una risoluzione che impegna «a sostenere dal punto di vista umanitario, finanziario e militare l'Ucraina, a tenere alta la pressione sulla Russia, anche at-

inserita in un discorso di ampio respiro con al centro la tensione verso la pace.

Ma il Movimento, dopo aver evocato la crisi di governo per lo «scippo» della presidenza della commissione Esteri del Senato,

costanziare al momento attuale. Anche perché, il supporto difensivo a Kiev non è in discussione: «Ne va non solo della solidità del legame transatlantico, ma anche della lealtà all'Unione Europea», scandisce Draghi. Detto ciò, il faro resta la necessità di «raggiungere prima possibile un cessate il fuoco e far ripartire i negoziati». Un obiettivo per cui il premier si è speso personalmente anche durante l'incontro con Joe Biden a Washington, a cui è seguito il colloquio del capo del Pentagono Austin con il ministro della Difesa russo Shoigu, definito «un segnale incoraggiante».

Il premier ha quindi annunciato il rafforzamento del contingente Nato in Ungheria e Bulgaria, con mille militari italiani (rispettivamente 250 e 750), e una nuova missione in Turchia i primi giorni di luglio.

IL PRESIDENTE MATTARELLA. Non ci si può girare dall'altra parte pensando che la libertà sia divisibile perché l'Europa si fonda proprio su questo valore. Non ci si può dividere nell'Unione pensando di lasciare la guerra al di là dei confini geografici. Bisogna sostenere l'Ucraina in nome del «credo» dell'Europa: libertà e democrazia. Nuovo appello di Sergio Mattarella all'unità dell'Unione europea - forse con un pensiero rivolto anche ai distinguo nella stessa maggioranza che sostiene Mario Draghi - e nuova condanna di un'invasione, quella russa, che vuole riportare indietro la storia.

Il presidente della Repubblica prende spunto dalla lunga, lunghissima storia dell'università di Padova - oggi celebra 800 stagioni

di insegnamento - per un accorato invito a non perdere di vista le ragioni ideali che ci sono dietro alla necessità di sostenere l'Ucraina. E lo fa con accanto la presidente del Parlamento europeo, la maltese Roberta Metsola

«Dobbiamo rimanere uniti nella difesa della libertà e della democrazia - ha proseguito Mattarella - Questo è il patrimonio da difendere che ci spinge a non chiudere gli occhi. È importante garantire la libertà a tutti e la si ottiene pienamente soltanto se la ottengono anche gli altri. Tutto

ciò spinge a non voltarsi, «a impegnarsi a riaffermare il diritto internazionale. Sono questi i valori che vanno difesi attivamente». Ideali che non si possono frazionare come i beni materiali, valori che non hanno confini e che non possono essere sviliti da egoismi nazionali che sfiorano la viltà. «La libertà e la democrazia sono il patrimonio da difendere». È importante garantire la libertà a tutti e la si ottiene pienamente soltanto se la ottengono anche gli altri. Tutto ciò spinge a impegnarsi a riaffermare il diritto inter-

nazionale. Sono questi i valori che vanno difesi attivamente». Niente cedimenti quindi perché, ha sottolineato il presidente, Vladimir Putin sta facendo emergere incubi del passato che si credevano scomparsi. «Risulta inatteso e sorprendente - ha detto ancora Mattarella - il tentativo di far retrocedere la storia da chi pretende con la violenza delle armi di imporre le sue scelte a un Paese meno grande e meno forte. Questi valori non possono essere sacrificati lacerandosi rispetto alle risposte da dare».

(Ansa)



traverso sanzioni, e a ricercare una soluzione negoziale». E il governo intende andare avanti in questa direzione. L'informativa di Mario Draghi alle Camere reca con sé un messaggio molto chiaro: la rotta su cui si è mossa, e continuerà a muoversi, l'Italia nel conflitto tra Mosca e Kiev è stata già tracciata dagli eletti. Una risposta indiretta a chi, come M5s e Lega, da settimane tuona contro l'invio di altre armi all'Ucraina,

continua la sua offensiva. E incalza il presidente del Consiglio chiedendogli di tornare in Aula prima del Consiglio europeo straordinario di fine mese, «per avere un mandato forte e trasversale da parte di tutte le forze politiche». In soldoni, un nuovo voto.

Secondo quanto filtra da ambienti di governo, non è in programma un quarto decreto armi. Ma la previsione sarebbe da cir-

VATICANO, L'INCHIESTA SULLO IOR LE «RIVELAZIONI» DI MAROGNA, IMPUTATA CON IL CARDINALE BECCIU

«Putin chiese in dono le reliquie di San Nicola»

Ma l'arcivescovo Cacucci l'avrebbe negata

FAUSTO GASPARRONI

● **CITTÀ DEL VATICANO.** Due emissari russi presentati come «delegati per le questioni diplomatiche particolari del Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin»: sono quelli che sono spuntati nella 16ª udienza del processo per truffa sugli investimenti della Santa Sede, nella quale si è concluso l'interrogatorio del cardinale Angelo Becciu. Una memoria inviata dall'altra imputata Cecilia Marogna e depositata dal legale Fiorino Ruggio ricostruisce tra l'altro la vicenda di due cittadini russi che incontrarono Becciu in Vaticano e cercarono persino, oltre a rivendicare un conto allo Ior risultato «inesistente», di ricevere in dono le reliquie di San Nicola di Bari di cui Putin «era particolarmente devoto».

Cecilia Marogna, sulla quale l'avv. Ruggio ha depositato anche una relazione del Copasir nata da un esposto della stessa ex manager sarda, conferma nella memoria «di aver presentato ed accreditato, presso la Segreteria di Stato della Città del Vaticano, i generali Carta e Caravelli nell'ottobre 2017». «Particolare - spiega - la conoscenza del generale Caravelli, che mi fu presentato dall'imprenditore romano Piergiorgio Bassi, e che si qualificava, secondo quanto dallo stesso asserito, suo socio in una società di intelligence e sicurezza sita in Svizzera: la Brasidas Group».

Bassi «mi chiese anche di conoscere due soggetti che venivano definiti suoi partner russi» e «i due profili corrispondono all'identità di Goloschchapov Konstantin Veniaminovich e Lukjanov Vladimir Nikolayevich». Bassi, prosegue Marogna, «mi specificò anche che Nikolayevich era il numero due della Federazione Russa e che ricopriva il ruolo di direttore esecutivo del «Sits» (Centro per le informazioni e analisi delle situazioni strategiche)». Tale richiesta di incontro «includeva anche la presentazione al cardinale Becciu», allora sostituito per gli Affari Generali, «dei predetti soggetti accompagnati da Bassi».

«L'incontro - spiega - aveva come oggetto alcune iniziative di cui Piergiorgio Bassi si faceva ambasciatore in Italia». Inoltre, Bassi «era interessato a sapere lo stato di un trust denominato "Imperial", a detta sua depositato da moltissimi anni presso lo Ior e che i russi stavano rivendicando». La Marogna quindi chiese «cortesemente al cardinale Angelo Becciu di domandare allo Ior le possibili informazioni a riguardo», e lui «si rese disponibile ad interfacciarsi direttamente con il direttore generale dello Ior, il dott. Gian Franco Mammi». La risposta ricevuta qualche giorno dopo riportava l'inesistenza del «trust» di cui Bassi «fornì solo il nome e non ulteriori dati per poter eventualmente approfondire una ricerca più specifica».

«Altro interesse» da parte dei due «funzionari russi» era «ricevere in dono le reliquie di San Nicola di Bari, che la Basilica del capoluogo pugliese aveva prestato per oltre due mesi nel luglio 2017 alla Chiesa

ortodossa». «L'accordo fu raggiunto da papa Francesco e dal patriarca Kirill nello storico incontro a Cuba in presenza anche di Becciu - ricorda Marogna -. Le reliquie erano state portate prima a Mosca e successivamente a San Pietroburgo per essere venerate dal vivo da milioni di fedeli russi».

Quest'atto di «pace religiosa», sottolinea la donna, aveva ottenuto un grande successo in Russia, tanto che Bassi e i suoi partner russi «mi dissero che era loro desiderio avanzare richiesta al Vaticano affinché lo stesso donasse in modo permanente queste reliquie alla Federazione Russa. Così da consentire a tutto il popolo russo ortodosso di recarsi in pellegrinaggio, oltre a voler fare un regalo al presidente russo Putin che era particolarmente devoto al Santo».

Marogna si fece tramite della richiesta con il cardinale Becciu che ricevette gli stessi funzionari russi insieme a Bassi e «ponendosi a disposizione, chiese a papa Francesco una sua opinione in merito». Tuttavia fu lo stesso sostituito a riferire che chi poteva



MOSCA, 2017 Putin e la reliquia di S. Nicola «prestata» da Bari

donare le reliquie poteva essere solo il loro custode e Arcivescovo di Bari mons. Francesco Cacucci. Il quale, sentito sempre da Becciu, si disse indisponibile a donare le reliquie «in modo permanente», un atto che a Bari «sarebbe stato considerato inopportuno».

A ciò Bassi «rimase contrariato» e giudicò la posizione di Becciu «debole nel convincimento», non credendo possibile «che papa Francesco non avesse capito l'importanza di questo gesto che avrebbe unito ulteriormente le due Chiese». Oltre poi ad aver trovato «maleducata e prepotente» la reazione del vescovo Cacucci che aveva anche lui insistentemente contattato per telefono, promuovendosi come «ambasciatore» in Italia dei suoi partner dalla Russia. A Bassi fu comunque suggerito di far inviare direttamente, tramite appunto i suoi «partner russi», una lettera ufficiale del patriarca Kirill alla Segreteria di Stato vaticana. Ma «l'ipotizzata lettera non arrivò mai alla Segreteria di Stato, sollevando così alcuni dubbi sull'iniziativa portata avanti da Bassi e dalla sua «delegazione» russa». Alle domande postegli durante l'udienza sulla vicenda, il card. Becciu ha risposto che quello con i russi era «un incontro riservato» e non ne ha voluto «fare menzione». [Ansa]



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 3 maggio 2022 (depositato 11 maggio 2022), n. 30

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 10 della L.R. Puglia n. 3/2022.29800

SENTENZA 22 marzo (depositata il 13 maggio 2022), n. 120

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della L.R. n. 3/2005......29810

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 maggio 2022, n. 110

Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare “Integrazione dei modelli di farmacocinetica e farmacodinamica all'analisi decisionale a criteri multipli (MCDA) per la valutazione prospettica del rapporto rischio beneficio dei chelanti orali del ferro in pazienti pediatrici con emoglobinopatie trasfusione - dipendenti” coordinatore scientifico prof. Oscar Della Pasqua ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019.29832

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 maggio 2022, n. 329

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “CertO”

Titolo del progetto: “Applicazione di nuovi metodi di analisi e certificazione a supporto dell'olivicoltura per la difesa dell'origine territoriale dell'olio extravergine di oliva Pugliese”.

Soggetto capofila: “CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA”

CUP: B97H20001460007

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento......29836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
12 maggio 2022, n. 330

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.

Beneficiario: RETE DI IMPRESE MURGIA SLOW TRAVEL

CUP: B53F18000090009

Concessione proroga della data di fine lavori e presentazione della domanda di saldo. 29843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
12 maggio 2022, n. 331

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

16° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 29849

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
13 maggio 2022, n. 332

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: BLUESEA FORMAZIONE. CUP: B54D22000360009. 29860

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
13 maggio 2022, n. 333

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO ONLUS.

CUP: B14D22000170009. 29876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 maggio 2022, n. 344

PSR Puglia 2014/2022. Misure a superficie - Campagna 2022 - D.A.G. n. 31 del 30/03/2022, DDS n. 157 del 23/02/2022 e DDS n. 191 del 11/03/2022 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande e adempimenti consequenziali. 29892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 maggio 2022, n. 157

ID VIA 693 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione del progetto di "Riqualficazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola" nel Comune di Bari

Proponente: Comune di Bari 29897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 12 maggio 2022, n. 472

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020)

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 12/05/2022. Approvazione verbale n. 31/2022. 30053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 aprile 2022, n. 85

Legge regionale 26 febbraio 2008 , n.2 "Riconoscimento di Masseria didattica". Subentro nella conduzione integrale della masseria didattica "San Biagio" - S.P. 275 per Carpignano - Cap 73026 Calimera (LE) ... 30068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 maggio 2022, n. 50

Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano di cui alla D.G.R. n. 1056 del 10.04.1998 e nuova autorizzazione alla ditta "Tecnogas Srl" - Foggia 30072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 maggio 2022, n. 52

Ratifica nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) - rappresentanti la Federazione degli Ordini Professionali dei Farmacisti di Puglia e il Dipartimento di Farmacia, Scienze del Farmaco dell'Università di Bari - e sostituzione componente della Segreteria scientifica-amministrativa della CTRF..... 30075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 maggio 2022, n. 701

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii.- "Prelievo dal fondo di riserva per restituzioni delle somme affluite in entrata" reiscrizione e contestuale Impegno di spesa in favore di DECO MOBILI srl (codice Q7QIKV6) e BUILD ENGINEERING S.R.L. (codice PQLLO30) beneficiario di cui all'allegato B) dell'A.D. n. 543 del 11/04/2022 (XXVIII° Elenco)..... 30079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 maggio 2022, n. 732

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020". Approvazione esiti istruttorie delle istanze pervenute dal 15/03/2022 al 31/03/2022 (4° finestra di presentazione). ... 30087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 aprile 2022, n. 43

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano... in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Galatina - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopeditone - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa..... 30098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 aprile 2022, n. 44

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano... in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di San Marco in Lamis (ente capofila) - Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. - Biciplan) del Gargano Meridionale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 30107

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 maggio 2022, n. 29

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2022 - Deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Switch, a base della miscela cyprodinil+fludioxonil contro muffa grigia su actinidia. 30116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 maggio 2022, n. 211

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B

(Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 - Autorizzazione all'erogazione della Misura 1B 30119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 maggio 2022, n. 214
Approvazione Avviso Pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" e contestuale prenotazione di impegno di spesa. 30125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 maggio 2022, n. 215
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 16 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa...... 30167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 158
GLI ANGELI DI ROLANDO SRLS - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Scorrano (Le) per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, da realizzare nel Comune di Scorrano alla Via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39 - ASL LE 30174

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 159
AZA SRL - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Castrignano de' Greci per una RSA di mantenimento di tipo A per disabili gravi di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di n.20 posti pari a un nucleo, da realizzare nel Comune di Castrignano de' Greci alla Via Pappo snc - ASL LE..... 30182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 160
SUNRISE SERVIZI SANITARI SRL - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Severo (Fg) per n.20 pl di cui n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata Rsa "Beata Vergine del Soccorso" da realizzarsi nel Comune di San Severo alla via Strada Comunale Leccese - ASL FG 30190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 161
SOCIETÀ AMICI DINICO ONLUS - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Matino (Le) per una RSA disabili di cui al R.R. 5/2019 (già esistente ex art. 57 del R.R. n. 4/2007 Comunità socioriabilitativa per disabili con attuale dotazione di n. 14 p.l.) per ulteriori n. 4 posti letto, ubicata nel Comune di Matino, alla Via Campania n.6 - ASL LE..... 30198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 maggio 2022, n. 162
Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024 - C.U.P. B34C21000020001. 30206

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 maggio 2022, n. 163
Rilascio conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art.8, comma 3 e dell'art. 17 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 alla società Impronta Etica srl Unipersonale per il Centro diurno disabili denominato "Casa di Gioia" con sede in Gioia del Colle alla via Jacopo Sannazaro n.14 con dotazione di 30 posti 30213

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI 11 maggio 2022, n. 23
Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche")."Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024". Errata Corrige..... 30221
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 maggio 2022, n. 103
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Borgagne all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 30227
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 13 maggio 2022, n. 61
PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 "Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni". Proroga dei termini di apertura dello sportello di presentazione delle domande. 30230
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 3 maggio 2022, n. 150
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di n. 11 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di tecnico competente in acustica, proposti dal "Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari", in collaborazione con l'"Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari" ed in programmazione per l'anno 2022..... 30235
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 158
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.r.l." gestito dalla Società "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa in S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 99 del 25.03.2022. 30242
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 159
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello "Stabilimento di S. Nicandro G.co" gestito dalla Società "GARGANOGAS S.r.l." con sede operativa in Strada monte d'Elio Contrada Piana di Sagri - 71015 San Nicandro Garganico (FG) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 119 dell'11.04.2022..... 30248
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 160
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello "Stabilimento EUROAPI di Brindisi" gestito dalla Società "EUROAPI ITALY S.r.l." con sede operativa in Via Angelo Titi n.22/26 - 72100 BRINDISI - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 101 del 25.03.2022..... 30255
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 161
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "AdI Energia" gestito dalla Società "AdI Energia S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - Taranto (TA) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 100 del 25.03.2022..... 30263
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE FORESTALI 6 maggio 2022, n. 330
Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2022. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. - capitolo 531045 e.f. 2022 - Prenotazione di spesa e approvazione Avviso pubblico.... 30272
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2022, n. 79
ID_5871 - PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel

miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Proponente: PI2BIO di Pierri Pietro. (Rif. Pratica n. OMISSIS-01082020-0830 - SUAP 5579 - OMISSIS PI2BIO DI PIERRI PIETRO).). Valutazione di Incidenza Ambientale. Livello I - Fase di Screening. 30287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2022, n. 145
 ID_VIA 732. Procedimento ex art. 6 co.9-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi per il progetto di “Adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell’attuale Darsena di San Cataldo e riqualificazione degli spazi contermini, sito in agro di SAN CATALDO, Località LECCE, Prov. LECCE, C.A.P. 73100, Via/Piazza Via Palinuro”.
 Proponente: Città di Lecce - Settore Lavori Pubblici, sede legale in Lecce, C.A.P. 73100, alla via/piazza Rubichi 30294

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 168
 ID_5867. Pratica SUAP n. 33812/2020. PSR 2014-2020 - M4/SM4.1: Progetto per il completamento in variante e realizzazione di copertura a falde inclinate per alloggiamenti pannelli solari ai fini dell’efficientamento energetico di un opificio agricolo destinato alla prima lavorazione di prodotti agricoli - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta RIFINO Domenico. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. 30300

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GIOVINAZZO
 RENDE NOTO. APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DENOMINATO “RIASSETTO DEL PIANO DI ZONA PER L’EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DELLA MAGLIA C4 DEL VIGENTE PRG”. 30307

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
 PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS DI CUI ALL’ART. 8 DELLA L.R. N. 44/2012, CON LA PROCEDURA DI CUI ALL’ART. 10 DELLA L.R. N. 4/2014. PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO “C” - LOCALITÀ “GELSORIZZO” INFORMAZIONE SULLA DECISIONE DEFINITIVA. 30308

COMUNE DI VOLTURINO
 Deliberazione di Consiglio Comunale 21 aprile 2022, n. 4
 Adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR) - Approvazione..... 30309

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI
 Approvazione Valori Agricoli Medi anno 2021. 30316

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 17 maggio 2022, n. 538
 Indizione Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l’eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n.165/2001..... 30319

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 17 maggio 2022, n. 165
 Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione elenco Medici ammessi in soprannumero. 30342

ARPA PUGLIA

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE AL 50% DI UNA UNITÀ DI PERSONALE - PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - COMUNICAZIONE E STAMPA (CAT. D)..... 30348

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica. 30364

ASL BT

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - Disciplina di Otorinolaringoiatria. 30365

ASL BT

Graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Professioni Sanitarie - Area Infermieristica ed Ostetrica Ospedaliera. 30367

ASL LE

AVVISO DI SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO..... 30368

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI CASARANO..... 30369

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI 30384

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI. 30397

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO..... 30411

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO. 30426

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO..... 30441

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO. 30455

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI. 30468

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO..... 30481

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato dei seguenti profili professionali del comparto sanitario:

- Cps Ostetrico, categoria D;
- Cps Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria D;
- Cps Tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D. 30494

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 10 posti di dirigente medico - psichiatria. 30501

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE..... 30513

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato vari profili professionali del comparto sanità ex art. 15 octies d. l.vo n. 502/92 e s.m. e i dgr puglia n. 1701/2021 - Gestione Osservatorio Epidemiologico e fornitura servizi reali alle aassll e dal servizio veterinario regionale triennio 2021/2023..... 30536

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 01/1.1 DEL 17/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.1 "LA RETE DELL'OSPITALITA' DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE"..... 30537

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 02/1.2 DEL 17/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - Il PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.2 "LA RETE DELL'ARTIGIANATO DI TRADIZIONE E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE GRAVINE". 30539

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 08/4.3 DEL 17/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. -

VIII PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA"..... 30541

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 60 DEL 17/05/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" - Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Bando "Start&Go". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili. 30543

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA I.S.P.E. LECCE

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione in servizio alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 unità di personale nel profilo professionale di "PSICOLOGO", cat. "D" - pos. ec. iniz. "D1", CCNL Funzioni Locali. 30547

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA I.S.P.E. LECCE

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione in servizio alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 18 unità di personale nel profilo professionale di "INFERMIERE", cat. "D" - pos. ec. iniz. "D1", CCNL Funzioni Locali. 30548

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - SERVIZIO COMMERCIO E ARTIGIANATO

Bandi comunali per la copertura dei posteggi liberi finalizzati all'esercizio del commercio su area pubblica - Prima sessione 2022. 30549

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

PUMS METROPOLITANO - Piano urbano di mobilità sostenibile della Città Metropolitana di Bari

Procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) comprensiva di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.). Consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 11 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii..... 30787

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto prot. n. 29742 del 10 maggio 2022

Esproprio. Intervento n. P1146 - "Prolungamento condotta zona Apani e Recapito effluente impianto depurazione consortile di Carovigno (BR)" - Ditte Proprietarie CONCORDATARIE. 30788

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto prot. n. 29745 del 10 maggio 2022

Esproprio. Intervento n. P1146 - "Prolungamento condotta zona Apani e Recapito effluente impianto depurazione consortile di Carovigno (BR)" - Ditte Proprietarie DEPOSITATE..... 30791